ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

mercoledì, 19 maggio 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data

mercoledì, 19 maggio 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

19/05/2021 **Corriere della Sera** 7
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Fatto Quotidiano** 8
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **La Nazione** 20
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **La Repubblica** 21
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **La Stampa** 22
Prima pagina del 19/05/2021

19/05/2021 **MF** 23
Prima pagina del 19/05/2021

Primo Piano

18/05/2021 **Corriere Marittimo** 24
Giampieri neo presidente Assoporti: "Il PNRR guiderà le prossime attività associative"

18/05/2021 **FerPress** 25
Assoporti: il presidente Rodolfo Giampieri si insedia alla Presidenza

18/05/2021 **Informatore Navale** 26
Assoporti: Giampieri s'insedia alla Presidenza, oggi il passaggio con Daniele Rossi

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 27
Assoporti: il rilancio unitario

18/05/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 28
Giampieri s'insedia alla Presidenza di Assoporti

Trieste

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 29
Costa Luminosa riparte da Trieste

Venezia

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 30
Venezia e Chioggia aumentano le tariffe dei servizi portuali

Savona, Vado

18/05/2021 **Il Vostro Giornale** 31
Incendio alla sede dell' Autorità Portuale di Savona, la Procura chiede l' archiviazione video

18/05/2021 **Savona News** 32
Rogo della palazzina dell' Autorità Portuale a Savona, per il pm nessun responsabile

18/05/2021 **Il Vostro Giornale** 33
Ripascimento e pulizia delle spiagge a Savona, l' assessore Santi: "Termine lavori a fine mese" fotogallery

18/05/2021 **Savona News** 34
Savona si prepara alla stagione estiva: ripascimento, pulizia arenile e attivazione docce

18/05/2021 **Il Vostro Giornale** 35
"Evitare che i vecchi lavorino e i giovani stiano seduti a guardare": lo sfogo dei portuali savonesi

18/05/2021 **Savona News** 36
Porto Savona-Vado, il grido d' allarme dei lavoratori interinali Culp: "Anche noi ci metteremo del nostro"

18/05/2021 **Savona News** 37
Ports of Genoa: approvati dal Comitato di Gestione contributi a favore della Compagnia portuale di Savona

Genova, Voltri

18/05/2021 **Ansa** 38
Porti: Genova, Paolo Piacenza nuovo segretario generale Adsp

18/05/2021 **Il Nautilus** *Redazione* 39
AdSP MLO/Comitato di Gestione: Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

18/05/2021 **Il Vostro Giornale** 40
Autorità di Sistema Portuale, Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale

18/05/2021 **PrimoCanale.it** 41
Paolo Piacenza nominato segretario generale dei Porti di Genova e Savona

18/05/2021 **Sea Reporter** 42
Paolo Piacenza nuovo segretario generale dell' AdSP del Mar Ligure Occidentale

18/05/2021 **Ship Mag** 43
Genova e Savona, Piacenza è il nuovo segretario generale dell'Authority

18/05/2021 **Ship Mag** 44
Genova e Savona, a sorpresa Piacenza in pole per diventare il nuovo segretario generale

18/05/2021 **Shipping Italy** 45
AdSP Genova-Savona: Piacenza nuovo segretario generale e indennizzi ai portuali

La Spezia

19/05/2021 **Bollettino Avvisatore Marittimo** 46
Porto di La Spezia: Di Sarcina bissa la segreteria generale

18/05/2021 **Citta della Spezia** *Redazione* 47
Porto Lab al quattordicesimo anno. Altri duemila studenti spezzini coinvolti

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 48
Di Sarcina torna segretario dell'AdSP

Ravenna

18/05/2021 **Professione Architetto** 49
Hub intermodale per la stazione di Ravenna: Davide Lorenzato vince il concorso per ricucire Darsena e centro

18/05/2021 **Ravenna24Ore.it** *Ibolognesi* 50
Berkan B. Sei associazioni ammesse come parti civili nella causa -

18/05/2021 **RavennaNotizie.it** *Redazione* 52
Berkan B, slitta a ottobre la decisione del Gup che ammette al processo gli ambientalisti

18/05/2021 **ravennawebtv.it** 53
Processo Berkan B: sei associazioni ammesse come parti civili, Italia Nostra deposita relazione tecnica per inquinamento del Porto e della Pialassa

Livorno

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 55
Tre nuovi tug per la flotta Neri

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/05/2021 **Informatore Navale** 56
Istituto nautico Volterra-Elia: nuovo software per simulatore navale

18/05/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 58
Aggiornamento simulatore AdSp Adriatico centrale

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 59
Ancona, rinasce la banchina 22

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/05/2021 **Il Faro Online** *Comunicato Stampa* 61
Gaeta, 1 milione di euro per strade e marciapiedi, siglato l' accordo Comune-Authority

Salerno

18/05/2021 **Informazioni Marittime** 62
Porto di Salerno in flessione nel trimestre

Brindisi

18/05/2021 **Brindisi Report** 63
"Sthar Lab - Street Art": avviso pubblico per il recupero di beni e luoghi culturali

18/05/2021 **Brindisi Report** 64
Ammaraggio nel porto di Brindisi, ma è solo un' esercitazione

18/05/2021 **Il Nautilus** *Redazione* 66
ESERCITAZIONE NEL PORTO DI BRINDISI: SIMULATO SOCCORSO AEROMARITTIMO

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 68
Brindisi recupera attracchi con i lavori all'aeroporto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 69
Banchinamento del canale portuale e caratterizzazione dei fondali portuali

Catania

18/05/2021 **Italpress** 70
Petrolchimico: Musumeci "Area da rilanciare per export siciliano"

Palermo, Termini Imerese

19/05/2021 **Bollettino Avvisatore Marittimo** 71
Palermo, Vulcano compra due bacini

18/05/2021 **Economia Sicilia** *Economia Sicilia* 72
Vendita dei due bacini di carenaggio.Fiom e Cgil "Bene vendita ma fallimento della politica industriale della Regione"

18/05/2021 **Informare** 73
Nel primo trimestre il traffico delle merci nel porto di Palermo è diminuito del -2,5%

18/05/2021 **Informazioni Marittime** 74
A Palermo traffico merci in flessione. Ma bene i rotabili

18/05/2021 **TP24** 75
Trapani, consegnate nove borse di studio agli studenti del Nautico

Focus

18/05/2021 **Ansa** 76
Porti: ok Ue a 20 mln aiuti Italia aziende gestione terminal

18/05/2021 **Sea Reporter** 77
UE: nuovo approccio per un' economia blu sostenibile

18/05/2021 **Ship Mag** 78
Trasporto green, gli armatori europei promuovono il nuovo approccio UE

18/05/2021 **Ship Mag** 79
Covid-19, Antitrust UE: ok ai 20 milioni di aiuti italiani per le società di gestione dei terminal

18/05/2021 **Shipping Italy** 80
Contship nel primo trimestre 2021: container in calo a Salerno mentre crescono Ravenna e Spezia

18/05/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 81
Rinnovato Ccnl logistica, trasporto e spedizione

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 82
Industria del mare trainante

19/05/2021 **La Gazzetta Marittima** 83
Assarmatori incontra Bellanova

18/05/2021 **Ship Mag** 84
ITF: trasporto globale raddoppiato e balzo delle emissioni entro il 2050

18/05/2021 **Shipping Italy** 85
Doppia ripartenza per le crociere Costa dai porti italiani

18/05/2021 **Shipping Italy** 87
Traghetti, trasporto passeggeri e ritardi: il Tar di Torino non lascia scampo alle compagnie

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 146 - N. 117

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

VALMORA ACQUA MINERALE

Nel recupero di serie A

Battaglia e pari con la Lazio
Il Torino conquista la salvezza

di **Mirko Graziano**
a pagina 52

Domani gratis

La guida per difendersi da zanzare e vespe

in omaggio solo giovedì in edicola con il **Corriere Salute**

VALMORA ACQUA MINERALE

Israele, Gaza e noi

L'INCENDIO AVVOLTO DAL BUIO

di **Paolo Lepri**

Il grande, angosciante buio che circonda israeliani e palestinesi è il segno della totale assenza di futuro. In una regione, tanto più, dove è invece così presente la Storia. Ma sembra che nessuno voglia ascoltarne le lezioni. Non è esagerato dire che quanto sta accadendo in questi giorni — una ferita lancinante nelle nostre coscienze — rappresenti una sconfitta del mondo nel suo complesso. Anche se dovesse tornare la calma (come ci auguriamo, sia nelle città dello Stato ebraico colpite dai missili di Hamas targati Teheran, sia nella striscia di Gaza) il rischio è che, una volta riaggiustati i cocci, protagonisti e comprimari si dedichino alla loro attività principale: la ricerca della non-soluzione.

La crisi che stiamo vivendo è una sconfitta del mondo, la più grave nei decenni successivi alla seconda guerra mondiale, perché tutti stanno perdendo. Questa constatazione è perfino più urgente, oggi, dell'esercizio legittimo di stabilire punti fermi, come il diritto di Israele a vivere in pace e sicurezza e l'impossibilità di privare i palestinesi di una patria. Stanno perdendo i leader politici, sta perdendo la gente. Sta perdendo la comunità internazionale perché sono anni che nessuno, ai livelli più alti, tenta di gettare acqua sul fuoco. Sta perdendo la diplomazia, che è stata duramente ostacolata ma non ha saputo fare un cambio di passo necessario, riuscendo a farsi ascoltare da chi non voleva farlo. Anche la fiducia e la buona volontà si stanno esaurendo insieme alla speranza.

continua a pagina 34

La distribuzione sarebbe complessa. Figliuolo: si programmino le ferie in base all'appuntamento

Niente vaccini in vacanza

Mattarella ai partiti: basta agitare idee. Draghi e Macron: aiuti all'Africa

Il commissario straordinario Figliuolo: niente vaccini in vacanza. Quindi: «Bisogna organizzare le ferie in base all'appuntamento».

da pagina 2 a pagina 11

GIANNELLI

IL COMMENTO

Non ci si protegge in un solo Paese

di **Danilo Taino**

Ora è ufficiale: una parte non piccola del futuro della Gran Bretagna si decide in India.

continua a pagina 10

PARLA ZAIA

«Noi daremo dosi ai turisti»

di **Marco Cremonesi**

Il Veneto farà la seconda dose ai turisti che lo vorranno. Così Luca Zaia.

a pagina 5

L'IMMUNOLOGO ABRIGNANI

«No, per l'iniezione si torna»

di **Margherita De Bac**

Vacanze? «Non è un dramma tornare per fare i vaccini» dice Abrignani (Cts).

a pagina 3

1945 - 2021 La morte del cantautore della Cura e di Bandiera bianca

Addio Battiato, cantante dell'anima

di **Aldo Cazzullo**

Luigi Ciriello/Contrasto

IL FRATELLO E LE ULTIME ORE

«Un saluto lento»

di **Felice Cavallaro**

a pagina 21

CATERINA CASELLI

«Meditavamo insieme»

di **Andrea Laffranchi**

a pagina 23

Franco Battiato era un pazzo: era convinto che il cane di casa fosse la reincarnazione di suo padre, e il gatto di sua madre. Franco Battiato era un genio. È morto ieri a 76 anni, a Milo. Era malato da tempo.

alle pagine 20, 21 e 23

commenti di **Matteo Cruccu** e **Mario Luzzatto Fegiz**

VIDEO E CHAT

Così Ciro Grillo e gli amici parlavano delle due ragazze

di **Giusi Fasano**

«Tre contro uno stanotte, e c'era il cameraman... Chi era questa? Ma che ne so... non me le faccio scappare ste occasioni, 4 video facili... Vi farò vedere tutto». È il 17 luglio 2019. I ragazzi, oggi accusati della violenza di gruppo a casa di Ciro Grillo, hanno appena accompagnato ad Arzachena le vittime degli abusi, Silvia e Roberta. Restano soli in auto e iniziano a chattare con gli amici lontani della notte brava.

a pagina 25

IL CASO

E a Venezia si litiga sui palazzi storici

di **Gian Antonio Stella**

«E i gondolier cadavere coi sposini cadaveri! Cossa c'entra Venessia?». Toto Bergamo Rossi, presidente di Venetian Heritage, non capisce certe mostre allestite nella città. La Gran Baruffa però, alla vigilia della Biennale dell'Architettura, «ritorno alla vita» dopo l'Aqua alta e la pandemia, è quella tra grandi famiglie e Comune, deciso a metter un limite agli eventi nei palazzi patrizi.

continua a pagina 29

SOCIETÀ MULTINAZIONALI

Sosteniamo l'imposta globale del 21 per cento

di **Romano Prodi** e **Vincenzo Visco**

L'appello al presidente del Consiglio Draghi.

a pagina 34

WALTER VELTRONI
Breve storia di una lunga stagione politica
IL CASO MORO E LA PRIMA REPUBBLICA
in libreria e in edicola
SOLFERINO

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Il filo invisibile

Ieri milioni di persone hanno pensato per qualche attimo alla loro giovinezza e in genere alla loro vita, a ciò che ne hanno fatto e ai suoi momenti culminanti: amori, dolori, sfide, speranze. Ovunque le portasse l'eco di una canzone di Franco Battiato, in cerca di un centro di gravità permanente che non mi faccia mai cambiare idea sulle cose sulla gente, e di un maestro che mi insegnò com'è difficile trovare l'alba dentro l'imbrunire, perché sei un essere speciale e lo avrò cura di te.

Successe già quando uscirono di scena Battisti, Dalla e De André. Succede sempre e soprattutto con i musicisti. Persino se, come nel caso di Battiato, sono talmente profondi da risultare inevitabilmente un po' meno larghi. Ogni artista è un tessitore di eternità e non fa che tendere fili invisibili tra la nostra dimensione e l'Altrove, l'Over the Rainbow cantato da Judy Garland. Ma nell'universo degli artisti il musicista rappresenta ancora una categoria a parte: il suo linguaggio, seppur fatto di parole, salta qualsiasi mediazione mentale e comunica direttamente con il cuore. Che cosa piangiamo, dunque, quando piangiamo un musicista? Non la persona fisica, dato che pochi di noi avevano potuto godere della sua intimità. E nemmeno le opere, che per fortuna rimangono a farci compagnia anche dopo la sua scomparsa. Forse piangiamo quel pezzo di buio che si crea all'improvviso dentro ciascuno di noi, ogni volta che si spegne una luce che, come un piccolo sole, brillava per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALDO CAZZULLO
LE ITALIANE
Il Paese salvato dalle donne
in libreria e in edicola
SOLFERINO

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano

Consip: il dirigente Gasparri patteggia per tangenti da Romeo e questo solleva dubbi sulla confessione. Ma perché dovrebbe confessare reati non commessi?

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Mercoledì 19 maggio 2021 – Anno 13 – n° 136
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Contro!"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FRANCO BATTIATO 1945 - 2021

LA VOCE CONTRO IL PADRONE

MANNUCCI E RANIERI A PAG. 18 - 19

Un essere speciale

Marco Travaglio

Non so proprio da dove cominciare. Ma sì, forse dalla vigilia della nascita del *Fatto*. Estate 2009. Francuzzo mi chiama per sapere come vanno i preparativi: "Caromarco (lo diceva tutto attaccato con quella voce di seta, *nda*), ti devo fare un regalo. Una canzone che ho scritto con Sgalambro e anche con te, ma a tua insaputa. Dammi una mail". Gliela do. Poco dopo, dalla sua – col nome storpiato di Joe Patti, un suo zio emigrato in America – mi arriva la traccia ancora provvisoria di *Inneres Auge* (l'occhio interiore o il terzo occhio, in tedesco). La ascolto e capisco: *"Uno dice: che male c'è / a organizzare feste private / con delle belle ragazze / per allietare primari e servitori dello Stato? / Non ci siamo capiti. / E perché mai dovremmo pagare / anche gli extra a dei rincoglioniti? / Che cosa possono le leggi / dove regna soltanto il denaro? / La giustizia non è altro che una pubblica merce...".* Parlava di B., anzi di quelli che con argomenti fallaci giustificavano i suoi scandali. Poi dal basso più infimo – come sempre faceva lui, dissimulando la sua sterminata cultura e la sua sconfinata spiritualità – si elevava improvvisamente verso l'alto: *"La linea orizzontale ci spinge verso la materia, / quella verticale verso lo spirito / ... Inneres auge, das innere auge. / Ma quando ritorno in me, / sulla mia via, a leggere e studiare, / ascoltando i grandi del passato, / mi basta una sonata di Corelli, / perché mi meravigli del creato".*

Francuzzo era così: leggero, soave, delicato, spiritoso, sorprendente, puro, naïf. Come il bambino che urla "il re è nudo!". Ricordo il suo sincero, candido stupore per la ridicola canea che si era levata quando, al Parlamento europeo, s'era permesso un giudizio sugli abitanti di quello italiano: *"Queste troie che stanno in Parlamento farebbero qualsiasi cosa. È una cosa inaccettabile. Aprissero un casino".* Apriti cielo. Le solite voci del padrone lo accusarono – pensate un po' – di sessismo e di antipolitica. Salvini gli diede del "piccolo uomo". La Boldrini del "disdicevole". E lui: "Ma io parlavo dei politici, più uomini che donne, che si vendono al miglior offerente. Come li chiami tu, se non troie? Cazzo c'entra il sessismo?". Per quello, dopo soli cinque mesi, fu cacciato da assessore alla Cultura della sua Sicilia, per ordini superiori dai palazzi e dai colli di Roma: "Ecco, vedi? Sono proprio delle troie, ahah!".

Nel 2012 gli proponemmo di tenere un blog sul nostro sito. Gli scrisse la nostra Paola Porciello. Lui rispose così: *"Cara Paola ecco la mia proposta: 4 brevi pensieri di mistici, splittati in 4 settimane e sempre lo stesso giorno (della settimana). È una scelta 'contro', e so bene che vi potrà creare un qualche problema. Mi faccia sapere. f."*.

SEGUE A PAGINA 20

CON LA SCUSA DEL PNRR

Archeologi senza tutele: Pd e M5S contro Cingolani

BISON A PAG. 6 - 7

"VACCINARE OVER 60"

Altro andirivieni di Figliuolo: ora striglia le Regioni

MANTOVANI A PAG. 4

M5S, PARLA SPADAFORA

"Conte in fretta, per Napoli sono stato 'sondato'"

ZANCA A PAG. 3

ELENCO DEGL'ISCRITTI

Casaleggio tiene i dati e i 5Stelle vanno dai giudici

DE CAROLIS A PAG. 3

VITALIZI-VERGOGNA NO DALLA CAMERA, SÌ CHEZ CASELLATI

Il Senato ridà i soldi al corrotto Formigoni

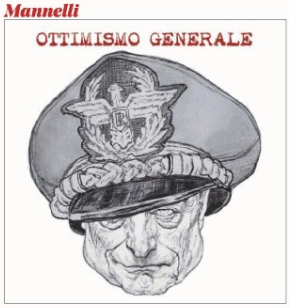
NIET A DE LORENZO &C. MA ORA TUTTI GLI ALTRI SPERANO

PROIETTI A PAG. 2

La cattiveria

Franco Battiato ha finalmente raggiunto le sue canzoni
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Draghi a Chigi o al Quirinale? *a pag. 2*
- **Fini** L'Occidente, regno della menzogna *a pag. 17*
- **Lerner** Della Loggia e lo "Ius Culturae" *a pag. 9*
- **Truzzi** I camerieri sono tutti sul divano *a pag. 9*
- **Robecchi** Reddito e lavoro sottopagato *a pag. 9*
- **Dviri** Dopo le bombe, gli esperti da tivù *a pag. 14*

LA "RETE" SOTTERRANEA

Israele: distruggere la Metro di Hamas

SCUTO E ZUNINI A PAG. 14 - 15

LINCIAGGIO DI UN ONESTO

"Bullo", "imputato", "isolato", "arrestatelo" Tutti contro Davigo

GIARELLI E SPARAGNA A PAG. 16

IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano. Tel 06 589090.1 Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVI NUMERO 117 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021 - € 1,80

Battiato è stato il più grande artista del sublime cazzeggio del postmoderno. Andrebbe preso meno sul serio, specie in vista della maturità

C'è il Battiato kitsch, new age e nazionalpopolare de "La cura" e delle "correnti gravitazionali". Un pezzo ormai parte del repertorio di "Amici" e "C'è posta per te", sfoderato nelle esterne di "Uomini e donne" e immortalato da Checco

DI ANDREA MINUZ

Zalone in "Immensamente Angela" ("Amore, io avrò cura di te, ma non come a quello... a Franco Battiato, la cura a chiacchiere, no, io pagherò, pagherò i migliori dottori"). E' il Battiato istituzionale, cantautore dell'amore trascendentale, delle vertigini dell'Io e del lontano oriente – Battiato, come sapete, è morto ieri a 76 anni dopo una lunga malattia – ed è quello che oggi trovate sui social e che all'epoca spianò la strada all'onda travolgente dello yoga, delle catene di mobili etnochic e dei libri di Recalcati. C'è il Battiato di "Povera patria", requiem suo malgrado anticasta e "contro tutte le mafie", subito riconvertito in talk-show su Rai 2. Il Battiato invitato come ospite alla festa del Fatto che canta in coppia con Travaglio... e ti vengo a cercare solo per farti arrestare. C'è naturalmente il Battiato nannimorettico e struggente di "Palombella Rossa", e c'è il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, che è stata la Yoko Ono di Battiato. Poi c'è il guru geniale che negli anni Ottanta s'inventa una via tutta italiana, anzi mediterranea al "postmoderno". Battiato che trova una sintesi formidabile e irripetibile tra la Magna Grecia e Berlino est, il chakra e le tastiere elettroniche, la spiritualità "Adelphi" e le peggiori melodie di Sanremo. Un universo incontenibile con tutta l'appendice dell'immaginario socialista e già post comunista di "Alexander Platz", "Prospettiva Nevskij", "Radio Varsavia" (citata anche da Guadagnino nella scena della pesca di "Call me by your name"). Battiato che anticipa le trasferte del Pigneto a Berlino, i viaggi organizzati in Albania, in Slovenia, in Croazia. C'è il Battiato degli anni Settanta. Sperimentale, psichedelico, "progressive" e assai concettuale. Quello della "Bla Bla" Records di Pino Massara, di "Pollution", "Fetus", "Sulle corde di Ares". Dischi pazzi, bellissimi, sgangherati. Pezzi che a volte durano diciotto minuti e si intitolano "Plancton", "Areknames", "Sequenze e Frequenze". Un Battiato visionario che arriva a Milano per fare John Cage, si prende non pochi fischi dal pubblico del Leoncavallo, ma incredibilmente piazza anche un disco come "Pollution" al terzo posto in classifica. Era il 1972. Per alcuni, ancora oggi questo è il migliore e l'unico Battiato che c'è. Ma quando l'aria della rivoluzione si ritira e la gente inizia a non poterne più della sperimentazione e del terrorismo e si chiude in discoteca, Battiato si reinventa prima e meglio di tutti: "Siamo figli delle stelle, pronipoti di sua maestà il denaro". Non è un tradimento, ma un'esplorazione quasi etnografica dentro il campionario degli anni Ottanta, nella cultura del disimpegno, della plastica, del divertimento, della pubblicità. Battiato smonta e rimonta pezzi di canzoni, sigle, jingle. Alto, basso, medio, banale e sperimentale, commerciale e trascendentale. Tutto insieme dentro melodie precise e videoclip di una tristezza improbabile, come a voler rovinare la festa a tutti. Un "pastiche", come usava dire allora, fatto di testi impenetrabili e vuoti per prenderci in giro nel più intelligente dei modi. Altro che "leggerezza" calviniana! Battiato è stato il più grande artista del sublime cazzeggio del postmoderno (insieme a Renzo Arbore, il più grande "postmodernista" italiano). (segue nell'inserto I)

Le scadenze del Recovery

Sul dl "Semplificazioni" ora piombano i veti delle soprintendenze

Draghi vuole chiudere in settimana. Ma Chigi e Mef temono il sabotaggio dei Franceschini boys

"Qui niente: è vincolato"

Roma. Nella Puglia di Michele Emiliano, che in quanto a estrosità sa farsi valere, è sorto forse il più curioso, tra i conflitti noti intorno alla tutela ambientale: la salvaguardia del trafturo magno. Non la via in sé, s'intende: ma la visuale che, chi ripercorre il sentiero che i pastori abruzzesi battevano lungo l'Adriatico selvaggio per portare le greggi giù nel Tavoliere, deve potersi gustare. Niente pale eoliche, lì nei paraggi. Anche quando i paraggi sono distanti chilometri. Perché, oltre alle aree vincolate, ci sono pure le "aree contermini": ennesima diavoleria partorita dal ministero della Cultura per complicare quel che si vorrebbe semplificare, e cioè le norme per realizzare i progetti del Recovery plan. (Valentini segue nell'inserto IV)

Vedi Napoli, poi Roma

Fico tentenna come Zinga. Manfredi sbuffa come Gualtieri. L'intesa Pd-M5s zoppica ancora

Roma. Occhio a Napoli. Storia divertente. Per Pd e M5s, e dunque per Letta & Conte, si prospetta un altro pasticcio. Un'altra Roma. Il bis. In più: qui siamo nei feudi di Luigi Di Maio e Vincenzo De Luca, non secondari. In sintesi: il presidente della Camera Roberto Fico segue le orme di Nicola Zingaretti. Cioè: è il miglior candidato sulla piazza, tiene tutti sulla corda, ma è pronto al "no, grazie". E così, piano B: il Roberto Gualtieri partenopeo è Gaetano Manfredi, anch'egli ex ministro. Piace a Conte, ma non a Di Maio. (Conetti segue nell'inserto IV)

Mister mascherina

Chi è Matteo Lepore, candidato del Pd nella Bologna della sfida con Italia viva

Roma. La mascherina è per forza rosa e Matteo Lepore, candidato pd alle primarie per il sindaco a Bologna, indossa solo mascherine rosa da quando, durante il primo lockdown, la sua compagna e madre dei suoi bimbi, allungandogliene una ricevuta in omaggio dopo un acquisto online, l'ha sfidato ironicamente mentre usciva nel deserto della città: "Così capisci che cosa vuol dire mettersi nei panni di una donna". (Rizzini segue nell'inserto IV)

Covid manager

Nell'ultimo decreto compare una nuova figura professionale: il rompiscatole per legge

Per impedire la mescolanza senza vigilanza, e probabilmente in assenza di ispezioni (e non fidandosi a quanto pare dei controlli delle Asl o dei carabinieri) ecco la nuova figura appena creata per decreto, certamente destinata a fare epoca persino più del caro vecchio "navigator". Ecco dunque che arriva in Italia il "covid manager". Boom! Più ausiliario del traffico che vigile urbano, l'eroe eponimo di questo nostro tempo pandemico avrà diversi compiti. Il primo sarà quello di supervisionare l'interno banchetto di nozze. Insomma di verificare la distanza di sicurezza tra gli sposi e i testimoni proprio come l'arbitro di calcio disegna la linea di schiuma prima di far battere una punizione. Fatti più in là. Ma non solo. Il "Covid manager" — che ricorda da vicino il già lanciato "temporary export manager" di Giggino Di Maio (ma un po' anche il "train manager" di Italo) — controllerà gli starnuti del nonno, si farà consegnare il "green pass" e infine, affiancato da "personale di supporto", dovrà pure assicurarsi che negli alberghi e nei B&B, in piscina e in palestra, al mare e in montagna, tutti indossino la mascherina e si siano lavati le mani. Un segnalatore di cittadinanza. Un supplente di coscienza. Insomma un grillo parlante. In pratica un rompiscatole per decreto. Ciò che infatti nel resto del mondo civile è stato demandato all'intraprendenza e all'iniziativa privata — in Germania molti alberghi si sono muniti di ingegneri gestionali per lo sviluppo di protocolli di disciplina igienica (mentre ai controlli ci pensano lo stato e la pubblica amministrazione) — ecco che in Italia tutto ciò viene risolto attraverso un contorto meccanismo burocratico-pandemico che porta alla nascita di una nuova (un'altra) figura professionale. In pratica riemerge l'"assistente civico" presentato un anno fa da Francesco Boccia con tanto di tele-ostensione di pettorina. Solo che ora non è un volontario e si chiama "manager". Nientemeno. Se non ci fosse Mario Draghi a Palazzo Chigi, il pomposo "covid manager" (Totò inventò il sindacato "spa"; sindacato parcheggiatori abusivi) lascerebbe intravedere strenui corsi di formazione in stile Anpal, inesauribili strategie alla Tridico nonché la produzione di eventi digitali affidati a Casaleggio. Ma Draghi non è Conte. E dunque permane la speranza che questo decreto alla fine esca modificato in Gazzetta Ufficiale. Senza manager. D'altra parte il presidente del Consiglio qualche mese fa stigmatizzò l'abuso degli anglismi, quella roba che da noi nasconde sempre la truffa (non solo) lessicale. Così d'ora in poi il premier potrebbe concedere ai suoi ministri un forfait di parole inglesi consentite. Un tot. Un limite. Se passano il "Fast Track" e il programma "High Flyers" di Brunetta, se si fa il "family Act", allora niente "covid manager". Una moratoria ci vuole.

Cingolani: "Senza riforme si cade"

"Frenare? Il Pnrr è un contratto che si rispetta. L'ambientalismo? Basta difese dello status quo. Termovalorizzatori e mini nucleare? Non servono i tabù". Parla il ministro della Transizione ecologica

E' l'approccio che deve cambiare: per anni, la difesa dell'ambiente è stata trasformata, mi verrebbe da dire spacciata, per una difesa dell'esistente ed è stata trasformata in qualcosa da mettere in contrapposizione con il progresso, con la crescita, con il benessere. L'approccio nuovo, quello che stiamo tentando, penso possa essere questo: fare dell'ambiente un volano della crescita, non della decrescita, e superare la stagione in cui difendere l'ambiente coincideva con il dire no a tutto e coincideva non con il sostenere la crescita ma con il mantenere le cose come stanno. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è stato costruito anche seguendo questo spirito: mettere la protezione dell'ambiente non al servizio dello *status quo* ma a servizio dell'innovazione e dunque della crescita". Roberto Cingolani, ministro per la Transizione ecologica, lo dice tutto d'un fiato, lo dice con convinzione e lo dice in un momento importante per la vita del governo di cui fa parte: entro il mese di maggio, l'esecutivo guidato da Mario Draghi dovrà mettere a terra il pacchetto di semplificazioni che proverà a rendere più fluidi i molti colli di bottiglia che da anni tengono in ostaggio l'Italia e il ministro Cingolani sa che tra le semplificazioni più importanti e forse più divisive che accompagneranno il Pnrr ce ne sono alcune che riguardano la sua sfera di influenza e sa che senza diluire quei colli di bottiglia, senza allentare alcuni vincoli, senza lavorare ad alcune deroghe sarà difficile, nei prossimi anni, fare quello che il Pnrr chiede: spendere un euro su tre che arriveranno dall'Europa in progetti che hanno a che fare con la transizione ecologica. Dunque, che fare? "Abbiamo scelto di scommettere sull'idea di sostenibilità piuttosto che su quella di mantenimento anche per esprimere una volontà precisa. Mantenimento significa lavorare per mantenere le cose come stanno. Sostenibilità significa lavorare affinché tutti gli attori coinvolti in un processo facciano uno sforzo per sostenere il cambiamento. E cambiamento non vuol dire altro che questo: fare uno sforzo, tutti insieme, e sfidare lo *status quo*". Già, ma come? "Fare uno sforzo tutti insieme significa prendere atto che la difesa dell'ambiente non è incompatibile con la difesa del benessere e significa affermare un principio molto importante: per far fare un passo in avanti all'Italia occorre che ognuno faccia un passo indietro e occorre che qualcuno allenti le catene che tengono a freno il nostro paese". Per essere più concreti potremmo dire che allentare alcune catene può significare trovare un modo, per esempio, per velocizzare le procedure di impatto ambientale e per rendere più rapide le autorizzazioni paesaggistiche. E' questo che farà il governo? (segue nell'inserto IV)

La posa dei liberali per la Ducia

L'opposizione tra i liberali si porta, è un fatto metodologico, e la metodologia per loro non è la scienza dei nullatenenti, è il succo vitale dell'analisi. Orsina, GdL e la bizzarra passione per Meloni

A ciascuno la sua Ducia. Nel mio cuore resterà sempre Mussolini, nel senso di Alessandra, la nipotissima di Sophia sempre infuriata

DI GIULIANO FERRARA

con il drago Storace. Ora però si porta Meloni, nel senso di Giorgia. Più composta, appena meno fisherwoman style, ma dotata anch'essa di un lato umano testimoniato dall'autobiografia, la solita pappa: "La mia vita i miei amori". Ultimo arrivato tra i liberali, che spesso da noi sono il sismografo accademico delle tribolazioni politiche, il professor Orsina. Ha fatto in tempo a magnificare le "mirabili intuizioni politiche" del Truce giusto prima del Papeete, ma ora raggiunge Galli della Loggia, principe di questo tipo di volata, nell'apologia di una destra sovranista che è destra storica, pronta al salto, appunto, nel liberalismo, naturalmente nella funzione possibile di presidente del Consiglio. Perché no?, si domanda Orsina sulla Stampa.

Meloni non è del tutto antipatica. Tanto prosperosa e diva la nipotissima, tanto minuta e fiera l'impresaria di Atreju, che addolcisce sovranismo cosiddetto e odio verso l'immigrazione (voleva affondare le navi, nei momenti più accesi di enfasi televisiva) con la sottocultura del famoso blockbuster di Michael Ende, dove un nativo illustra wagnerismi e tolkienismi fantasy nel paese amato dai liberali al Barolo e in genere dai politologi, Fantàsia con l'accento sulla seconda a. Nella vita ne ha combinata qualcuna come ministro per la Gioventù, bizzarria istituzionale del regime democratico, e incalzante presenza nei talk-show, fino a scippare l'incipit dell'inno nazionale per fondare un partito di matrice "neo" (di che non si dice) sulle ceneri del fi nismo, che aveva cominciato lasciando la casa del padre a Fiuggi e si era insediato in quella di Montecarlo. Qualcuna l'avrà anche azzeccata, con tutti quei voti ora proiettati dai sondaggi sull'unico partito di opposizione al governo dei migliori, e la competizione con il senatore Salvini va ascritta a merito di Meloni senz'altro.

Come curriculum per la presidenza del Consiglio, a parte il dettaglio del consenso eccitato, che avrebbe meritato il posto a Luigi Di Maio, per dire, non c'è molto altro. Non si conoscono se non ondivaghe e vaghe proposte di assetto istituzionale, una filosofia riformatrice della giustizia, non è tracciabile una cultura economico-sociale al di là del richiamo della foresta verbale del populismo di maniera, in materia di europolitica tutto è piuttosto improvvisato e, come per il competitor Salvini, trasfigurato dall'oggi al domani. (segue nell'inserto IV)

La cadenza vaccinale vacanziera e il metodo Toscana

Noi ingenui s'era convinti che l'unica bischerata combinata da quelli della Sanità toscana fosse stata di aver

CONTRO MASTRO CILIEGIA

vaccinato "di sfrosio" (come si direbbe però in Brianza) quell'ospite fisso dei peggiori bar della tv che si chiama Scanzi. Poi invece succede che a una studentessa di 23 anni, all'ospedale di Massa, hanno inoculato quattro dosi di vaccino (ma come caz! ma noi ingenui si ridice: capita. Solo che adesso hanno fatto quattro dosi di Pfizer anche a una donna di 67 anni. Sempre in Toscana, a Livorno, al Palamodigliani. E noi ingenui s'è pensato che fosse una zingarata, come le teste di Modì. Tanto ormai lo storytelling dice va tutto bene e possiamo riderci su. Anche se verrebbe invece un po' da incanzarsi, a sentire Lady Moratti che si lamenta perché la Lombardia potrebbe vaccinare trenta o quarantamila persone al giorno in più, avesse più dosi, ma non le ha. Intanto in Toscana, dove le sprecano come caramelle, arriva l'alpino Figliuolo e bacchetta le regioni, però le altre: "Attenersi al piano cadenzato che tiene conto delle capacità vaccinali", che però vanno un po' per le lunghe, talché "è bene che chi va in vacanza regoli le proprie vacanze in funzione dell'appuntamento vaccinale". Tutti avvisati. Ma se siete furbi andate in Toscana, lì una dose in più da qualche parte salta fuori. *(Maurizio Crippa)*

Viva Skyhorse

Tutto sulla casa editrice che salva i cancellati, dal biografo di Philip Roth a Woody Allen

La biografia di Philip Roth ha trovato un'altra casa editrice. La stessa che aveva salvato dall'inesistenza – non si era ancora arrivati al macero – l'auto-

DI MARIAROSA MANCUSO

biografia di Woody Allen, "A proposito di niente" (questa esce da La nave di Teseo, l'altra prossimamente da Einaudì). "Skyhorse": così si chiamano i campioni della libertà di stampa, anche se detto così fa un po' impressione: non stiamo parlando di un opuscolo sugli errori nella teoria della relatività di Einstein, né della denuncia di qualche oscuro complotto, robaccia respinta da tutti gli editori con il senso del ridicolo. Stiamo parlando della biografia che Blake Bailey ha dedicato a uno dei sublimi romanzieri del Novecento, così ben scritta che Cynthia Ozick ha parlato di "capolavoro narrativo", aggiungendo "il romanzo dell'800 vive, si chiama biografia" (la scrittrice ha felicemente compiuto 93 anni, sa distinguere i pettegolezzi dal talento).

Fondata nel 2006, Skyhorse era nel 2011 la casa editrice americana cresciuta più rapidamente (tra tanti colossi, una delle poche indipendenti). Ora distribuita da Simon & Schuster, l'anno prossimo pubblicherà 750 titoli, e ne ha avuti fino all'altro ieri 52 nella lista dei bestseller del New York Times. Era nata per pubblicare libri sulla vita all'aria aperta, lo sport, la natura e l'avventura, aggiungendo poi la politica e il true crime - cronaca nera romanzata, da noi la sbrigano i quotidiani e i plastici di Bruno Vespa. (segue a pagina quattro)

Metodo Melinda

L'ex signora Gates ci mostra l'arte di una donna tradita che esercita il potere

Milano. Preparava il suo divorzio dal 2019, Melinda French, ex signora Gates, e ora lo fa raccontare dai giornali con un'indiscrezione al giorno, piccoli e grandi dettagli disseminati qui e là, la goffaggine di un marito traditore mescolata alla mostruosità dell'amicizia con Jeffrey Epstein, trafficante suicida di ragazze non consenzienti; la piccolezza di un marito che flirtava e si infatuava sul lavoro mescolata alla nefandezza del finanziere-criminale che abusa di giovani donne restando amico dei potenti del mondo. Il divorzio dei Gates è la dimostrazione maestosa di quanto possa essere buona una vendetta servita fredda, a saper attendere, a saperla costruire, e di quanto possa essere invincibile una donna ferita che sa come si rovescia rabbia e dolore addosso a un uomo senza ostentare il terrore che dà un matrimonio di trent'anni che finisce, il fascino delle altre, un impero costruito insieme che andrà diviso.

Melinda s'è levata in fretta il cognome da sposata, ora è tornata Melinda French, guai a non chiamarla così, e ha fatto sì che la storia di questo divorzio arrivato all'improvviso fosse lei a raccontarla, schiantando il marito e l'uomo Bill Gates, ma salvaguardando il brand Gates. (Pedrazzi segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Esiste un posto che non smette di genuflettersi davanti a un padre francescano come il compianto Avvocato, di cui si diceva che avesse tutti noi come suddite e sudditi, dove però ci si lancia in crociate per quello sporcaccione di un Bill Gates perché una volta sfiorò, a quanto pare, il sederino di una dipendente nemmeno dispiaciuta, a quanto pare, di sfiorare il sederino di lui. Ma a parte questo, che è successo all'estero, metti pure che andiamo pazzi per le favole di casa. E metti pure che la sfiga ci perseguiti. Perfino con Battiato, adesso, che sul serio dispiace. Deve disporre di una magia mica da ridere, però, un paese dove vivono soltanto sorellastre e muoiono soltanto Cenerentole.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

I timori di Israele

"Fra guerra civile e missili, ho paura per lo stato ebraico". Intervista a Yossi Klein Halevi

Roma. Nel 1991 Saddam Hussein lanciò 39 scud su Tel Aviv. Il comandante dell'aeronautica israeliana dell'epoca, Avihu Ben-Nun, dirà che "solo una testata è stata colpita dai missili Patriot". Da dieci anni sopra Israele c'è Iron Dome e a oggi ha intercettato 2.500 missili che sarebbero caduti sulle case israeliane. Eppure, c'è la sensazione che Israele sia ormai sulla difensiva e che Hamas abbia preso le misure di Iron Dome. Ieri altri due morti israeliani (dieci in totale) colpiti dai mortai da Gaza, mentre Israele faceva sapere che è di 150 terroristi uccisi il bilancio dei suoi strike (su 212 vittime totali). Tremila i missili lanciati da Gaza in meno di una settimana. Ma i funzionari della Difesa israeliana stimano che Hamas e altri gruppi terroristici islamici a Gaza abbiano 30 mila tra razzi e missili. Compresi gli M-75 e i J-80, che hanno una portata di 70 chilometri e che i funzionari della Difesa israeliana ritengono che siano stati fabbricati a Gaza sulla base di un progetto iraniano. "Vedo molti disastri in questi giorni", dice al Foglio Yossi Klein Halevi, intellettuale israelo-americano, autore di "Letters to My Palestinian Neighbor", senior fellow allo Shalom Hartman Institute di Gerusalemme e columnist del New York Times. "Hanno colpito l'area di Tel Aviv, molto più efficacemente di altri nemici prima di oggi. E Hamas dovrebbe essere il nemico più debole. Cosa possono fare Hezbollah e l'Iran? Questo round di combattimenti tra Israele e Gaza è solo l'ultima fase di una guerra contro l'esistenza di uno stato a maggioranza ebraica. L'intento dei nostri nemici è lo stesso: destabilizzare i nostri confini, demoralizzare i nostri cittadini e, infine, provocare il disfacimento dello stato ebraico". Politicamente è un disastro, perché Hamas ha preso la guida degli interessi palestinesi. "Hamas è stato molto bravo. Abbiamo dato loro un pretesto, perché avremmo dovuto essere più attenti durante il Ramadan. Abbiamo consentito a Hamas di lanciare la guerra che voleva. Hamas non è ideologia, è teologia, per loro è 'tutto o niente'. Loro vogliono la distruzione di Israele. Abu Mazen è pragmatico, ma ha paura, ha avuto due possibilità di fare la pace, ma si è sempre ritirato, atterrito. La fazione moderata non ha il coraggio e la volontà di accettare un compromesso". L'altro disastro è l'opinione pubblica mondiale, non tanto le cancellerie, ma l'umore popolare. "Quando veniamo denunciati come criminali di guerra per aver difeso le nostre case da un attacco terroristico, respingiamo le accuse con disprezzo, considerando i nostri detrattori come ignoranti o malvagi" continua al Foglio Yossi Klein Halevi. (Mentti segue a pagina due)

YOSSI KLEIN HALEVI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021

Anno XLVIII - Numero 117 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

GENDER, BUFERA NEL LAZIO

Ddl Zan, rinvio a dopo l'estate Fdi appoggia Lega e Forza Italia

La proposta di legge sull'omotransfobia compatta il centrodestra. Al testo (prima firmataria Licia Ronzulli, Forza Italia, seguita da Matteo Salvini, Lega, Paola Binetti, Udc, e Gaetano Quagliariello, Cambiamo), si è aggiunta anche l'adesione di Fdi. Documento choc sul gender nelle scuole, bufera nel Lazio.

Cottone e **Sartini** alle pagine **8-9**

L'UNITÀ CHE SERVE AL CENTRODESTRA

di **Nicola Porro**

Ieri al Senato il centrodestra unito, quello di governo e di opposizione, ha dato un segnale importante di compattezza parlamentare. La vicenda è quella che riguarda il disegno di legge Zan. Il centrodestra unito ha ottenuto che la sua proposta venga discussa congiuntamente con l'originale di sinistra. La discussione parlamentare sarà dunque più lunga e più completa. Nel merito, senza entrare nei dettagli, per il centrodestra l'omofobia diventa un'aggravante per le violenze che riguardano genere e sesso, sul modello di quanto oggi avviene per razza e religione, per intendersi. Zan invece, peraltro smentendo una proposta fatta precedentemente con Scalfarotto, prevede una serie aggiuntiva di corollari e prescrizioni. La più pericolosa introduce una sorta di sindacabilità giudiziaria sulla libertà di espressione. «Sono culturalmente di sinistra – ha detto Luca Ricolfi a *Quarta Repubblica* –, ma riconosco che la libertà di pensiero oggi è migrata da sinistra a destra». Quella libertà, è sottinteso, per la quale si possa domani affermare, ad esempio: «L'utero in affitto è un crimine»; o, più moderatamente: «L'utero in affitto è innaturale». Il testo dello Zan attribuisce la graziosa facoltà ad un magistrato, particolarmente sensibile, di esercitare l'obbligatorietà dell'azione penale (altro feticcio) avviando un'inchiesta (per la condanna si vedrà) su affermazioni di questo tipo. Chi contesta questa eventualità, visto l'attivismo dei magistrati e l'indeterminatezza della norma, ha la stessa credibilità di chi la teme.

Al di là del caso specifico, il passaggio di ieri non va sottovalutato per due motivi. Il primo è che si tratta di un'alleanza parlamentare, che supera le alleanze di governo. Il centrodestra è molto incerto sulla scelta dei nomi alle amministrative, ha posizioni di tutti i tipi sulla velocità delle riaperture, bisticcia sulle scelte del Copasir, ma evidentemente sui principi è dalla stessa parte. Non è scontato. La fusione a freddo tra l'anima comunista e quella democristiana può dire la stessa cosa?

C'è un secondo aspetto, fondamentale. Se il centrodestra si rendesse conto che, oltre ad essere maggioranza nel Paese, rischia di essere anche determinante nel Parlamento, ebbene le Camere ritroverebbero quella funzione di controllo nei confronti dell'esecutivo che, dall'inizio della pandemia in poi, è venuta meno. Se su Giustizia e Fisco, le due riforme promesse a breve, marciassero insieme, otterrebbero risultati importanti. O, almeno, riuscirebbero a sventare brutte sorprese, come il tentativo di ridurre le aliquote piatte su affitti e autonomi, o pasticci sulla prescrizione.

•IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1, DCB MILANO

IL RETROSCENA

Renzi: «Ridicole quelle accuse a Berlusconi»

L'ex premier sul processo Mediaset dopo l'appello dell'Europa

di **Augusto Minzolini**

Lo chiamano anno «anomalo» ed è quello che precede ogni sette anni l'elezione del Capo dello Stato. In quell'anno ogni manovra politica, ogni uscita pubblica, ogni sentenza, ogni fatto di cronaca ha due letture nel Palazzo: quella fattuale e quella che va interpretata nella logica della corsa al Colle. E, non vanno dimenticate in questa doppia lettura, le conseguenze che possono derivare dalla scelta di un Presidente o di un altro. Ad esempio, quando Matteo Salvini lancia il nome di Mario Draghi, automaticamente (...)

segue a pagina **12**

JONELLA LIGRESTI

«Cosi ci hanno tolto tutto»

di **Stefano Zurlo**

a pagina **13**

DOCUMENTO ESCLUSIVO

Allarme migranti: ne arrivano 65mila

Il dossier sul tavolo del governo: verso mesi roventi con sbarchi da record. La Spagna espelle con l'ok della Ue

Le previsioni sugli arrivi (almeno 65mila), grazie ad analisi ed informazioni di intelligence, non promettono nulla di buono. Ieri al largo della Tunisia un'imbarcazione è affondata e 57 migranti sono annegati, ma 33 portati in salvo. Altre 88 persone sarebbero alla deriva nelle acque di soccorso maltesi secondo Alarm phone, il centralino dei migranti. Intanto la Spagna annuncia che «difenderà i confini di Ceuta e Melilla in qualsiasi circostanza» con l'ok dell'Unione europea.

Biloslavo, **Cesaretti**, **Giannini** e **Pellegrino** alle pagine **2-3**

L'ITALIA PERDE UN «CENTRO DI GRAVITÀ»

Addio a Battiato, filosofo pop che ha rivoluzionato la musica

di **Paolo Giordano**

con **Pollicelli** alle pagine **24-25**

MAESTRO Franco Battiato, malato da tempo, aveva 76 anni

Perché il cantautore «impolitico» piaceva (tanto) alla destra

di **Francesco Maria Del Vigo**

a pagina **24**

E ATTACCA LE REGIONI: FIALE PRIMA AGLI OVER 60

Figliuolo: «Prenotare le ferie in base alle vaccinazioni»

Francesca Angeli

Il generale Francesco Paolo Figliuolo fa il punto sulla campagna vaccinale e avverte le Regioni: «Concentrarsi sugli over 60 e sulle persone a rischio». Sull'estate in arrivo aggiunge: «È bene che chi va in vacanza si regoli in funzione dell'appuntamento vaccinale».

a pagina **6**

all'interno

A CHI HA FATTO DUE DOSI

Pass valido un anno per salvare le nozze

Manila Alfano

Il green pass per i vaccinati dovrebbe essere esteso a un anno. L'estensione però potrebbe essere limitata a chi ha fatto le due dosi. Il piano per salvare l'estate.

a pagina **4**

IL REPORTAGE

In Myanmar tra i ribelli contro il golpe militare

Gian Micalessin e **Fabio Polese**

Sullo spiazzo disegnato tra le capanne di bambù e il fitto intrico di mangrovie, quaranta reclute in mimetica sostano sull'attenti.

a pagina **17**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

1.407.000 Lettori (Audipress 2020/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 117

QN Anno 22 - Numero 136

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 19 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, per il giudice non è durato a lungo

Sequestro e pestaggio con lo sconto di pena La vittima: non è giustizia

Vazzana a pagina **17**

Bergamo, l'inchiesta sul Covid

Oms, il report sulla pandemia «Panico e caos»

G.Moroni in **Lombardia**

ristora INSTANT DRINKS

Le ferie? Vanno regolate sul vaccino

Figliuolo: «Il richiamo può essere fissato dopo molte settimane, chi va in vacanza si organizzi». Green pass dopo la prima dose
Nuovo caso di sovradosaggio in Toscana. Calcio, stasera a Reggio torna il pubblico. Tardelli: «Una liberazione, come l'urlo dell'82»

Servizi da pag. **3** a pag. **6**

Vaccinazioni e riaperture

Cambio di passo L'effetto Draghi ora si vede

Davide Nitrosi

Dopo i fuochi d'artificio dei mercati alla nascita del governo Draghi, in febbraio, c'eravamo dimenticati che stava cominciando una rivoluzione di velluto per il nostro Paese. Placato l'entusiasmo degli osservatori esterni, toccava a noi giudicare. L'uomo non è una rockstar che sale sul palco e alza il volume della musica per farsi notare. Assomiglia piuttosto a un direttore d'orchestra attento allo spartito, capace di imporre senza essere ruvido le sfumature degli archi o l'intensità dei fiati. Una sinfonia senza sbavature. Draghi in questi tre mesi ha fatto Draghi. Ha tessuto, cucito, recuperato, motivato. Con il passo lento, ma costante e meticoloso, di chi cammina in montagna.

Continua a pagina **2**

L'ITALIA PIANGE BATTIATO, GENIALE ALCHIMISTA DI SUONI E PAROLE DA AUTODIDATTA ALLE CANZONI COLTE. CATERINA CASELLI: «ERA UNICO»

Franco Battiato
23 marzo 1945 -
18 maggio 2021

LA MUSICA DELL'ANIMA

Mangiarotti, **Spinelli**, **Turrini** e **Guerrera** alle p. **8**, **9** e **10**

DALLE CITTÀ

Milano

Raid a caso sui Navigli: preso il capo del branco

Palma nelle **Cronache**

Milano

«Prima ti stupro poi ti uccido» Condannato a 2 anni

Giorgi nelle **Cronache**

Lodi

È uscita dal coma la bimba di 3 anni caduta nell'Adda

Arensi nelle **Cronache**

Como, Sharon uccisa a 18 mesi

La confessione dell'orco «Ho seviziato io la bimba»

Pioppi a pagina **16**

Il mistero: gravidanza segreta o adozione?

Naomi mamma a 51 anni «L'amore più grande»

Ponchia a pagina **18**

Domani l'ExtraTerrestre

AVORIO Un elefante ucciso ogni 26 minuti. È l'effetto tragico della caccia all'«oro bianco», un business illegale da 20 miliardi di dollari l'anno

L'intervista

MAURO LUSETTI Per una Coop fuori dal comune: «Ci apriamo al confronto con cultura, università e movimenti»

Luciana Castellina pagine 8,9

L'ultima

CUBA VAX Campagna di vaccinazioni al via con Abdala e Soverana2. La sfida autoctona al Covid-19

Roberto Livi pagina 20

quotidiano comunista

il manifesto 50

■ CON 1971-1979 ALBUM + EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021 – ANNO LI – N° 117 www.ilmanifesto.it euro 1,50

La cittadina di Lod come appariva ieri mattina foto di Michele Giorgio

Chiuso per lotta

Sciopero generale come nel 1936: dalle città in Israele ai Territori, i palestinesi si mobilitano contro l'occupazione e l'attacco a Gaza, dove i morti per i raid israeliani sono 217. Ospedali al collasso, salta il tracciamento del Covid. I razzi di Hamas uccidono due lavoratori migranti

pagine 10, 11

La guerra promessa

Il diritto di difendere i palestinesi

MONI OVADIA

La prima istanza che mi pare importante sollecitare sullaquestione israelo-palestinese è quella di chiedere ad alta voce all'informazione *mainstream* di accogliere tutte le opinioni, considerate «estremiste».

—*segue a pagina 18*—

Palestina e non solo

La vocazione al suicidio politico del Pd di Letta

PIERO BEVILACQUA

L'esibizione avvilente di Enrico Letta alla Sinagoga di Roma, per «difendere il diritto di Israele ad esistere», insieme alla destra xenofoba e omofoba di Salvini, ha già visto sul *manifesto* commenti giusti.

—*segue a pagina 19*—

Pandemia e brevetti

I diritti di proprietà non si toccano

MARCO BASCETTA

La pandemia ha sfondato solidi muri come il tabù europeo del rapporto tra deficit e pil. A tempo determinato e a precise condizioni, come non si stancano di ricordare i guardiani dell'ortodossia finanziaria.

—*segue a pagina 19*—

MIGLIAIA DI MIGRANTI IN FUGA DAL MAROCCO, MOLTI MINORI. SCONTRO DIPLOMATICO MADRID-RABAT

Crisi umanitaria alla frontiera spagnola

La Spagna è immersa in una crisi umanitaria senza precedenti. In meno di 48 ore sono entrate, soprattutto a nuoto, circa 8 mila migranti attraverso le frontiere di Ceuta e Melilla, le due enclave spagnole in Marocco. Moltissimi sarebbero minorenni. La Guardia Civil ne avrebbe respinti più della metà, non è chiaro se anche i minori. Eventualità questa vietata dai trattati internazionali. In ogni caso è crisi diplomatica tra Madrid e Rabat. Il premier spagnolo Sánchez ha parlato di «massima fermezza» e di «difendere l'integrità territoriale spagnola». Alla base della crisi ci sarebbe la decisione della Spagna di concedere, nei giorni scorsi, al 73enne leader del Fronte Polisario, Ghali, il ricovero in un ospedale di Logroño per curarsi dal Covid. Decisione che avrebbe indotto Rabat a incentivare le partenze dei migranti.

TANCREDI BARONE A PAGINA 2

MIGRANTI

Naufragio in Tunisia, 50 morti

Due naufragi in ventiquattro ore, una barca con 88 persone che rischia di rovesciarsi al largo di Malta e altri cento migranti soccorsi dalla Guardia costiera tunisina nei pressi dell'isola di Djerba. E' la cronaca degli ultimi due giorni nel Mediterraneo centrale.

LANIA A PAGINA 3

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giga/C/RM/23/2103

10519

9 770025 215001

all'interno

Omofobia *È scontro sul ddl delle destre*
CARLO LANIA PAGINA 6

Sanità *Cure globali, quello che il summit non dirà*
ANDREA CAPOCCI PAGINA 7

Cina *La città perfetta di Xi si è fermata*
SIMONE PIERANNI PAGINA 13

CONTE CONGELATO

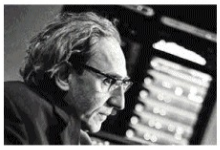
Casaleggio va alla guerra degli iscritti

I tecnici del M5S alla sede della piattaforma telematica per reclamare le liste degli aderenti. Nulla di fatto: Conte è ancora congelato. Intanto, a Napoli Gaetano Manfredi fa un passo indietro e i grillini si spaccano sull'alleanza col Pd.

POLLICE E SANTORO PAGINE 4, 5

L'ADDIO ALL'ARTISTA

Franco Battiato, un libero pensatore



Morto a 76 l'artista siciliano che ha costruito in 50 anni di carriera un percorso unico nel panorama italiana. Musica sperimentale, pop, classica ma anche regie cinematografiche e incursioni nel mondo dell'arte.

ABIUSI, BRUSCO, CAPITTA, CRIPPA E TARANTINO PAGINE 12, 13

Lele Corvi

IL MATTINO

Fondato nel 1892

€ 1,20 ANNO CXXIX - N° 136 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Mercoledì 19 Maggio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Calcio e mercato

Lazio, Juve e Fiorentina tutti cercano Gattuso Il Benevento in serie B

Pino Taormina e servizio alle pagg. 18 e 19

Controcorrente

L'onda neobigotta che prova a distruggere il mito di Bill Gates

Titti Marrone a pag. 38

Le riforme

PENSIONI SERVE UN NUOVO PATTO

Alberto Brambilla

Nonostante il pressing europeo, delle soluzioni per uscire da Quota 100 se ne parlerà probabilmente in autunno in occasione della legge di Bilancio. Viste alcune imminenti modifiche settoriali in funzione dello sblocco dei licenziamenti, vale però la pena di cominciare a parlarne ora, ancorché sarebbe stato meglio conoscere oggi le regole per il prossimo anno.

Va detto subito che la prossima revisione, sia di Quota 100 sia di alcune parti della legge Fornero, dovrebbe garantire almeno per i prossimi dieci anni una "pace pensionistica", una certezza delle regole senza ulteriori modifiche risolvendo almeno le due questioni principali.

Primo: garantire un minimo di flessibilità in uscita dal mercato del lavoro anche in vista della inevitabile fase di ristrutturazioni aziendali post Covid.

Secondo: consentire ai giovani, i contributivi puri che hanno iniziato a lavorare dopo il 31/12/1995, di avere le stesse regole e gli stessi requisiti di accesso alla pensione degli altri lavoratori, comprese le prestazioni di integrazione al trattamento minimo evitando la non condivisibile soluzione della cosiddetta "pensione di garanzia".

È però il primo punto che qui preme chiarire, cioè l'uscita flessibile verso la pensione introdotta con la legge Dini del 1995 accanto al metodo di calcolo contributivo, progettato proprio per garantire questa flessibilità: chi esce prima avrà una pensione più bassa perché ne beneficerà per più anni.

Continua a pag. 39

Manfredi: «Napoli è fallita È inutile che mi candido»

▸L'ex ministro declina l'invito di Pd e 5Stelle: «Serve una legge anti-crac» Fico, Conte e Boccia: intervenga il Parlamento. Ipotesi Amendola e Costa

Di Giacomo e Pappalardo
alle pagg. 6 e 7

Addio a Battiato: cantautore, intellettuale, provocatore e siciliano

Il filosofo del pop

Giannini, Spinelli e Vacalebre da pag. 2 a 5

La lettera

LA MIA CITTÀ È LA MIA FORZA E IL MIO DOLORE

Gaetano Manfredi a pag. 39

L'intervista Grimaldi

«Attenzione a chi si aiuta le imprese ora investano»

Il Recovery non vada ai soliti "prenditori di Stato". Limitare il fondo perduto

Gianni Molinari

L'armatore Manuel Grimaldi: attenti a come saranno spesi i fondi del Recovery. A pag. 13

Contagi, Campania in zona bianca da metà giugno

▸Un cittadino su tre ha ricevuto almeno una dose Ippolito: «Adesso la priorità è vaccinare i giovani»

Cala l'indice della diffusione del Covid, entro le metà di giugno la Campania potrebbe centrare il traguardo per passare in zona bianca, ossia in un'area di minime restrizioni che consenta di accompagnare con i migliori presupposti le stagione estiva e la ripresa del turismo. Vaccinato un campano su tre. Il direttore Scientifico dello Spallanzani di Roma: ora la priorità è immunizzare i giovani.

Evangelisti e Mautone
alle pagg. 8 e 9

De Rita: noi e il virus

«Il Paese in letargo va risvegliato dalle troppe paure»

Gigi Di Fiore

Fondatore e presidente del Censis, già presidente del Cnel, il sociologo Giuseppe De Rita avverte: Paese in letargo, va svegliato dalle troppe paure. A pag. 11

Franco, Pino Daniele e gli altri

Napoli, «Era de maggio» una lunga storia d'amore

Federico Vacalebre a pag. 3

Il ricordo dell'amico

CIAO MIO "CUMPARI" MAESTRO DELL'ANIMA

Enzo Avitabile a pag. 39

L'esordio choc di D'Apice in consiglio comunale

Castellammare, il presidente che commemora il papà boss

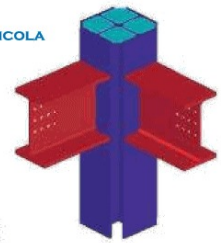
Dario Sautto

«Permettetemi di ringraziare la mia famiglia, in particolare mio padre, il mio faro, che mi ha insegnato tutto: i valori, l'educazione, il rispetto». Il presidente del consiglio comunale di Castellammare di Stabia, Emanuele D'Apice, 34 anni, ringrazia così l'assemblea per la nomina a capo dell'assise. Emozionato, si lascia andare a qualche lacrima e il suo discorso viene interrotto da due applausi. E il pensiero va al papà Luigi, morto lo scorso anno. Tutto normale. Se non fosse che il padre è Luigi D'Apice, conosciuto con il soprannome «Giggino 'o ministro», condannato in via definitiva per reati di camorra. «Mio padre ha pagato per gli errori commessi, la vicenda giudiziaria si è chiusa oltre quindici anni fa. Ha cresciuto tre figli nel segno della legalità. Oggi siamo tutti professionisti affermati», dice Emanuele.

In Cronaca

C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSRL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 19/05/21 ----
Time: 19/05/21 00:00

-MSGR - 01_NAZIONALE - I - 19/05/21-N:

MD

Il Messaggero

MD

€ 1,40* ANNO 143 - N° 136 ITALIA

Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Mercoledì 19 Maggio 2021 • S. Pietro di Morrone papa

IL GIORNALE DEL [illegible]O

Commenta le not[illegible] MESSAGGERO.IT

Lazio-Torino: 0-0 e rissa

Roma, la serata folle del papà di Scamacca: irruzione a Trigoria cercando Bruno Conti

Nello Sport

Nel libro di Spiri

Le mosse di Scalfaro per liquidare Craxi svelate dai documenti dell'ambasciata Usa

Ajello a pag. 24

L'opzione Recovery

La pensione in anticipo superando Quota 100

Alberto Brambilla

Nonostante il pressing europeo, delle soluzioni per uscire da Quota 100 se ne parlerà probabilmente in autunno in occasione della legge di Bilancio. Viste alcune imminenti modifiche settoriali in funzione dello sblocco dei licenziamenti, vale però la pena di cominciare a parlarne ora, ancorché sarebbe stato meglio conoscere oggi le regole per il prossimo anno. Va detto subito che la prossima revisione, sia di Quota 100 (...)

Continua a pag. 20

Frontiere bio

Il primato della scienza trascurato in agricoltura

Elena Cattaneo

Mentre in tutto il mondo si plaude al ruolo fondamentale della scienza per contrastare la pandemia da Covid-19, domani in Senato si voterà una legge che introduce nell'ordinamento italiano pratiche agricole esoteriche a base di teschi animali, corni di vacche primipare, vesciche di cervo maschio, fiori di achillea e pelli di topo. I "prodotti" di cui sopra, da utilizzare rigorosamente nelle fasi lunari più propizie per "le forze eterico-astrali", (...)

Continua a pag. 20

Il post: «Gioia unica»

Naomi diventa mamma a 50 anni senza pancione

Naomi Campbell, 51 anni sabato prossimo, ha annunciato al mondo l'arrivo della sua prima figlia.

Pierantozzi a pag. 16

«Italia in bianco a fine giugno»

▸Le proiezioni del ministero della Salute: il Lazio può raggiungere i requisiti da metà mese
Immunizzato il 40% degli italiani. Ippolito (Spallanzani): «I giovani devono essere vaccinati»

ROMA Le previsioni dei tecnici: «Italia in bianco a fine giugno». Tre regioni riaperte all'inizio del mese prossimo. E il 14 toccherebbe al Lazio. «Il rischio ragionato delle aperture è stato premiato dal calo dei contagi». Immunizzato il 40% degli italiani. Ippolito (Spallanzani): «I giovani devono essere vaccinati». Il generale Figliuolo alle Regioni: «Prima gli over 60. E prenotare le vacanze in funzione della profilassi».

Bisozzi, Dascoli, Evangelisti, Malfetano e Pirone da pag. 2 a pag. 5

«Riaprite le piscine»: il messaggio dopo l'oro agli Europei

Quadarella: «Questa mia medaglia per chi non può tornare a nuotare»

Gianluca Cordella

Simona Quadarella sfoggia il sorriso, quello bello di chi ha appena vinto una medaglia d'oro. Campionessa europea degli 800, ieri a Budapest come a Glasgow 2018. Poi sul podio il sorriso sparisce: nulla di grave, colpa della mascherina di ordinanza che lo copre. Su quella della fuoriclasse romana campeggia l'hashtag #SalviamoLePiscine. «Un medaglia dedicata a chi non può allenarsi, un oro per motivare i ragazzi a non mollare: ripartiremo».

A pag. 5

Lettera al G20

«Salviamo la terra con il vaccino Bene Comune»

Muhammad Yunus
José Ramos Horta
Nicola Zingaretti

I 21 maggio 2021 i Leader del mondo (...)

Continua a pag. 20

1945-2021 La morte del musicista in Sicilia dopo due anni di malattia. Italia in lutto

Addio Battiato il mistico pop

Il ritratto

Faceva danzare la nostra anima

Massimo Cotto

E adesso chissà se gli sarà più facile trovare l'alba dentro l'imbrunire.

A pag. 8

Agliardi, Marzi, Musolino e Zampa da pag. 8 a pag. 11

A Pescara

Cade in piscina morto a 2 anni: genitori indagati

Alessandra Di Filippo e Paolo Mastri

Quel giardino, nella villetta dove viveva sereno i suoi due anni compiuti da poco più di un mese, lo conosceva bene. E anche la piscina, dove con la mamma e il papà si era immerso fin da piccolissimo per prendere confidenza con l'acqua. E invece, l'altra sera sono bastati pochi minuti di distrazione perché la tragedia si compisse. Caduto in un punto dove l'acqua misura appena un metro, il piccolo Lorenzo Grilli è morto annegato. Quando la mamma, Amedea Sichetti, poco dopo le 20, si è accorta dell'assenza era già troppo tardi.

A pag. 15

IL GIORNO DI BRANKO

OCCASIONI PER IL LEONE

Buongiorno, Leone! Colazione da Tiffany. È il vostro primo quarto, considerando le possibilità finanziarie in aumento, compratevi qualcosa di bello, elegante, lussuoso. Come si addice a un segno regale, governato dal Sole, il grande astro che risplenderà da domani nel segno dei Gemelli, promessa di nuove occasioni in arrivo, anche in amore. La Luna crescente raggiungerà il massimo splendore il 26 maggio, Luna piena nel fuoco del Sagittario. Per voi un altro colpo di fortuna! Auguri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50

-TRX IL:18/05/21 22:52-NOTE:

1.407.000 Lettori (Audipress 2020/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136 - Numero 117

QN Anno 22 - Numero 136

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 19 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Urbino: la Cassazione riconosce l'agonia di un padre in ospedale

Morto 25 anni fa Famiglia risarcita

Rossi nel **Fascicolo Regionale**

DOMANI IN REGALO
SPECIALE GIORNATA EUROPEA DEL MARE

ristora INSTANT DRINKS

Le ferie? Vanno regolate sul vaccino

Figliuolo: «Il richiamo può essere fissato dopo molte settimane, chi va in vacanza si organizzi». Green pass dopo la prima dose
Nuovo caso di sovradosaggio in Toscana. Calcio, stasera a Reggio torna il pubblico. Tardelli: «Una liberazione, come l'urlo dell'82»

Servizi da pag. **3** a pag. **6**

Vaccinazioni e riaperture

Cambio di passo L'effetto Draghi ora si vede

Davide Nitrosi

Dopo i fuochi d'artificio dei mercati alla nascita del governo Draghi, in febbraio, c'eravamo dimenticati che stava cominciando una rivoluzione di velluto per il nostro Paese. Placato l'entusiasmo degli osservatori esterni, toccava a noi giudicare. L'uomo non è una rockstar che sale sul palco e alza il volume della musica per farsi notare. Assomiglia piuttosto a un direttore d'orchestra attento allo spartito, capace di imporre senza essere ruvido le sfumature degli archi o l'intensità dei fiati. Una sinfonia senza sbavature. Draghi in questi tre mesi ha fatto Draghi. Ha tessuto, cucito, recuperato, motivato. Con il passo lento, ma costante e meticoloso, di chi cammina in montagna.

Continua a pagina **2**

L'ITALIA PIANGE BATTIATO, GENIALE ALCHIMISTA DI SUONI E PAROLE DA AUTODIDATTA ALLE CANZONI COLTE. CATERINA CASELLI: «ERA UNICO»

Franco Battiato
23 marzo 1945 -
18 maggio 2021

LA MUSICA DELL'ANIMA

Mangiarotti, **Spinelli**, **Turrini** e **Guerrera** alle p. **8**, **9** e **10**

DALLE CITTÀ

Bologna, il dramma in A14

Incidente con il capriolo: la 48enne non ce l'ha fatta

Orlandi in **Cronaca**

Bologna, Università

Toto-Rettore i cinque candidati a confronto

Zuppiroli in **Cronaca**

Bologna, galassia Maccaferri

Seci, il dossier per salvare la holding

Carbutti in **Cronaca**

Como, Sharon uccisa a 18 mesi

La confessione dell'orco «Ho seviziato io la bimba»

Pioppi a pagina **16**

Il mistero: gravidanza segreta o adozione?

Naomi mamma a 51 anni «L'amore più grande»

Ponchia a pagina **18**

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.
A. MENARINI

MILFA
LA RISTORAZIONE È SERVITA
TEL. 010.80.80.88

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 117, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

MILFA
LA RISTORAZIONE È SERVITA
TEL. 010.80.80.88

CEUTA, L'ASSALTO DEI MIGRANTI SCONTRO MAROCCO-SPAGNA

OLIVO / PAGINA 10

GRATIS L'INSERTO DI 16 PAGINE

Blue&Green, la svolta dell'energia rinnovabile

DOMANI CON IL SECOLO XIX

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
I commenti	Pagina 11
Economia-Marittimo	Pagina 12
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 30
Programmi-Tv	Pagina 33
Sport	Pagina 34

IL SOTTOSEGRETARIO COSTA: PER PARCHI DIVERTIMENTI, FESTE NUZIALI E CIRCOLI IL VIA PÙ AVVENIRE GIÀ DOPO IL 7 GIUGNO. DA OGGI COPRIFUOCO ALLE 23

Liguria, con la zona bianca possibili aperture in anticipo

Toti: «AstraZeneca ai volontari e vaccinazioni ai maturandi». Figliuolo: «Dare la priorità agli over 60»

Il calendario delle riaperture annunciato da Draghi, per la Liguria e per le altre regioni in zona bianca potrebbe essere anticipato di una settimana. A chiarirlo è il sottosegretario alla Salute Costa, che spiega come parchi divertimenti e a tema, feste nuziali e banchetti, centri termali, sale gioco e circoli, rispettando i protocolli potrebbero riaprire già dopo il 7 giugno. Intanto il presidente della Regione Liguria Toti accelera sulla somministrazione ai volontari delle giacenze di AstraZeneca. L'idea è quella di aprire le prenotazioni inizialmente solo agli over 45. La Liguria non esclude anche di vaccinare i maturandi, ma attende indicazioni dal governo. Il commissario Figliuolo chiede alle Regioni di dare la priorità agli over 60.

SERVIZI / PAGINE 2-5

IL DECRETO SOSTEGNI

Paolo Baroni

La mossa di Draghi: cinque miliardi a sostegno del lavoro

Il premier vara lo scudo anti crisi con cinque miliardi destinati all'occupazione sui 40 del decreto sostegni. L'ARTICOLO / PAGINA 3

DOMANI SPOSI, I RACCONTI DI QUATTRO COPPIE: «MESI DI ATTESA PER UN SÌ»

PEDEMONTE / PAGINA 5

FONDI DEL MINISTERO

Francesca Forleo

Attività estive e corsi, alle scuole liguri arrivano sei milioni

Alle scuole liguri arrivano 6 milioni per le attività estive. Il ministero ha finanziato 190 progetti, dallo sport al teatro. L'ARTICOLO / PAGINA 16

CASO GRILLO, LE CHAT

Ciro e gli amici: «Dai, riproviamo il tre contro uno»

Matteo Indice

Dopo la notte di follia a Cala di Volpe, nelle chat con gli amici, uno dei ragazzi scriveva: «Sono stati quattro video facili facili». Il riferimento era alle scene d sesso di gruppo poi denunciate dalla ragazza come una violenza. Due settimane dopo, un altro scriveva: «Dai, riproviamo il tre contro uno?». Le chat sono una delle prove principali a carico di Ciro Grillo, Edoardo Capitta, Vittorio Lauria e Francesco Corsiglia. Sono i quattro studenti genovesi ventiduenni accusati di violenza sessuale di gruppo a danno della studentessa italo-norvegese Silvia.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

IL RACCONTO

GABRIELE ROMAGNOLI

LA MASCHERINA DELLA DISCORDIA DA NON GETTARE

Niente, neppure una moneta fuori corso o un matrimonio sbagliato, scompare tanto in fretta quanto un obbligo mal tollerato. Poco conta se le prime due cose portano inganni e danni e la seconda salvezza. In breve la regola diventa eccezione e nessuno si preoccupa più non soltanto di seguirla, ma neanche di farla valere. Anzi. E' quel che accade alla mascherina, il logo involontario della pandemia e l'estrema difesa contro il contagio.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

Addio a Battiato, il filosofo della musica pop

Franco Battiato, morto ieri a 76 anni dopo una lunga assenza dalle scene CABONA, DONDONI, SPERA E TORTAROLO / PAGINE 30 E 31

ROLLI

IL PROGETTO

Claudio Cabona

Dori Ghezzi: per Franco un posto a Genova nella Casa dei cantautori

Prende forma a Genova il progetto regionale della Casa dei cantautori. La sede è quella dell'Abbazia di San Giuliano. Dori Ghezzi: Battiato vivrà qui. L'ARTICOLO / PAGINA 32

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Senza paura

MATTIA FELTRI

Ho un amore sconfinato per il Diritto, parola che al singolare raccoglie tutti i plurali: i diritti in nome dei quali da tempo si fa scempio del Diritto, i diritti che si sanno tutelare solamente invocando processi più frequenti, punizioni più severe, colpevoli più colpevoli per la nostra purificazione. Amo il Diritto, la maiuscola è incorporata, perché è filosofia cristallina, di applicazione quotidiana, attraverso cui si stabilisce che cosa sono la libertà, l'uguaglianza, l'inviolabile unicità dell'essere umano, e come questi alti concetti sono labili nella vita di comunità, e come vengono limitati dall'imperfezione degli uomini. Ma quando penso al Diritto in Italia, che compete col peggio d'Europa per lunghezza dei processi, per errori giudiziari, per numero di persone detenute senza essere state ancora condannate, mi viene il magone. E mi viene nell'assaporare la prosopopea e il senso di onnipotenza e di impunità (di superiorità, massimo tradimento del Diritto) di buona parte dei magistrati, dal Csm in giù. Mi viene quando i politici, se indagati, ripetono a mitraglia ho fiducia nella magistratura, ma non ne hanno affatto: hanno paura, ed è il tracollo della democrazia. Tutto questo va ripetuto ogni giorno, ma specialmente a ogni anniversario della morte di Enzo Tortora (ieri era il trentatreesimo). Prima della sentenza di appello, Tortora si rivolse ai suoi giudici con voce forte: «Dovrei concludere dicendo ho fiducia. Rimbalzo la domanda: voi avreste fiducia? Vi dico sono innocente, spero che lo siate anche voi». Solo un uomo che non ha paura salva il Diritto e la democrazia.

Benucci dal 1969
Gruppo Immobiliare
Compravendite
Locazioni Perizie
Via Pisacane, 98r
16129 Genova
Tel. 010/581967
Gruppo Agenzie Benucci dal 1969
Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami
FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sampierdarena
FILIALE: GE-Campi

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2 in Italia — Mercoledì 19 Maggio 2021 — Anno 157°, Numero 135 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Cassazione
Anche un solo condomino può chiedere i danni da rumore molesto

Giulio Benedetti —a pag. 38

Rapporti
Nordovest
Città d'arte, mare e montagna: il turismo è pronto

—Venerdì nelle edicole di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria

ZORZETTO 50° ACCIAI SPECIALI
zorzetto.com

FTSE MIB 24880,45 +0,07% | SPREAD BUND 10Y 121,00 -1,50 | €/$ 1,2222 +0,65% | ORO FIXING 1866,75 +0,70%

Indici & Numeri → p. 39-43

Aria di ripresa, il petrolio va a 70 $

Materie prime

Con le riaperture dopo il Covid la domanda di energia torna a correre

Aie: per zero emissioni al 2050 stop ai nuovi giacimenti di gas e greggio

Accelera la ripresa dell'economia e salgono i consumi di energia e quindi di petrolio. Ieri il Brent, proprio sulla scia della crescita della domanda, ha superato la soglia dei 70 dollari al barile per poi ridimensionarsi sulle notizie di significativi progressi nei negoziati sul nucleare iraniano con gli Stati Uniti (un annuncio è atteso per oggi). I maggiori consumi e prezzi di greggio stridono con la presentazione di un rapporto dell'Agenzia internazionale per l'energia (Aie) che sostiene il processo di decarbonizzazione. «Nessun nuovo giacimento di petrolio e gas naturale è necessario», si legge nel piano Aie di riduzione delle emissioni di CO_2 entro il 2050. Una presa di posizione drastica, fino a ieri appoggiata solo dagli ambientalisti. Per ora comunque la domanda è molto sostenuta e pronta a «spiccare il volo» (sostiene sempre l'Aie) con la ripresa della mobilità, per riportarsi a fine anno ai livelli pre-Covid.

Sissi Bellomo —a pag. 3

L'ANALISI

L'ORO NERO È VIVO E VEGETO

di **Davide Tabarelli**

Il barile è tornato verso i 70 dollari, soglia non superata con decisione da due anni, mentre la domanda a fine 2021 sarà di nuovo a 100 milioni di barili giorno, picco toccato nel 2019 e livello che annullerà il calo di 9 milioni causato dalla pandemia nel 2020.

—Continua a pagina 3

Lavoro, fino a 6mila euro di sgravi a chi assume con la rioccupazione

Dl Sostegni bis

In Cdm tra oggi e domani Contratti di solidarietà dopo lo sblocco dei licenziamenti

Sgravi in arrivo per le imprese che assumono disoccupati. Nel Dl Sostegni bis debutta un contratto subordinato a tempo indeterminato di rioccupazione incentivato con l'esonero contributivo al 100% - fino a 6mila euro su base annua - per sei mesi.

Non solo. Si ritoccano anche il contratto di espansione, la cui soglia dimensionale scende a 100 addetti, e il contratto di solidarietà: per le imprese, che dal 30 giugno avranno lo sblocco dei licenziamenti. La Cigs per cessazione si allunga di altri 6 mesi per le crisi industriali aggravate dall'emergenza sanitaria. Le misure in Cdm tra oggi e domani.

Pogliotti e **Tucci** —a pag. 4

CREDITO

Tagli alle garanzie, prestiti a rischio

Laura Serafini —a pag. 2

I RINCARI DELLE MATERIE PRIME

La siderurgia lancia l'allarme: «Senza rottame filiere a rischio»

Matteo Meneghello —a pag. 17

Caro prezzi. Vergelle di acciaio

Fisco, parte il progetto europeo per unificare la tassazione

Europa post Covid

Una riforma fiscale a tutto tondo quella presentata ieri nelle sue linee generali dai commissari Gentiloni e Dombrovskis. Prevede la redistribuzione del carico fiscale; trasparenza sulla tassazione effettiva delle grandi imprese con la pubblicazione delle aliquote effettive; incentivazione dei finanziamenti delle imprese tramite capitale proprio per ridurre il ricorso al debito; nuovo quadro fiscale comune per una equa ripartizione dei diritti di tassazione tra gli Stati Ue e il contrasto delle società di comodo.

Romano —a pag. 11

CONTRIBUTI

Fondo perduto, rete tripla per i controlli

Ambrosi e **Iorio** —a pag. 33

PANORAMA

IL VERTICE DI PARIGI

Draghi-Macron, per l'Africa azione comune contro il Covid

Azione comune di Francia e Italia per un programma di interventi in Africa contro il Covid, a iniziare dalla sospensione dei brevetti sui vaccini. Sono le conclusioni del vertice di Parigi, convocato ieri dal presidente Macron a cui, oltre a Draghi, hanno partecipato capi di Stato africani e vertici istituzionali.

—a pagina 5

LA VISITA A BRESCIA

Mattarella: «Questo è il tempo del rilancio»

«Agitare le proprie idee come motivi di contrapposizione insuperabile» non serve, perchè «questo è il tempo del rilancio è il tempo della ripresa», dice a Brescia il presidente della Repubblica, Mattarella. —a pag. 10

I RUOLI DELLA POLITICA

L'INGERENZA DEI PARTITI E LA LEZIONE DI MINGHETTI

di **Natalino Irti** —a pagina 14

POLITICA

Elezioni, partiti in difficoltà nella caccia ai candidati

Dopo il no di Albertini alla candidatura a sindaco di Milano per il centrodestra, ieri il non di Manfredi alla corsa di sindaco a Napoli per Pd e M5S. Partiti in grande difficoltà nella ricerca di candidati. —a pagina 10

DOMANI ORE 10.00 SUL WEB

24

Food industry
L'agroalimentare progetta il futuro

—diretta su https://virtualevent.ilsole24ore.com/food-industry-summit/

Lavoro 24

Organizzazione
Lavoro smart e formazione sono le priorità

Cristina Casadei —a pag. 22

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

FINANZA

IL CASO PIAZZETTA CUCCIA

Del Vecchio cresce ancora in Mediobanca: ora ha il 15,4%

Marigia Mangano —a pag. 25

ASSICURAZIONI

Generali, più utili e dividendi Il futuro di Donnet

Marigia Mangano —a pag. 25

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Forno Damiani
EUROSNACK srl
infoline 06 98 98 8028
info@fornodamiani.it
www.fornodamiani.it

Mercoledì **19 maggio** 2021
Anno LXXVII - Numero 136 - € 1,20
Sant' Urbano I

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - **Abbinamenti:** a Latina e prov.: **Il Tempo + Latina Oggi** €1,50- a Frosinone e prov.: **Il Tempo + Ciociaria Oggi** €1,50 a Viterbo e prov.: **Il Tempo + Corriere di Viterbo** €1,40 - a Rieti e prov.: **Il Tempo + Corriere di Rieti** €1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo + Corriere dell'Umbria** €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): **Il Tempo + Corriere di Siena €1,40** - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **FRANCO BECHIS**
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

IL SIERO ANTI-COVID CREATO A ROMA

L'Italia butta il super vaccino

Il farmaco è efficace 17 anni ma la sperimentazione resta ancora bloccata

Il ricercatore lo ha scoperto nei giorni in cui la figlia moriva dopo un'infusione di midollo

L'istituto superiore di sanità conferma la lunga durata contro tutte le varianti

DI **FRANCESCO STORACE**

A novembre 2020 Maurizio Federico combatteva per la salute di sua figlia ma pensava anche a quella di tutto il mondo. Purtroppo Lisa, ad appena diciassette anni, non ce la fece. Nel mese successivo, a dicembre, con le sue ricerche presso l'istituto superiore di sanità, quel padre disperato ma rigoroso negli studi e nella sua professione scopriva un vaccino anti Covid dalla copertura di almeno 17 anni.

Segue a pagina **3**

Il Tempo di Oshø

Il valzer dei richiami rovina le ferie ai cittadini

Bechis e Martini a pagina **5**

Tensione in Commissione Giustizia

Non c'è pace per il ddl Zan Il Pd accusa il centrodestra

Pietrafitta a pagina **6**

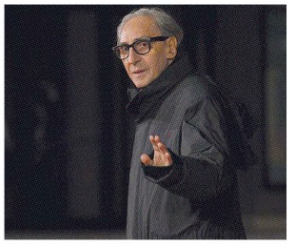
La guerra dello streaming

Amazon a caccia del leone della Metro Goldwyn Mayer

Caleri a pagina **9**

Aveva 76 anni

Addio a Battiato l'ultimo filosofo della canzone



Antini, Finamore e Guadalaxara alle pagine **26 e 27**

A Roma dal 2024 stop ai vecoli a gasolio. La sindaca però acquista 62 mezzi più inquinanti

Raggi ferma le auto ma compra bus diesel

••• La sindaca di Roma Virginia Raggi ha da tempo annunciato lo stop dal 2024 alle auto diesel in centro storico. Eppure pochi giorni fa il Campidoglio ha deciso di acquistare 62 nuovi autobus proprio a gasolio, spendendo 27 milioni di euro. Alla faccia del futuro verde tanto propagandato.

Magliaro a pagina **15**

Agli europei di nuoto a Budapest

Quadarella oro e rabbia «Basta piscine chiuse»

Lo Russo a pagina **30**

Solo un pari all'Olimpico

La Lazio ci prova ma il Torino si salva

Pieretti e Salomone a pagina **28**

Se parli, siete in tanti.
Se ascolti,
siete in pochi.
Se non capisci,
siete una marea

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario di Maurizio Costanzo

Non si finisce mai di scoprire quanto l'essere umano può comportarsi in maniera difforme dalla decenza. A Pavia il proprietario di una casa incontra il futuro inquilino, un cinquantenne nato all'estero e in Italia da 30 anni e gli dice: "No, mi sono sbagliato, io non affitto a stranieri. Si trovi un altro alloggio". Al di là di tutto, sarei curioso di sapere perché questo proprietario di casa pavese non affitta a stranieri? Ha dei precedenti in proposito? Preferisce un delinquente italiano ad una brava persona straniera?

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Mercoledì 19 Maggio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 116 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 €2,00

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Il testo completo del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Casaleggio: federare on line chi produce per evitare che il monopolio della distribuzione passi ai giganti del web

Luigi Chiarello a pag. 22

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

OGGI ALLA CAMERA

Ok al decreto Sostegni, in porto il condono per le vecchie cartelle sotto 5 mila euro

Mandolesi a pag. 35

Superbonus, proroga sicura

L'allungamento del 110% a tutto il 2023 troverà posto nella legge di bilancio 2022. Lo ha detto il ministro Patuanelli al videoforum ItaliaOggi-Class Cnbc *sul Superbonus*

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Pluralità di unità, pertinenze fuori dal conteggio

Poggiani a pag. 31

L'allungamento del 110% a tutto il 2023 troverà posto nella legge di bilancio per il 2022, anche se il governo non esclude di anticipare la norma con un altro veicolo normativo precedente. Lo ha detto il ministro Patuanelli al videoforum ItaliaOggi-ClassCnbc sul Superbonus. Sulle semplificazioni in preparazione, Patuanelli si è detto concorde «anche all'allargamento alla platea delle imprese turistico-ricettive».

Bartelli-Damiani a pag. 29

L'ULTIMO È L'ITALIA

In Germania crollo delle nascite, penultimo paese per natalità nell'Ue

Giardina a pag. 14

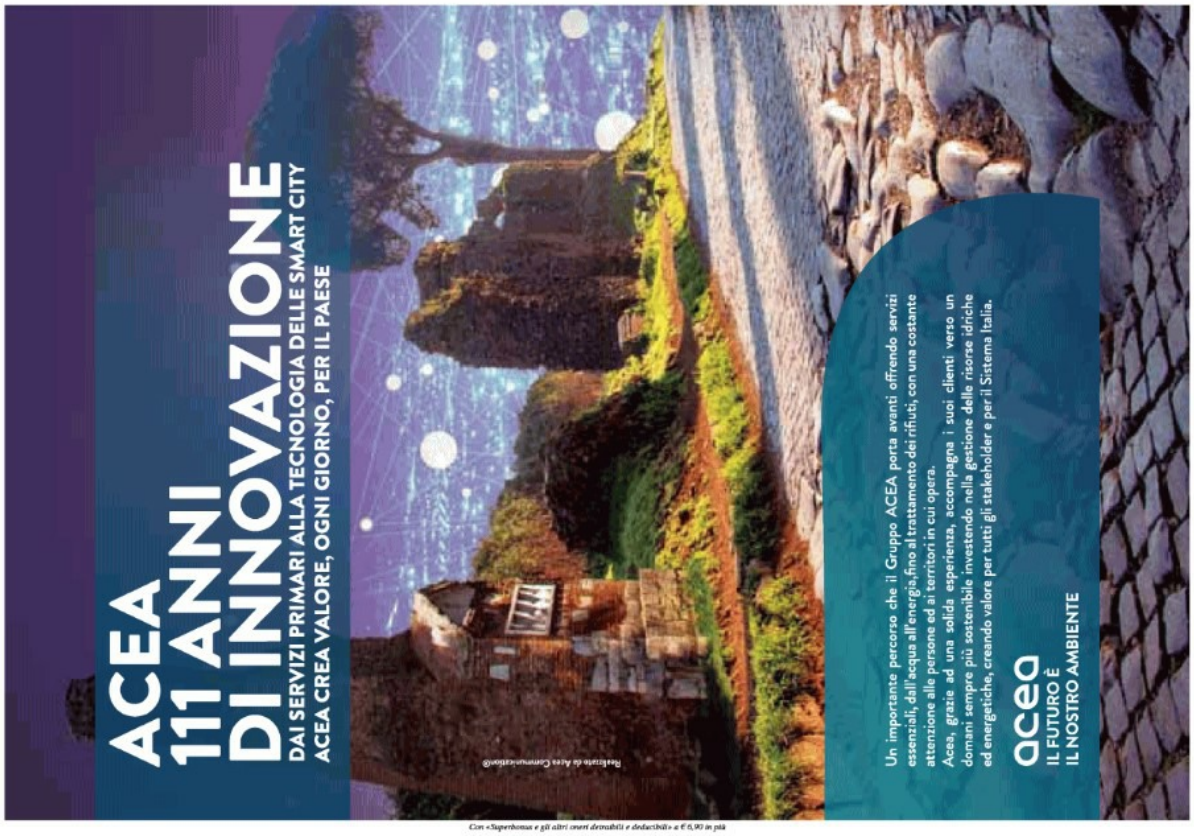
Per D'Alimonte (Luiss) al Sud la Meloni è già al 24%, FdI è già il primo partito

Roberto D'Alimonte, politologo dell'università Luiss, esperto di sistemi elettorali, si dice per niente stupito dell'avanzata di Fratelli d'Italia e invita a guardare anche alla situazione sul territorio: «Al Sud la Meloni era già al 24% a marzo scorso, primo partito, aveva scalzato anche i 5stelle». Però alla Meloni «non basterà avere un punto in più di Matteo Salvini per diventare premier. Piuttosto saranno decisive le credenziali europee». E sul Pd che resta a navigare intorno al 20% anche con la segreteria di Enrico Letta: «Da solo non va da nessuna parte, a livello nazionale ha bisogno dei 5stelle per giocarsela».

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Anche se con ancora molte incertezze dovute alle restrizioni che la sinistra continua a imporre al governo ***Draghi****, il turismo sembra essere decollato. Lo scorso week end infatti c'è stato un boom a livello nazionale e anche i turisti stranieri sembra che stiano prenotando a rotta di collo. Gli albergatori, dopo una crisi così lunga, sono contenti ma adesso non trovano il personale necessario per la loro attività (vedere l'inchiesta di* ***Carlo Valentini*** *a pag. 10). Gli effetti delle decisioni governative sono sempre molto complicati. Ad esempio manca il personale turistico stagionale perché esso teme di perdere il reddito di cittadinanza. Molti vanno a lavorare in Spagna e in Grecia così si tengono stipendio e sussidio. In Francia i ricchi sussidi alle nascite destinati a tutte le famiglie servono, in pratica, alle donne arabe che, essendo già portate ad avere molti figli, ne fanno ancora di più. Mentre le donne francesi non lo utilizzano.*



Con «Superbonus e gli altri oneri detraibili e deducibili» a € 0,90 in più

1.407.000 Lettori (Audipress 2020/III)

Anno 163 - Numero 136 — Quotidiano QN Nazionale — QN Anno 22 - Numero 136

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 19 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Dopo Massa, Livorno. La paziente: temevo di morire

Stessa Asl, stesso errore Un'altra donna vaccinata con 4 dosi

Costa e **Dolciotti** a pagina **5**

Bolgheri, c'è un testimone

Il fantino morto «Un sorpasso poi la sbandata»

Filippi e **Valdesi** nel **Fascicolo Regionale**

ristora INSTANT DRINKS

Le ferie? Vanno regolate sul vaccino

Invito di Figliuolo: «La seconda dose può essere fissata anche dopo molte settimane, chi va in vacanza ha modo di organizzarsi» Immunizzato il 15% della popolazione. Calcio, stasera a Reggio torna il pubblico. Tardelli: una liberazione, come il mio urlo dell'82

Servizi da pag. **3** a pag. **6**

Vaccinazioni e riaperture

Cambio di passo L'effetto Draghi ora si vede

Davide Nitrosi

Dopo i fuochi d'artificio dei mercati alla nascita del governo Draghi, in febbraio, c'eravamo dimenticati che stava cominciando una rivoluzione di velluto per il nostro Paese. Placato l'entusiasmo degli osservatori esterni, toccava a noi giudicare. L'uomo non è una rockstar che sale sul palco e alza il volume della musica per farsi notare. Assomiglia piuttosto a un direttore d'orchestra attento allo spartito, capace di imporre senza essere ruvido le sfumature degli archi o l'intensità dei fiati. Una sinfonia senza sbavature. Draghi in questi tre mesi ha fatto Draghi. Ha tessuto, cucito, recuperato, motivato. Con il passo lento, ma costante e meticoloso, di chi cammina in montagna.

Continua a pagina **2**

L'ITALIA PIANGE BATTIATO, GENIALE ALCHIMISTA DI SUONI E PAROLE DA AUTODIDATTA ALLE CANZONI COLTE. CATERINA CASELLI: «ERA UNICO»

LA MUSICA DELL'ANIMA

Mangiarotti, **Spinelli**, **Turrini** e **Guerrera** alle p. **8**, **9** e **10**

DALLE CITTÀ

Firenze

La città riapre Ma alle categorie non basta ancora

Ciardi e **Conte** in **Cronaca**

Firenze

Classi tagliate Mamme in rivolta L'ira dei sindacati

Plastina in **Cronaca**

Firenze

Corse clandestine in piena notte Scatta l'allarme a Rovezzano

Baldi in **Cronaca**

Como, Sharon uccisa a 18 mesi

La confessione dell'orco «Ho seviziato io la bimba»

Pioppi a pagina **16**

Il mistero: gravidanza segreta o adozione?

Naomi mamma a 51 anni «L'amore più grande»

Ponchia a pagina **18**

SoloAffittiPAY
Per tutta la durata del contratto, l'affitto te lo paga direttamente SoloAffitti.
soloaffittipay.it

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 117 | Mercoledì 19 maggio 2021 | Oggi con *RDesign* | In Italia € 1,50

SoloAffittiPAY
PERCHÉ L'INQUILINO IDEALE È SOLO UNO: È SOLOAFFITTI.
soloaffittipay.it

"Cercate i dispersi del vaccino"

Sono 4 milioni e mancano ancora all'appello. Il generale Figliuolo striglia le Regioni: basta spot, dobbiamo immunizzare tutti gli over 60 e i fragili
Da questa notte il coprifuoco scatta alle 23. Ma nella maggioranza è polemica sulla ripartenza. Tinagli (Pd): abbiamo sconfitto la propaganda di Salvini

Macron e Draghi a Parigi: brevetti liberi e piano di 100 miliardi per l'Africa

Il generale Figliuolo richiama le Regioni e raccomanda ai presidenti di vaccinare gli over 60 e i soggetti fragili: «Cercateli», dice. Tra indecisi, no vax ed ex malati sono 4 milioni le persone che mancano all'appello della somministrazione. Intanto l'Italia si prepara a ripartire: da stasera il coprifuoco si allunga alle 23. A Parigi Draghi e Macron pensano a un New Deal per l'Africa, per contrastare l'offensiva della Cina.

di **Bocci, Carra, Cozzi, Giannoli, Ginori, Lauria, Longhin Mastrobuoni, Paolini** *e* **Vitale** *da pagina 2 a pagina 7 e a pagina 17*

Il commento

Tre gradi di responsabilità

di **Carlo Galli**

L'Italia riapre, riparte. Con universale soddisfazione, la "medicinale prigionia", durata più di un anno, si allenta. Ma non si è arrivati linearmente a questo risultato, né il futuro che si dischiude è privo di problemi.
Il concetto centrale, per la comprensione della fase, è "responsabilità". Che implica una risposta a una domanda, a un dilemma.

a pagina 26

Il racconto

La paura della porta aperta

di **Vittorio Lingiardi**

Ora che tutto riapre rischiamo di avere paura. Di non sapere come riprendere, da dove riprendere. I film sono tornati nelle sale, i bagnanti a popolare le spiagge. Gli amici tornano a incontrarsi, timidamente si invitano a cena, e noi più avanti negli anni annunciamo con soddisfazione di avere già fatto la seconda dose. Il pipistrello continua a volare nella memoria.

a pagina 5

Al Senato la legge contro l'omotransfobia

Blitz della destra, a rischio il ddl Zan

di **Giovanna Casadio** *a pagina 12*

L'addio a Franco Battiato, aveva 76 anni

Lui sì che era un essere speciale

L'artigiano della bellezza

di **Gino Castaldo**
a pagina 8

La sua musica fatta a spigoli

di **Ernesto Assante**
a pagina 9

di **Sebastiano Messina**

Battiato era già Battiato, quando lo incontrai per la prima volta.

alle pagine 8 e 9 con i servizi
di **Bruno, Catalano** *e* **Fumarola**
alle pagine 10 e 11

Le dieci strofe oltre il pop

di **Stefano Bartezzaghi**
a pagina 10

Quando la scienza danzò

di **Chiara Valerio**
a pagina 26

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitaemanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

Tik Tok Fenomeno Khaby Lame il torinese che batte Zuckerberg
ASSIA NEUMANN DAYAN – P. 21

Omotransfobia Noi donne che rompiamo l'amicizia su Zan
FLAVIA PERINA – P. 7

Calcio Un pari d'oro per il Toro Granata salvi, Benevento in B
GIGLIELMO BUCCHERI – P. 28

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.136 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

LO SCONTRO TRA SPAGNA E MAROCCO

GUARDIA CIVIL

La vergogna di Ceuta sulla pelle dei migranti

IL COMMENTO

QUEL NEONATO CI TORMENTA LA COSCIENZA

FRANCESCA PACI

Armi di migrazioni di massa le chiama nell'omonimo saggio di alcuni anni fa la studiosa americana Kelly Greenhill. Le abbiamo viste all'opera in Kosovo, ad Haiti, nella Libia di Gheddafi che nel 2004 ne dispiegò una poderosa batteria nel Mediterraneo per ottenere la revoca delle sanzioni Ue (e la ottenne). Persuasione tutt'altro che occulta, la bomba umana lanciata nella più infida delle guerre asimmetriche, dove lo straniero minaccia in quanto tale e lo sdegno per il neonato inerme tra le braccia che lo sottraggono alle acque di Ceuta dura il tempo di pensarlo figlio nostro.

CONTINUA A PAGINA 21 SERVIZI – PP. 14-15

FRANCESCO OLIVO

Sono arrivati senza sosta per due giorni. Pochi metri in acqua, un'ora al massimo di nuotata e si è al di là della frontiera, l'unica, con Melilla, che unisce l'Africa all'Europa. Ceuta, pur sotto pressione da decenni, una cosa così non l'aveva mai vista. I numeri sono impressionanti, circa ottomila persone sono approdate sulla spiaggia del Tarajal, quella più prossima alla frontiera con il Marocco, ma sul numero nessuno può fare chiarezza: «Non siamo nemmeno riusciti a contarli», spiega il presidente della città autonoma Juan Jesús Vivas che si è spinto a parlare di «invasione». Il breve percorso in acqua non è senza rischi: la Croce Rossa e i militari spagnoli hanno assistito migliaia di migranti colpiti da ipotermia. L'arrivo improvviso di così tante persone (in parte poi rimandate indietro) e la modalità dello sbarco è tale da non lasciare dubbi: dietro c'è la mano di Rabat. – PP. 14-15 SERVIZI – PP. 14-15

COVID, IL PIANO VACANZE DI FIGLIUOLO. E IL GOVERNO VARA IL DECRETO SOSTEGNI BIS

Draghi, scudo anticrisi 5 miliardi per il lavoro

Reddito di emergenza per altri 4 mesi. Provenzano a Salvini: "Faremo le riforme"

PAOLO BARONI

Ci sono più aiuti a chi ha bisogno, le tante famiglie disagiate ed i soggetti più fragili, e anche più contributi a fondo perduto per le imprese nel nuovo "decreto Sostegni" da 40 miliardi che il governo sta preparando. – PP. 4-5 SERVIZI – PP. 2-9

IL RACCONTO

LA MASCHERINA DELLA DISCORDIA

GABRIELE ROMAGNOLI

Niente, neppure una moneta fuori corso o un matrimonio sbagliato, scompare tanto in fretta quanto un obbligo mal tollerato. Poco conta se le prime due cose portano inganni e danni e la seconda salvezza. In breve la regola diventa eccezione e nessuno si preoccupa più non soltanto di seguirla, ma neanche di farla valere. – P. 3

L'ANALISI

SE MATTARELLA ALZA LA VOCE

UGO MAGRI

C'è troppa agitazione fuori luogo. Un surplus di tensioni inutili. Un eccesso di batti e ribatti. Una frenesia di distinguersi, di rimarcare le differenze, di sventolare bandiere anche giuste, magari addirittura sacrosante, però nel momento meno adatto perché adesso ci sarebbe bisogno di stare uniti.

CONTINUA A PAGINA 21

FRANCO BATTIATO 1945-2021

MILANI/ONELLI / AGF

Un essere speciale

IL RICORDO

Una volta, Franco tu mi dicesti

ELISABETTA SGARBI

Una volta, Franco, mi dicesti: se guardi un bimbo e ti astrai da alcuni atteggiamenti tipici, nei suoi occhi vedi un essere millenario. – P. 23

L'INTERVISTA

Le lacrime di Morgan "Ho perso un padre"

LUCA DONDONI

Morgan è affranto: «Per me quella di Battiato è la perdita di un padre putativo». – P. 23

COMAZZI, MATTIOLI E VENEGONI – PP. 22-24

NOBIS ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

BUONGIORNO

Senza paura

MATTIA FELTRI

Ho un amore sconfinato per il Diritto, parola che al singolare raccoglie tutti i plurali: i diritti in nome dei quali da tempo si fa scempio del Diritto, i diritti che si sanno tutelare solamente invocando processi più frequenti, punizioni più severe, colpevoli più colpevoli per la nostra purificazione. Amo il Diritto, la maiuscola è incorporata, perché è filosofia cristallina, di applicazione quotidiana, attraverso cui si stabilisce che cosa sono la libertà, l'uguaglianza, l'inviolabile unicità dell'essere umano, e come questi alti concetti sono labili nella vita di comunità, e come vengono limitati dall'imperfezione degli uomini. Ma quando penso al Diritto in Italia, che compete col peggio d'Europa per lunghezza dei processi, per errori giudiziari, per numero di persone detenute senza essere state ancora condannate, mi viene il magone. E mi viene nell'assaporare la prosopopea e il senso di onnipotenza e di impunità (di superiorità, massimo tradimento del Diritto) di buona parte dei magistrati, dal Csm in giù. Mi viene quando i politici, se indagati, ripetono a mitraglia ho fiducia nella magistratura, ma non ne hanno affatto: hanno paura, ed è il tracollo della democrazia. Tutto questo va ripetuto ogni giorno, ma specialmente a ogni anniversario della morte di Enzo Tortora (ieri era il trentatreesimo). Prima della sentenza di appello, Tortora si rivolse ai suoi giudici con voce forte: «Dovrei concludere dicendo ho fiducia. Rimbalzo la domanda: voi avreste fiducia? Vi dico sono innocente, spero che lo siate anche voi». Solo un uomo che non ha paura salva il Diritto e la democrazia.

SANT'AGOSTINO
ASTA DI DIPINTI
esposizione fino al 23 maggio
Orario continuato 10-19
Corso Tassoni 56, Torino
Tel. +39 011 437 77 70
CATALOGO ONLINE
www.santagostinoaste.it

LINCOLN INTERNATIONAL

lincolninternational.com

Sardegna, lo stop del governo al piano casa blocca il resort di Berlusconi

L'esecutivo mette in fuorigioco Fininvest Real Estate congelando il progetto di Capo Cerasa

Montanari a pagina 13

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Anno XXXIII n. 097

Mercoledì 19 Maggio 2021

€2,00 Class editori

La nuova sfida di Ferragamo per entrare tra i big del lusso

Il ceo Le Divelec Lemmi racconta la strategia per i prossimi mesi

Bottoni e Roncato in *MF Fashion*

LINCOLN INTERNATIONAL

lincolninternational.com

FTSE MIB	DOW JONES	NASDAQ	DAX 30	SPREAD	€/$
+0,07% 24.880	-0,51% 34.151	-0,28% 13.342	-0,07% 15.387	120 -2	1,2222

SVOLTA STORICA NEL SALOTTO BUONO

In bilico il patto Mediobanca

*L'ascesa di **Del Vecchio** e Caltagirone mette in forse l'intesa tra i **vecchi azionisti***
*Ma le famiglie Doris e Benetton **per ora restano** nel capitale di Piazzetta Cuccia*
*Per **Generali** conti oltre le attese. L'ipotesi di una **lista** dei soci privati per il cda*

IL FTSE MIB SUPERA QUOTA 25.000 PUNTI MA POI RIPIEGA IN SCIA A WALL STREET

IL RISIKO NEL CREDITO

Banco Bpm accelera sulle nozze con Bper: dossier esaminato nell'ultimo cda

STIME DI GOVERNO

Il ricorso al Superbonus sarà inferiore al previsto

DOPO WARNER-DISCOVERY

Nella guerra per lo streaming Amazon offre 9 miliardi $ per i film della Mgm

Real Connection. TruePerspective.

LINCOLN INTERNATIONAL

People Invested In Your Success.

Unique Insights. Thoughtful Execution.

20+ offices in 16 countries

625+ global professionals aligned for your success

230+ transactions wordwide in 2020

Industry Expertise
Business Services
Consumer
Energy, Power & Infrastructure
Healthcare
Industrials
Technology, Media & Telecom

Our Services
Mergers & Acquisitions
Capital Advisory
Joint Ventures & Partnering
Valuations & Opinions

Lincoln International | Via Santa Radegonda 11
5th Floor | 20121 Milan | Italy
www.lincolninternational.com

Corriere Marittimo

Primo Piano

Giampieri neo presidente Assoporti: "Il PNRR guiderà le prossime attività associative"

Roma - Rodolfo Giampieri neoeletto alla guida di Assoporti, si è insediato alla presidenza dell'Associazione dei Porti Italiani - Si è svolto il passaggio di testimone tra Daniele Rossi, presidente uscente, e Giampieri durante un colloquio negli uffici romani di Assoporti, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell'Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione, Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, Assoporti ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che Assoporti avrò un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese. Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come Sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoporti, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto. La redazione di Corriere marittimo augura buon lavoro al neo presidente Giampieri

FerPress

Primo Piano

Assoporti: il presidente Rodolfo Giampieri si insedia alla Presidenza

(FERPRESS) - Roma, 18 MAG - Si è insediato ieri Rodolfo Giampieri, neoeletto Presidente dell' Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi questa mattina negli uffici romani di Assoporti, nello spirito di piena collaborazione e unità d' intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 250,00 + iva . Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario . Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Informatore Navale

Primo Piano

Assoporti: Giampieri s'insedia alla Presidenza, oggi il passaggio con Daniele Rossi

Roma: Si è insediato oggi Rodolfo Giampieri, neoeletto Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi questa mattina negli uffici romani di Assoporti, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio ditimone. Nel salutare la struttura dell'Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione, 'Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità,Assoporti ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo cheAssoporti avrò un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese.' Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore,sottolineando come 'Sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoporti, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto.'

La Gazzetta Marittima

Primo Piano

Assoporti: il rilancio unitario

LIVORNO Il messaggio è stato chiaro: e fa piacere a tutti coloro che in Assoporti hanno visto e continuano a vedere uno strumento non solo di vaga consultazione del Governo funzione che tra l'altro è mancata da tempo, e non per colpa della stessa Assoporti ma anche di riferimento dell'intero cluster. È il messaggio che da Palermo il presidente Pasqualino Monti in scadenza a fine giugno, ma riconfermabile e probabilmente riconfermato ha mandato al neo presidente di Assoporti, Associazione dalla quale Monti è uscito nel 2018. Eccolo: Mi preme ringraziare Rodolfo Giampieri, neopresidente di Assoporti, per la schiettezza con cui ha da subito affrontato le problematiche non poche che riguardano Assoporti. Giampieri si conferma la scelta migliore per la guida dell'Associazione e con onestà intellettuale, ha immediatamente compreso come il mio dialogo con la stessa sia naufragato su una profonda divergenza di vedute che parte dal ruolo che Assoporti deve svolgere con maggiore forza nell'intero cluster Nazionale, indicando la via più giusta per potenziare le condizioni in cui le Autorità sono chiamate a operare. È venuto il momento conclude Monti di affermare l'autorevolezza e le funzioni degli scali del Paese. Proprio Assoporti è chiamata a questo delicato compito, prospettando le soluzioni concrete ai problemi che condizionano l'efficienza, la competitività e il ruolo stesso dei porti. Sono convinto che con Rodolfo il confronto sarà serrato e leale su un'idea associativa chiara e forte che potrà aprire la strada a un ricompattamento dell'Associazione nella sua interezza. Nel frattempo, auguro un sincero in bocca al lupo e buon lavoro al nuovo presidente. Fin qui il messaggio di Monti: che nella sua sintesi configura già un positivo impegno per restituire ad Assoporti quello che l'Associazione valeva quando era lo stesso Monti a presiederla dai porti di Roma. Dobbiamo riappropriarci del ruolo di riferimento primario non solo del governo, ma dell'intero cluster marittimo Nazionale ci ha aggiunto Monti in una breve intervista telefonica perché il nostro compito non deve arrestarsi nella regolazione dei singoli sistemi portuali, ma impegnare la crescita armonica del sistema portuale nazionale, in stretta collaborazione con tutte le componenti operative che vi fanno capo. Da parte sua Giampieri ha già avuto i primi colloqui, collaborativi ed amichevoli, con Monti e con altri presidenti di AdSP. Ha un lungo lavoro da fare e lo sa bene. Ma come ha dichiarato lo stesso presidente uscente di Assoporti Daniele Rossi, Giampieri ha tutta la collaborazione di tutti. E per rifondare l'Associazione, ci vogliono le forze e l'impegno di tutti. A.F.

Primo Magazine

Primo Piano

Giampieri s'insedia alla Presidenza di Assoporti

GAM EDITORI

18 maggio 2021 - Si è insediato ieri Rodolfo Giampieri, neoeletto Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi ieri mattina negli uffici romani di Assoporti, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell'Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione, Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, Assoporti ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che Assoporti avrò un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese. Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come Sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle Adsp e della struttura di Assoporti, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto.

La Gazzetta Marittima

Trieste

Costa Luminosa riparte da Trieste

LA GAZZETTA MARITTIMA

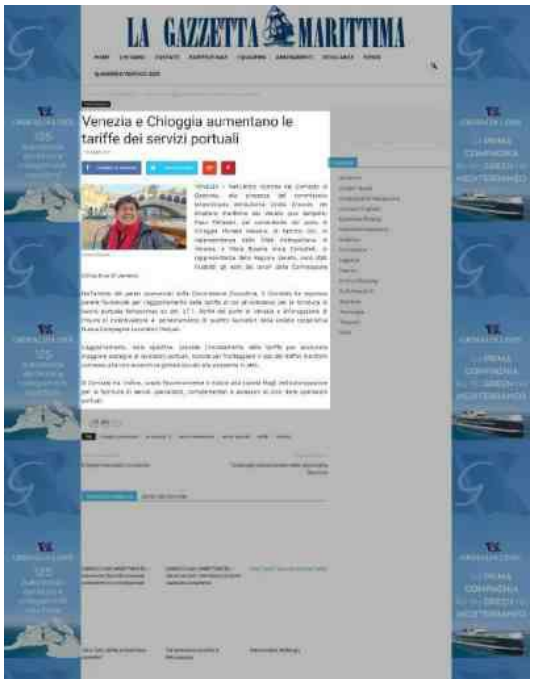
Costa Luminosa riparte da Trieste

TRIESTE Costa Luminosa, nave della flotta battente bandiera italiana di Costa Crociere, è ripartita dal porto di Trieste. È la seconda nave della compagnia a riprendere a operare nel 2021, su un totale di quattro previste per la prossima estate, e la prima in assoluto a riprendere le crociere nel Mar Adriatico e in Grecia. L'itinerario di Costa Luminosa, di una settimana, prevede, oltre a Trieste, visite a Bari e in quattro splendide destinazioni greche: Corfù, Atene, Mykonos e Katakolon/Olimpia. Sarà disponibile per tutta la prossima stagione estiva e per parte dell'autunno, sino a metà novembre 2021, per un totale di 27 crociere. L'occasione della ripartenza di Costa Luminosa è stata celebrata a Trieste dal direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, insieme alle autorità locali, tra cui: il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza; l'assessore alle Autonomie locali e sicurezza della Regione Friuli Venezia Giulia, Pierpaolo Roberti; il comandante della Capitaneria di Porto di Trieste, contrammiraglio (cp) Vincenzo Vitale; l'amministratore delegato di Trieste Terminal Passeggeri, Francesco Mariani. Con la ripartenza di Costa Luminosa riportiamo finalmente le crociere anche nel Mar Adriatico e in Grecia, una delle destinazioni turistiche più richieste in Europa, rimettendo in moto anche nella parte orientale del Mediterraneo un settore di grande importanza per l'economia di molti Paesi europei, a cominciare dall'Italia. Per dare un'idea, prima della pausa per l'emergenza Covid, la nostra compagnia generava in Europa un indotto annuo pari a quasi 13 miliardi di euro, creando oltre 63.000 posti di lavoro ha dichiarato Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. Siamo particolarmente lieti di riprendere proprio da Trieste, una città che ci ha sempre accolti in maniera splendida, e che sarà il porto di partenza di Costa Luminosa non solo quest'anno, ma anche nel 2022. Guardiamo con ottimismo al futuro e ricominciamo a lavorare per rendere Trieste ancora più centrale e strategica per le crociere, attraverso uno sviluppo che sia sostenibile e in grado di offrire una guest experience di qualità. Le procedure sanitarie e di sicurezza delle navi Costa sono state rafforzate grazie all'adozione del Costa Safety Protocol, il protocollo sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità italiane, che contiene misure operative relative a tutti gli aspetti dell'esperienza in crociera, sia a bordo sia a terra. Tra le misure previste ci sono: la riduzione del numero di ospiti; test con tampone per tutti gli ospiti prima dell'imbarco e a metà crociera; test con tampone per l'equipaggio prima dell'imbarco e regolarmente durante il periodo di permanenza a bordo; controllo della temperatura quotidiano e ogni volta che si scende e si rientra in nave, o che si accede ai ristoranti; visita delle destinazioni solo con escursioni protette; distanziamento fisico a bordo e nei terminal; nuove modalità di fruizione dei servizi di bordo; potenziamento della sanificazione e dei servizi medici; utilizzo della mascherina protettiva quando necessario. Relativamente all'esperienza di vacanza, gli ospiti potranno apprezzare alcune novità, tra cui un programma di escursioni totalmente rinnovato, che permetterà di scoprire località poco conosciute, in esclusiva per gli ospiti Costa, e nuove proposte di menù.

La Gazzetta Marittima

Venezia

Venezia e Chioggia aumentano le tariffe dei servizi portuali



VENEZIA Nell'ultima riunione del Comitato di Gestione, alla presenza del commissario straordinario dell'Autorità Cinzia Zincone, del direttore marittimo del Veneto (pro tempore) Piero Pellizzari, del comandante del porto di Chioggia Michele Messina, di Fabrizio Giri, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia, e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione Veneto, sono stati illustrati gli esiti dei lavori della Commissione Consultiva di Venezia. Nell'ambito dei pareri pronunciati dalla Commissione Consultiva, il Comitato ha espresso parere favorevole per l'aggiornamento della tariffa di cui all'ordinanza per la fornitura di lavoro portuale temporaneo ex art. 17 l. 84/94 del porto di Venezia e all'erogazione di misure di incentivazione al pensionamento di quattro lavoratori della società cooperativa Nuova Compagnia Lavoratori Portuali. L'aggiornamento, nello specifico, prevede l'innalzamento delle tariffe per assicurare maggiore sostegno ai lavoratori portuali, nonché per fronteggiare il calo dei traffici marittimi connesso alla crisi economica globale dovuto alla pandemia in atto. Il Comitato ha, inoltre, votato favorevolmente il rilascio alla società Magli dell'autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Incendio alla sede dell' Autorità Portuale di Savona, la Procura chiede l' archiviazione video

Sono destinate a cadere le accuse nei confronti delle otto persone indagate per l' incendio che il 23 ottobre 2018 aveva distrutto la nuova sede dell' Autorità Portuale di Savona. Al termine dell' indagine coordinata dal sostituto procurato della Repubblica Chiara Venturi e durata più di due anni, non è stato possibile individuare alcun responsabile per il rogo, che si sarebbe originato da un mozzicone di sigaretta lasciato cadere in un mucchio di carta presente sulla terrazza al quarto piano dell' edificio. La nuova sede dell' Autorità Portuale savonese era stata inaugurata da poco più di un anno, nel giugno 2017, ed era costata quasi 9 milioni di euro. Fin da subito a colpire fu proprio la rapidità con cui l' incendio si sviluppò, 'divorando' l' intero edificio, teoricamente ignifugo. Fortunatamente i successivi rilievi di vigili del fuoco e Arpal esclusero la presenza di inquinanti nell' aria, tranquillizzando i cittadini preoccupati per quel 'mostro' di fumo. Le indagini effettuate tramite uno strumento specifico, il 'draeger' (che accerta l' eventuale presenza nelle zone immediatamente adiacenti l' incendio di sostanze gassose), restituirono valori sotto il limite di rilevabilità. Il giorno stesso la palazzina venne messa sotto sequestro dalla Procura di Savona su decisione del pm Chiara Venturi, mentre gli uomini della finanza marittima raccolsero le testimonianze dei dipendenti. I racconti dei presenti permisero una prima frammentaria ricostruzione dell' accaduto, indirizzando le indagini verso una causa specifica: il mozzicone di sigaretta sul terrazzo. guarda tutte le foto 81 A fuoco la nuova sede dell' autorita Portuale a Savona Secondo il professor Luca Marmo, il perito incaricato dalla Procura di Savona di ricostruire le circostanze del rogo per verificare eventuali responsabilità, vi sarebbero stati errori nella costruzione e nell' abbinamento dei materiali. Nel giugno 2019 è stata disposta addirittura una vera e propria 'simulazione' all' interno della caserma dei vigili del fuoco di Velletri, con la ricostruzione del muro esterno e il montaggio dei pannelli ignifughi sulla facciata. La conclusione a cui è giunto il perito è che a rendere così violento e rapido l' incendio siano stati due dettagli costruttivi: la mancata intonacatura della facciata 'interna' e la distanza tra quest' ultima e i pannelli esterni con cui era rivestita. guarda tutte le foto 23 Incendio Autorità Portuale, il day after Le fiamme si sarebbero estese alla facciata interna, costruita con un materiale plastico di nome Argisol (altamente infiammabile), e l' intercapedine tra la facciata e i pannelli colorati che la rivestivano (in alluminio, ignifughi) avrebbe fatto da 'camino' permettendo alle fiamme di svilupparsi molto rapidamente. Secondo il perito se i due pannelli fossero stati attaccati, o se la facciata fosse stata intonacata, l' incendio non si sarebbe sviluppato. L' intonacatura era stata effettuata all' interno dell' edificio, mentre l' estero era stato rivestito di piastrelle di un materiale chiamato Etalbond e verificate come ignifughe. Al momento dell' incendio non esisteva una norma che obbligava costruttori e direttori lavori ad intonacare l' Argisol, ma soltanto linee guida dei vigili del fuoco, di applicazione volontaria. Alla luce di ciò, la Procura aveva deciso di derubricare l' inchiesta da incendio doloso a incendio colposo. Nei mesi scorsi la posizione del collaudatore Alessandro Pentimalli e del direttore dei lavori delegata da Aps per i lavori strutturali, Susanna Pellizza, era stata già archiviata; ora stanno per cadere le accuse di incendio colposo in capo a Paola Roascio (direttore dei lavori di Aps), a Luca Gaminara (direttore lavori con delega antincendio di Aps); Andrea Mazzini, Loredano Gianasi, Antonio Sileo ed Enrico Cavaliere (Iti); prosciolti anche gli artigiani Arton Gashi e Francesca Chiavacci.

Savona News

Savona, Vado

Rogo della palazzina dell' Autorità Portuale a Savona, per il pm nessun responsabile

Stralciata la posizione degli 8 indagati per il rogo avvenuto il 23 ottobre del 2018

Erano 8 le persone indagate ma il Pubblico Ministero Chiara Venturi ha stralciato le loro posizioni dopo due anni di indagine. Non ci sarebbe quindi nessun responsabile in merito all' incendio in porto a Savona della palazzina dell' Autorità di Sistema Portuale avvenuto il 23 ottobre del 2018. L' inchiesta legata al rogo aveva visto derubricare l' accusa da incendio doloso a incendio colposo da parte del Pm dopo le conclusioni del perito nominato dalla Procura Luca Marmo, docente del Politecnico di Torino. Un' errata realizzazione della palazzina era quindi la causa secondo l' accusa che avrebbe portato l' edificio a prendere fuoco in meno di mezz' ora. Il rogo come era stato accertato dagli inquirenti, sembrava fosse partito da un cumulo di carta, avrebbe prima colpito la facciata dell' edificio costruita con un materiale altamente infiammabile, l' Argisol, che non sarebbe stata isolata con l' Etalbond. Se fosse stato effettuato anche solo quel passaggio, come precisato dalle ricostruzioni, le fiamme non si sarebbero propagate. L' isolamento delle finestre sarebbe stato un altro aspetto al centro dell' inchiesta, poiché le fiamme sarebbero passate attraverso gli infissi visto che i pannelli realizzati con l' Argisol non avrebbero fatto da "protezione". Aspetti questi che però non avrebbero trovato conferme, così da portare il Pm a chiudere l' indagine nei confronti della direzione lavori dell' Autorità di Sistema Portuale, i due rappresentanti della società appaltatrice, il direttore dei lavori ed il procuratore dell' azienda che aveva firmato i contratti e due legali rappresentanti dell' azienda che aveva ricevuto il subappalto.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Ripascimento e pulizia delle spiagge a Savona, l' assessore Santi: "Termine lavori a fine mese" fotogallery

Interventi anche sulle spiagge libere con docce e servizi, oltre allo Scaletto dei Pescatori

IVG

ESTATE 2021

Ripascimento e pulizia delle spiagge a Savona, l'assessore Santi: "Termine lavori a fine mese"

fotogallery

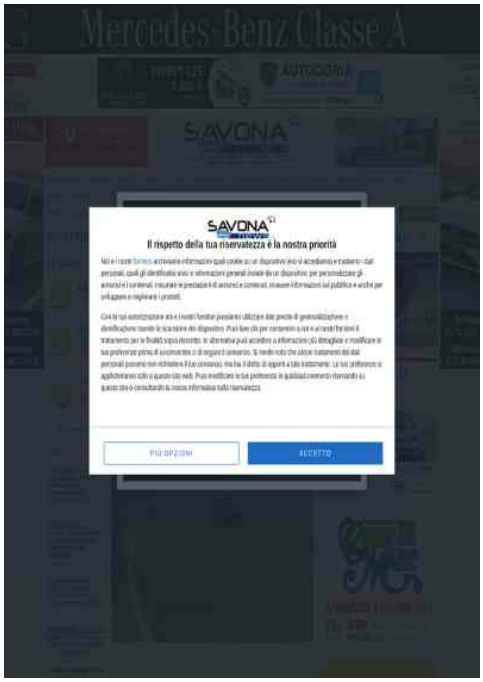
Savona. Sono iniziati in questi giorni gli interventi di pulizia e di rimozione dei materiali spiaggiati sul litorale di Savona che termineranno entro il mese di maggio, in modo da essere pronti per iniziare la stagione balneare i primi giorni di giugno. Quest' anno, non essendoci state forti piene dei corsi d' acqua, il materiale spiaggiato è risultato in misura minore rispetto al passato e questo ha facilitato notevolmente il lavoro. Si sta inoltre predisponendo il consueto ripascimento dell' arenile, che sarà concentrato nella zona a ponente, in quanto gravemente colpita da forti mareggiate. 'Il progetto è già stato presentato dai nostri uffici all' Autorità di Sistema Portuale, al fine di ottenere l' autorizzazione. Si conta di iniziare l' intervento l' ultima settimana di maggio e concludere l' intervento in pochi giorni - afferma l' assessore ai lavori pubblico Piero Santi -. I lavori saranno eseguiti di notte, onde evitare disagi ad eventuali frequentatori dell' arenile'. 'Infine, entro la fine di questo mese saranno funzionanti tutte le docce presenti nelle spiagge libere e sarà riaperto il cabinone presente nella spiaggia delle Fornaci, allo 'Scaletto dei pescatori' per garantire un servizio a tutti i cittadini che scelgono la soluzione della spiaggia libera, anziché gli stabilimenti balneari'. 'A causa della pandemia anche questa sarà sicuramente una stagione estiva diversa da quelle a cui eravamo abituati, ovvero nella massima libertà, ma ci si auspica, con il buon senso di tutti, di potersi godere in sicurezza le bellezze del nostro litorale e una serena estate' conclude Santi. guarda tutte le foto 7 Ripascimento e pulizia spiagge a Savona.

Savona News

Savona, Vado

Savona si prepara alla stagione estiva: ripascimento, pulizia arenile e attivazione docce

L' assessore ai Lavori Pubblici Santi fa il punto della situazione



"Sono iniziati in questi giorni gli interventi di pulizia e di rimozione dei materiali spiaggiati sul litorale della nostra città che termineranno entro il mese di maggio, in modo da essere pronti per iniziare la stagione balneare i primi giorni di giugno". Cosi commenta in una nota l' assessore ai Lavori Pubblici di Savona Pietro Santi. "Quest' anno, non essendoci state forti piene dei corsi d' acqua, il materiale spiaggiato è risultato in misura minore rispetto al passato e questo ha facilitato notevolmente il lavoro. Si sta inoltre predisponendo il consueto ripascimento dell' arenile, che quest' anno sarà concentrato nella zona a ponente della città, in quanto gravemente colpita da forti mareggiate". "Il progetto è già stato presentato dai nostri uffici all' Autorità di Sistema Portuale, al fine di ottenere l' autorizzazione. Si conta di iniziare l' intervento l' ultima settimana di maggio e lo stesso dovrebbe concludersi in pochi giorni. I lavori saranno eseguiti di notte, onde evitare disagi ad eventuali frequentatori dell' arenile" prosegue l' assessore Santi. "Infine, entro la fine di questo mese saranno funzionanti tutte le docce presenti nelle spiagge libere e sarà riaperto il cabinone presente nella spiaggia delle Fornaci, allo "Scaletto dei pescatori" per garantire un servizio a tutti i cittadini che scelgono la soluzione della spiaggia libera, anziché gli stabilimenti balneari - conclude - A causa della pandemia anche questa sarà sicuramente una stagione estiva diversa da quelle a cui eravamo abituati, ovvero nella massima libertà ma ci si auspica, con il buon senso di tutti, di potersi godere in sicurezza le bellezze del nostro litorale e una serena estate".

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

"Evitare che i vecchi lavorino e i giovani stiano seduti a guardare": lo sfogo dei portuali savonesi

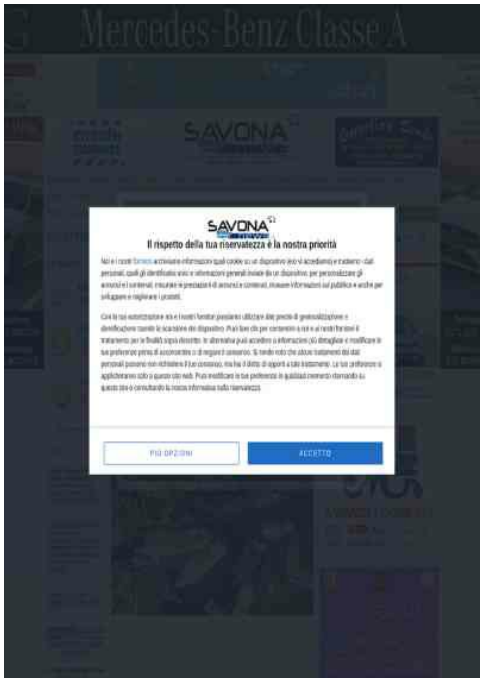
Savona. 'Lo stato di agitazione dei lavoratori della Compagnia Unica non ci vedrà come elemento esterno, noi portuali somministrati siamo la prossima generazione della 'Pippo Rebagliati''. Lo affermano, in una nota, i portuali somministrati Culp. 'La situazione dello Scalo di Savona-Vado - spiegano - è figlia delle azioni perpetrate dalle aziende terminalistiche riguardanti la terziarizzazione del lavoro portuale e la flessibilità oltre i limiti del CCNL dei porti. In aggiunta, molte operazioni di rizzaggio e derizzaggio di container, rimorchi e auto vengono fatte svolgere dal personale marittimo, nonostante le leggi a tutela del lavoro lo vietino. Tutto ciò ricade in termini di mancato lavoro per i soci e, a cascata, per noi lavoratori somministrati che da molti anni aspettiamo i 'ruoti' seduti sulle panche della sala chiamata'. 'Fermamente convinti che si debba vivere di lavoro e non di ammortizzatori sociali riteniamo indispensabile dei controlli più serrati da parte degli ispettori dell' Autorità di sistema Portuale e il rapido inizio di un percorso di ricambio generazionale per evitare che, e scusateci il termine, i vecchi lavorino e i giovani stiano seduti a guardare' dichiarano. 'Pertanto, condividiamo le azioni del Consiglio dei Delegati della Culp, rendendoci parte attiva sul fronte della rivendicazione sociale nell' interesse dello sviluppo dalla Compagnia Unica e del suo organico' concludono.

Savona News

Savona, Vado

Porto Savona-Vado, il grido d' allarme dei lavoratori interinali Culp: "Anche noi ci metteremo del nostro"

Chiedono controlli più serrati da parte degli ispettori dell' Autorità di sistema Portuale e il rapido inizio di un percorso di ricambio generazionale



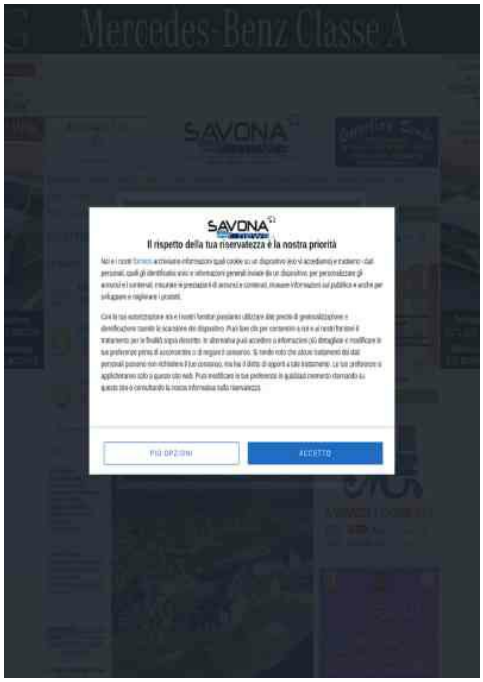
"Lo stato di agitazione dei Lavoratori della Compagnia Unica non ci vedrà come elemento esterno, noi Portuali somministrati siamo la prossima generazione della "Pippo Rebagliati"". Queste le parole dei lavoratori portuali somministrati CULP che hanno voluto lanciare il loro grido di allarme sulla loro situazione lavorativa. "La situazione dello Scalo di Savona-Vado è figlia delle azioni perpetrate dalle aziende terminalistiche riguardanti la terziarizzazione del lavoro portuale e la flessibilità oltre i limiti del CCNL dei Porti. In aggiunta, molte operazioni di rizzaggio e derizzaggio di container, rimorchi e auto vengono fatte svolgere dal personale marittimo, nonostante le leggi a tutela del lavoro lo vietino. Tutto ciò ricade in termini di mancato lavoro per i Soci e, a cascata, per noi Lavoratori somministrati che da molti anni aspettiamo i "ruoti" seduti sulle panche della Sala Chiamata" spiegano. "Fermamente convinti che si debba vivere di lavoro e non di ammortizzatori sociali riteniamo indispensabile dei controlli più serrati da parte degli ispettori dell' Autorità di sistema Portuale e il rapido inizio di un percorso di ricambio generazionale per evitare che, e scusateci il termine, i vecchi lavorino e i giovani stiano seduti a guardare. Pertanto, condividiamo le azioni del Consiglio dei Delegati della CULP, rendendoci parte attiva sul fronte della rivendicazione sociale nell' interesse dello sviluppo dalla Compagnia Unica e del suo organico" hanno concluso i lavoratori portuali somministrati Culp.

Savona News

Savona, Vado

Ports of Genoa: approvati dal Comitato di Gestione contributi a favore della Compagnia portuale di Savona

356.729,77 euro per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e 191.551,53 euro per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020



Il Comitato di Gestione riunito nel pomeriggio ha dato il via libera alla nomina dell' Avv. Paolo Piacenza come nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d' Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il Presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Marco Sanguineri, per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l' Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all' Avv. Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV "Paride Bettini" di Genova e della Compagnia CULP "Pippo Rebagliati" di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsosi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratoti dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all' ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio" e relativi indennizzi.

Ansa

Genova, Voltri

Porti: Genova, Paolo Piacenza nuovo segretario generale Adsp

Approvati contributi per Culmv Genova e Culp Savona

(ANSA) - GENOVA, 18 MAG - Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha dato il via libera alla nomina di Paolo Piacenza come nuovo segretario generale. Lo annuncia una nota. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d' Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. L' Adsp annuncia anche che per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati i contributi in favore della Compagnia Culmv Paride Bettini di Genova e della Compagnia Culp Pippo Rebagliati di Savona Per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427 in relazione ai percorsi di formazione. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551 per le spese di formazione tra agosto e dicembre 2020. Recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratoti dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. (ANSA).

Il Nautilus

Genova, Voltri

AdSP MLO/Comitato di Gestione: Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Redazione

IL NAUTILUS

PEYRANI BRINDISI

AdSP MLO/Comitato di Gestione: Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PORTS of GENOA

BREAKING NEWS

IL NAUTILUS ANNO 15 N°1

patagonia

AVVISATORE

ANCE

Il Comitato di Gestione riunito nel pomeriggio ha dato il via libera alla nomina dell' Avv. Paolo Piacenza come nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d' Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il Presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Marco Sanguineri, per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l' Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all' Avv. Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV 'Paride Bettini' di Genova e della Compagnia CULP 'Pippo Rebagliati' di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsosi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratoti dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023.

Il Vostro Giornale

Genova, Voltri

Autorità di Sistema Portuale, Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale

Il Comitato di Gestione ha dato via libera ai contributi per le Compagnie portuali di Genova e Savona

Liguria. Il Comitato di Gestione riunito nel pomeriggio ha dato il via libera alla nomina di Paolo Piacenza, avvocato, come nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Attuale direttore dello staff Governance Demaniale, Piani d' Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo segretario generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina, ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Marco Sanguineri, per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l' Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro a Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV 'Paride Bettini' di Genova e della Compagnia CULP 'Pippo Rebagliati' di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsosi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all' ordine del giorno del Comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio e relativi indennizzi.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Paolo Piacenza nominato segretario generale dei Porti di Genova e Savona

Genova

Avanti veloce, senza pensieri.

PORTI E LOGISTICA

Paolo Piacenza nominato segretario generale dei Porti di Genova e Savona

di Matteo Cantile

martedì 18 maggio 2021

PRIMA DI TUTTO IL PESCATO FRESCO DEI NOSTRI MARI

GRIF HOUSE di Giovanni Porcella

SAMPLACE di Maurizio Michieli

GENOVA - Paolo Piacenza è stato nominato segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: la nomina è stata ufficializzata questo pomeriggio. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l'incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo.

Il Presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Marco Sanguineri, per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l'Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all'Avv. Piacenza.

Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall'art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV "Paride Bettini" di Genova e della Compagnia CULP "Pippo Rebagliati" di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsosi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agostodicembre 2020.

Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratoti dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023.

Infine, tra i principali punti all'ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio" e relativi indennizzi.

Primo

Paolo Piacenza è stato nominato segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: la nomina è stata ufficializzata questo pomeriggio. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d' Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il Presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Marco Sanguineri , per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l' Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all' Avv. Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV "Paride Bettini" di Genova e della Compagnia CULP "Pippo Rebagliati" di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsosi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agostodicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratoti dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all' ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio" e relativi indennizzi.

Sea Reporter

Genova, Voltri

Paolo Piacenza nuovo segretario generale dell' AdSP del Mar Ligure Occidentale

Il Comitato di Gestione riunito nel pomeriggio ha dato il via libera alla nomina dell' Avv. Paolo Piacenza come nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d' Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l' elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l' incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il Presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Marco Sanguineri, per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l' Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all' Avv. Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV "Paride Bettini" di Genova e della Compagnia CULP "Pippo Rebagliati" di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsosi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratoti dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i principali punti all' ordine del giorno del comitato odierno la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio" e relativi indennizzi.

Ship Mag

Genova, Voltri

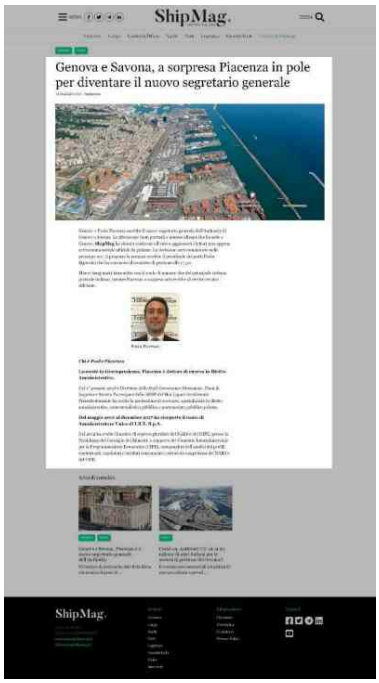
Genova e Savona, Piacenza è il nuovo segretario generale dell'Authority

Genova A sorpresa, Paolo Piacenza è il nuovo segretario generale dell'Authority di Genova e Savona. Come anticipato da ShipMag, il Comitato di gestione ha dato il via libera alla nomina di Piacenza, dal 1° gennaio 2018 direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani di Impresa e Società Partecipate della ADSP del Mar Ligure Occidentale. Precedentemente, Piacenza ha svolto la professione di avvocato, specializzato in Diritto amministrativo, Contrattualistica Pubblica e partenariato pubblico privato. Piacenza prende il posto di Marco Sanguineri che mantiene l'incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del segretario generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Marco Sanguineri, per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l'Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all'avvocato Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall'art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV Paride Batini di Genova e della Compagnia CULP Pippo Rebagliati di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsosi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto dicembre 2020. Inoltre, nel corso della riunione, è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratoti dei porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023. Infine, tra i punti importanti all'ordine del giorno del Comitato la decadenza parziale del titolo concessorio rilasciato alla Società Canottieri Elpis per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo concessorio e relativi indennizzi.

Ship Mag

Genova, Voltri

Genova e Savona, a sorpresa Piacenza in pole per diventare il nuovo segretario generale


ShipMag.

Genova e Savona, a sorpresa Piacenza in pole per diventare il nuovo segretario generale

ShipMag.

Genova Paolo Piacenza sarebbe il nuovo segretario generale dell'Authority di Genova e Savona. Lo riferiscono fonti portuali e interne all'ente che ha sede a Genova. ShipMag ha chiesto conferme all'ente e aggiornerà i lettori non appena arriveranno notizie ufficiali da palazzo. La decisione sarà comunicata nelle prossime ore. A proporre la nomina sarebbe il presidente dei porti Paolo Signorini che ha convocato il comitato di gestione alle 17.30. Marco Sanguineri lascerebbe così il ruolo di numero due del principale sistema portuale italiano, mentre Piacenza a sorpresa arriverebbe al vertice tecnico dell'ente. Chi è Paolo Piacenza Laureato in Giurisprudenza, Piacenza è dottore di ricerca in Diritto Amministrativo. Dal 1° gennaio 2018 è Direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani di Impresa e Società Partecipate della ADSP del Mar Ligure Occidentale Precedentemente ha svolto la professione di avvocato, specializzato in diritto amministrativo, contrattualistica pubblica e partenariato pubblico privato. Dal maggio 2016 al dicembre 2017 ha ricoperto il ruolo di Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A. Dal 2012 ha svolto l'incarico di esperto giuridico del NARS e del DIPE, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a supporto del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), occupandosi dell'analisi dei profili contrattuali, regolatori e tariffari concernenti i settori di competenza del NARS e del CIPE.

Shipping Italy

Genova, Voltri

AdSP Genova-Savona: Piacenza nuovo segretario generale e indennizzi ai portuali

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (Genova e Savona) riunito nel pomeriggio ha dato il via libera alla nomina dell'Avv. Paolo Piacenza come nuovo segretario generale di palazzo San Giorgio. Lo ha reso noto la stessa port authority spiegando che, attuale direttore dello Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, Piacenza ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di esperto in tema di sviluppo delle infrastrutture strategiche e partenariato pubblico-privato presso la segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stato membro del gruppo di lavoro presso il Ministero per le Politiche Europee per l'elaborazione della strategia nazionale appalti pubblici e concessioni; ha partecipato al pool di legali di Infrastrutture Lombarde nella realizzazione di Expo 2015. Laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in diritto amministrativo, il nuovo Segretario Generale succede a Marco Sanguineri che mantiene l'incarico di direttore della Pianificazione e Sviluppo. Il Presidente Signorini, una volta approvata la nuova nomina del Segretario Generale, ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Marco Sanguineri, per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico, durante il quale l'Autorità di Sistema Portuale ha affrontato grandi emergenze, dal crollo del ponte Morandi alla pandemia da Covid-19 e augura buon lavoro all'Avv. Piacenza. Per quanto concerne gli indennizzi previsti dall'art.199, Legge 77 e dal comma 15 bis art. 17, (Legge 84/94) sono stati approvati rispettivamente i contributi in favore della Compagnia CULMV Paride Bettini di Genova e della Compagnia CULP Pippo Rebagliati di Savona. Nello specifico, per la Compagnia portuale genovese è stato deliberato un contributo pari a euro 119.695, relativo alle minori giornate di lavoro svolte nel periodo tra settembre e dicembre 2020, e un contributo di euro 566.427,25 in relazione ai percorsosi di formazione svolti nello stesso periodo. A favore della Compagnia portuale di Savona, invece, sono stati riconosciuti un contributo pari a euro 356.729,77 per il reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di euro 191.551,53 per le spese di formazione sostenute durante il periodo agosto-dicembre 2020. Inoltre, nel corso dell'ultima riunione è stato recepito e approvato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratoti dei Porti sottoscritto il 24 febbraio 2021 e avente durata fino al 31 dicembre 2023.

Bollettino Avvisatore Marittimo

La Spezia

Porto di La Spezia: Di Sarcina bissa la segreteria generale

PAG. 2 BOLLETTINO AVVISATORE MARITTIMO N. 39 - 19-5-2021

PORTO DI NAPOLI

PROSSIMI ARRIVI

PROSSIMI ARRIVI
(IN ORDINE ALFABETICO)

Per la vostra pubblicità sul BOLLETTINO Avvisatore Marittimo

Porto di La Spezia: Di Sarcina bissa la segreteria generale

Dopo l'informativa del presidente dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale, Mario Sommariva, all'Organismo di partenariato, è arrivato l'incarico del Comitato di gestione per la riconferma dell'attuale segretario generale, Franceso Di Sarcina. Di Sarcina è stato segretario generale dal giugno 2017 con la presidenza di Carla Roncallo. Nell'ottobre 2020 è stato nominato Commissario straordinario dell'ente di via del Molo, dopo le dimissioni di Roncallo, passata all'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Oltre al presidente Sommariva, fanno parte del Comitato di gestione Giovanni Battista Vatteroni, rappresentante del Comune di Carrara; Franco Pomo, rappresentante del Comune della Spezia; Stefano De Ferrari, rappresentante della Regione Liguria; Luigi Guccinelli, eletto ieri in rappresentanza della Regione Toscana; Nicola Carlone, direttore marittimo della Liguria; Giovanni Stella, rappresentante della capitaneria di Porto della Spezia; Luciano Giuseppe Aloia, rappresentante della Capitaneria di porto di Marina di Carrara.

Citta della Spezia

La Spezia

Porto Lab al quattordicesimo anno. Altri duemila studenti spezzini coinvolti

Come qui anche a Ravenna, Cagliari, Marina di Carrara e il centro intermodale di Melzo per apprendere i valori della prevenzione.

Redazione

CITTÀ DELLA SPEZIA

Porto Lab al quattordicesimo anno. Altri duemila studenti spezzini coinvolti

Come qui anche a Ravenna, Cagliari, Marina di Carrara e il centro intermodale di Melzo per apprendere i valori della prevenzione.

Istituto Radiologico Beretta: da più di 70 anni a fianco degli spezzini

La Spezia - Inail e Lsct hanno siglato, il 30 aprile 2021, l' accordo che rende possibile l' iniziativa di didattica scolastica "Porto lab - un laboratorio a cielo aperto" nell' area terminal container del porto spezzino. Firmatari della rinnovata intesa Giovanni Lorenzini, direttore dell' Inail della Spezia e Alfredo Scalisi, direttore generale del La Spezia Container terminal. Il terminal container diventa ancora una volta un laboratorio: un' iniziativa partita nel 2006 per raccontare la vita e il lavoro all' interno del porto, mondo chiuso e inaccessibile, per ragioni di sicurezza, e poco conosciuto. Da allora ogni anno più di 2mila bambini muniti di caschetto, pass personalizzato e giubbottino fluorescente ad alta visibilità visitano i terminal marittimi di La Spezia, Ravenna, Cagliari, Marina di Carrara e il centro intermodale di Melzo per un' esperienza unica che, con una metodologia innovativa e stimolante, mette a disposizione competenze, valori e contenuti dell' attività portuale e del trasporto intermodale. Il terminal container si trasforma così in un laboratorio a sostegno della didattica scolastica. Utilizzare il terminal portuale, come un laboratorio a cielo aperto vale, infatti, come opportunità per interagire con il maggior numero di studenti e radicare i valori della sicurezza e della prevenzione. Alla scoperta dei rischi nell' ambiente portuale. Grazie alla rinnovata intesa, i giovani visitatori, in prevalenza alunni della scuola primaria, potranno essere accompagnati alla scoperta dei rischi tipici delle lavorazioni presenti nell' ambiente portuale con visite guidate, materiale informativo e un compagno speciale, il diario scolastico Contship 2021/2022, che riporta, tra gli altri, alcuni temi della salute e sicurezza sul lavoro redatti con il contributo dell' Inail. A distanza di 14 anni dalla prima edizione, PortoLab è stato visitato da 30mila bambini mentre 10mila "Diari Contship" sono stati distribuiti alle scuole partecipanti. PortoLab rappresenta la didattica che si vede con gli occhi, che si tocca con le mani, che emoziona con il cuore - così descrive il sito dell' iniziativa - l' esperienza che, supportata dai professionisti coinvolti, fa scoprire una realtà fondamentale per lo sviluppo territoriale. Martedì 18 maggio 2021 alle 14:40:12 Redazione.

La Gazzetta Marittima

La Spezia

Di Sarcina torna segretario dell'AdSP

LA SPEZIA Prima l'informativa del presidente Sommariva all'Organismo di Partenariato, poi la convocazione del Comitato di Gestione, avente all'ordine del giorno la proposta di nomina, da parte di Sommariva, del segretario generale, Francesco Di Sarcina, già in quel ruolo con il presidente Roncallo. Di Sarcina è stato riconfermato all'unanimità da tutti i componenti del comitato, composto oltre che da Sommariva da l'ingegner Giovanni Battista Vatteroni, rappresentante del Comune di Carrara; l'ingegner Franco Pomo, rappresentante del Comune della Spezia; l'avvocato Stefano De Ferrari, rappresentante della Regione Liguria; l'avvocato Luigi Guccinelli, eletto ieri in rappresentanza della Regione Toscana; l' A.I. (cp) Nicola Carlone (direttore Marittimo della Liguria); il C.V. (cp) Giovanni Stella (comandante e rappresentante della capitaneria di Porto della Spezia); il C.F. (cp) Luciano Giuseppe Aloia, comandante e rappresentante della capitaneria di Porto di Marina di Carrara. Manifestazioni di compiacimento sono state espresse rispetto alla scelta del presidente, che ha proposto una persona dotata di comprovate capacità e professionalità. Presenti all'incontro erano anche i componenti del collegio dei revisori: dottor Fabio Calvellini, dottoressa Stefania Cottone, dottor Carlo Schiavone, oltre a tutti i dirigenti dell'AdSP. Di Sarcina, è stato segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale dal giugno 2017 con la presidenza di Carla Roncallo. Nell'ottobre 2020 è stato nominato commissario straordinario dell'Ente di via del Molo a seguito delle dimissioni della presidente. Con la conferma di Di Sarcina il vertice dell'AdSP è adesso completo.

Professione Architetto

Ravenna

Hub intermodale per la stazione di Ravenna: Davide Lorenzato vince il concorso per ricucire Darsena e centro

l' attualità che riguarda l' Architettura in Italia e nel mondo, le notizie serie e le meno serie...

L' architetto Davide Lorenzato (classe 1983) si aggiudica il concorso di idee per la progettazione del nuovo hub intermodale per la stazione di Ravenna , bandito dal Comune di Ravenna con FS Sistemi Urbani, Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna holding. Al vincitore va un premio di 137mila euro . Ampliare la funzione di scambio modale della stazione era solo uno degli obiettivi del bando, che richiedeva l' elaborazione di idee per la sistemazione urbanistica dell' area intorno alla stazione, con l' obiettivo ultimo di risolvere il rapporto morfologico e funzionale tra il centro storico e la darsena di città. Un percorso ciclo-pedonale a scavalco, un parcheggio multipiano, la realizzazione di nuove volumetrie in aree di proprietà Rfi-Rete ferroviaria italiana per funzioni anche a servizio della stazione, nuovi spazi pubblici e la progettazione di un nuovo edificio nell' area dell' ex Dogana, erano gli elementi cardine dell' azione progettuale richiesta ai partecipanti. Dunque, un progetto alla scala urbana finalizzato a ricucire brani di città , e in particolare a collegare il centro storico della città con la darsena, immaginando anche nuovi servizi di mobilità. Il progetto vincitore prevede la realizzazione di una passerella sopraelevata che consenta il superamento dei binari, collegando la Darsena a diversi luoghi di interesse come il Mausoleo di Teodorico, la Rocca Brancaleone, piazza del Popolo, la basilica di Sant' Apollinare Nuovo ed i giardini pubblici. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un parcheggio multipiano nei pressi dell' autostazione collocata in piazza Aldo Moro, favorendo l' integrazione modale, l' ampliamento degli edifici di servizio, attualmente di proprietà di Rfi, collocati su viale Farini e la ricostruzione della ex Dogana. La proposta dell' architetto Lorenzato include, infine, il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale. Secondo la giuria, presieduta da Valentino Natali : «Il progetto proposto per il sistema di superamento della stazione di Ravenna è eccellente. La qualità architettonica e paesaggistica della proposta è di alto livello così come l' integrazione tra gli spazi aperti, le passerelle e i manufatti proposti. Ben risolto l' attraversamento degli spazi intorno alla stazione e la loro valorizzazione: il percorso di attraversamento che inizia dai Giardini Speyer, trovandosi in quota nella zona di piazzale Farini, consente di cogliere dall' alto la risistemazione dell' attuale zona della stazione, arricchita di un nuovo spazio pedonale provvisto di alberature e aree vegetate». di Mariagrazia Barletta pubblicato in data: 18/05/2021.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Berkan B. Sei associazioni ammesse come parti civili nella causa -

lbolognesi

Italia Nostra deposita una relazione tecnica per inquinamento del Porto e della Pialassa Le associazioni di protezione ambientale ed animale ANPANA, Italia Nostra, Legambiente, Nogez, OIPA e WWF sono state ammesse come parte civile nel procedimento penale per il reato di inquinamento ambientale conseguente la parziale demolizione, abbandono ed affondamento della motonave non bonificata Berkan B al porto di Ravenna. 'Un piccolo tassello - scrive Italia Nostra Ravenna - per cercare di fare chiarezza sulla scandalosa vicenda che ormai da anni sta gravando, con il suo carico di inquinanti e di rifiuti tossici e pericolosi, sul porto e sulla Pialassa dei Piomboni'. Italia Nostra, assistita dall' avvocato Matteo Ceruti e dai collaboratori Marco Casellato e Cristina Guasti, ha depositato la relazione tecnica predisposta dal perito dottor Carlo Franzosini, biologo e collaboratore dell' Area Marina Protetta di Miramare a Trieste, gestita dal WWF. 'Nella relazione - riporta l' associazione - , corredata da un cospicuo numero di foto e video, vengono esaminate le condizioni del sito dal momento del collasso strutturale della Berkan B durante le operazioni di demolizione (ottobre 2017) fino a luglio 2019, quando, dopo la pubblicazione da parte dei cittadini di immagini di avifauna morente intrisa di nafta, il luogo è stato transennato. Nel mezzo, l' abbandono senza alcun presidio antinquinamento (panne) fino a luglio 2018, per poi passare alle prime operazioni di aspirazione del carburante (olio combustibile denso, anche detto fuel oil), avvenute solo dopo la presentazione della denuncia ai Carabinieri l' 11 febbraio 2019, per poi giungere all' affondamento del 5 marzo 2019. Condizioni che permangono, immutate, fino ad oggi, con un bando per la rimozione aggiudicato a dicembre 2019 e mai eseguito, e la sola differenza che ormai tutto il carburante è uscito dalle casse e si è disperso in acqua. Italia Nostra sottolinea il fatto che, essendo all' evidenza la presenza di carburanti a bordo, nulla fu compiuto per aspirarli, ma la nave venne lasciata affondare con il suo carico di veleni. Perché? In premessa alla relazione, viene fatto riferimento ai 'Quaderni delle emergenze ambientali in mare' dell' Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (Ispra), a cui avrebbero dovuto conformarsi le operazioni per contenere l' emergenza, e si rileva come l' efficacia delle operazioni di recupero dell' idrocarburo sversato, per diversi fattori, si attesti generalmente ad un 10%. Vengono poi analizzati i vari processi del 'weathering' del petrolio e dei suoi derivati, ovvero spandimento, dispersione, sedimentazione sui fondali, evaporazione, ecc. In questo caso, il rilascio dalle cisterne per un periodo prolungato provoca inquinamento di tipo cronico, con effetti a medio e lungo termine. Si sottolinea poi, come le panne costituiscano un presidio emergenziale ed assolutamente temporaneo. A Ravenna, nemmeno in mare aperto ma in situazioni ben più favorevoli di acque interne, le panne sono invece state utilizzate come presunta soluzione continuativa fino ad oggi, per ben 36 mesi. Ottocentomila euro i denari pubblici finora spesi in queste operazioni, stando a quanto dichiarato dall' Autorità di Sistema Portuale nella Commissione consiliare comunale Ambiente e Porto del 7 maggio. Fenomeni di trascinamento, drenaggio ed accumulo critico, situazioni di errata disposizione e di legatura non efficace alla banchina hanno provocato la dispersione degli inquinanti anche al di fuori della cintura protettiva di panne, come ben evidenziato nella documentazione foto/video allegata e nelle schede tecniche da essa desunte. Senza dimenticare che, da ottobre 2017 a marzo 2018, quando la nave, priva di alcuna barriera di

protezione, è stata abbandonata, si stima che possono essere andati dispersi quasi sei metri cubi di idrocarburi nelle acque del porto e della Pialassa. Di conseguenza, quanto attuato non ha messo in sicurezza né l' habitat marino (ittiofauna e molluschi), né l' avifauna, come infatti documentato, nero su bianco, dalla moria di pesci e di uccelli.

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Il tutto di fianco ad un sito Rete Natura 2000 del Parco del Delta del Po, in teoria sottoposto a stringenti normative di protezione ambientale nazionali ed internazionali. Attendendo la preannunciata ispezione da parte del Ministero della Transizione Ecologica, speriamo dunque che anche attraverso il contributo delle associazioni di protezione ambientale sia possibile fare luce su una vicenda surreale certamente di non lieve entità e non circoscritta, che ha provocato l' indignazione di tanti. La Berkan B ed il cimitero delle navi, 'bombe ecologiche' abbandonate indegne di uno dei porti più importanti d' Italia, vanno rimosse quanto prima'.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Berkan B, slitta a ottobre la decisione del Gup che ammette al processo gli ambientalisti

Redazione

Slitta a ottobre la chiusura dell' udienza preliminare da parte del Gup Corrado Chiaretti - presso il Tribunale di Ravenna - sulla vicenda della Berkan B, il relitto abbandonato nella pialassa Piomboni, che poi si è spaccato ed è finito semi sommerso, sversando nella valle sostanze inquinanti. La Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dei vertici dell' Autorità Portuale di Ravenna, nella figura del Presidente Daniele Rossi e del Segretario generale Paolo Ferrandino. Nonostante la contrarietà della difesa dei vertici di AP, il Gup ha ammesso la costituzione di parte civile di 5 associazioni ambientaliste - da Italia Nostra a Legambiente - che in questi mesi hanno dato battaglia su questa vicenda. Il Gup ha concesso ulteriore tempo alle parti per produrre nuovi documenti.

ravennawebtv.it

Ravenna

Processo Berkan B: sei associazioni ammesse come parti civili, Italia Nostra deposita relazione tecnica per inquinamento del Porto e della Pialassa

"Ammesse le associazioni di protezione ambientale ed animale ANPANA, Italia Nostra, Legambiente, Nogez, OIPA e WWF nel procedimento penale per il reato di inquinamento ambientale conseguente la parziale demolizione, abbandono ed affondamento della motonave non bonificata Berkan B al porto di Ravenna" afferma Italia Nostra sezione di Ravenna. "Un piccolo tassello per cercare di fare []

"Ammesse le associazioni di protezione ambientale ed animale ANPANA, Italia Nostra, Legambiente, Nogez, OIPA e WWF nel procedimento penale per il reato di inquinamento ambientale conseguente la parziale demolizione, abbandono ed affondamento della motonave non bonificata Berkan B al porto di Ravenna" afferma Italia Nostra sezione di Ravenna. "Un piccolo tassello per cercare di fare chiarezza sulla scandalosa vicenda che ormai da anni sta gravando, con il suo carico di inquinanti e di rifiuti tossici e pericolosi, sul porto e sulla Pialassa dei Piomboni. Italia Nostra, assistita dall' avvocato Matteo Ceruti e dai collaboratori Marco Casellato e Cristina Guasti, ha depositato la relazione tecnica predisposta dal perito dottor Carlo Franzosini, biologo e collaboratore dell' Area Marina Protetta di Miramare a Trieste, gestita dal WWF" prosegue Italia Nostra. "Nella relazione, corredata da un cospicuo numero di foto e video, vengono esaminate le condizioni del sito dal momento del collasso strutturale della Berkan B durante le operazioni di demolizione (ottobre 2017) fino a luglio 2019, quando, dopo la pubblicazione da parte dei cittadini di immagini di avifauna morente intrisa di nafta, il luogo è stato transennato. Nel mezzo, l' abbandono senza alcun presidio antinquinamento (panne) fino a luglio 2018, per poi passare alle prime operazioni di aspirazione del carburante (olio combustibile denso, anche detto fuel oil), avvenute solo dopo la presentazione della denuncia ai Carabinieri l' 11 febbraio 2019, per poi giungere all' affondamento del 5 marzo 2019. Condizioni che permangono, immutate, fino ad oggi, con un bando per la rimozione aggiudicato a dicembre 2019 e mai eseguito, e la sola differenza che ormai tutto il carburante è uscito dalle casse e si è disperso in acqua. Italia Nostra sottolinea il fatto che, essendo all' evidenza la presenza di carburanti a bordo, nulla fu compiuto per aspirarli, ma la nave venne lasciata affondare con il suo carico di veleni. Perché?" chiede Italia Nostra. "In premessa alla relazione, viene fatto riferimento ai 'Quaderni delle emergenze ambientali in mare' dell' Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (Ispra), a cui avrebbero dovuto conformarsi le operazioni per contenere l' emergenza, e si rileva come l' efficacia delle operazioni di recupero dell' idrocarburo sversato, per diversi fattori, si attesti generalmente ad un 10%. Vengono poi analizzati i vari processi del 'weathering' del petrolio e dei suoi derivati, ovvero spandimento, dispersione, sedimentazione sui fondali, evaporazione, ecc. In questo caso, il rilascio dalle cisterne per un periodo prolungato provoca inquinamento di tipo cronico, con effetti a medio e lungo termine" afferma Italia Nostra. "Si sottolinea poi, come le panne costituiscano un presidio emergenziale ed assolutamente temporaneo. A Ravenna, nemmeno in mare aperto ma in situazioni ben più favorevoli di acque interne, le panne sono invece state utilizzate come presunta soluzione continuativa fino ad oggi, per ben 36 mesi. Ottocentomila euro i denari pubblici finora spesi in queste operazioni, stando a quanto dichiarato dall' Autorità di Sistema Portuale nella Commissione consiliare comunale Ambiente e Porto del 7 maggio. Fenomeni di trascinamento, drenaggio ed accumulo critico, situazioni di errata disposizione e di legatura non efficace alla banchina hanno provocato la dispersione degli inquinanti anche al di fuori della cintura protettiva di panne, come ben evidenziato nella documentazione foto/video

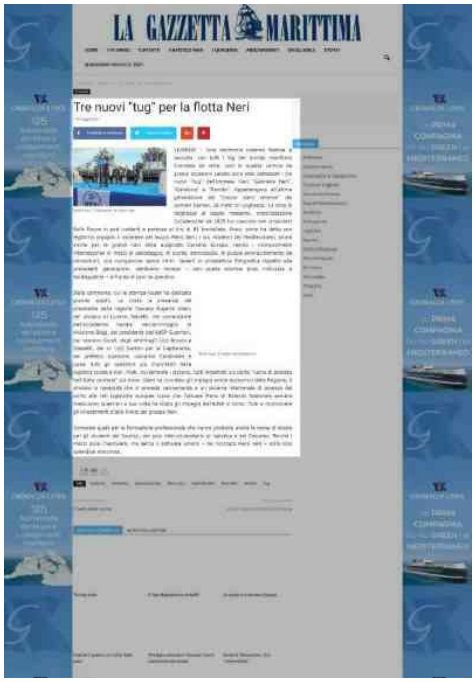
allegata e nelle schede tecniche da essa desunte. Senza dimenticare che, da ottobre 2017 a marzo 2018, quando la nave, priva di alcuna barriera di protezione, è stata abbandonata, si stima che possono essere andati dispersi quasi sei metri cubi di idrocarburi nelle acque del porto e della

Pialassa. Di conseguenza, quanto attuato non ha messo in sicurezza né l' habitat marino (ittiofauna e molluschi), né l' avifauna, come infatti documentato, nero su bianco, dalla moria di pesci e di uccelli. Il tutto di fianco ad un sito Rete Natura 2000 del Parco del Delta del Po, in teoria sottoposto a stringenti normative di protezione ambientale nazionali ed internazionali" prosegue Italia Nostra. "Attendendo la preannunciata ispezione da parte del Ministero della Transizione Ecologica, speriamo dunque che anche attraverso il contributo delle associazioni di protezione ambientale sia possibile fare luce su una vicenda surreale certamente di non lieve entità e non circoscritta, che ha provocato l' indignazione di tanti. La Berkan B ed il cimitero delle navi, 'bombe ecologiche' abbandonate indegne di uno dei porti più importanti d' Italia, vanno rimosse quanto prima" conclude Italia Nostra sezione di Ravenna.

La Gazzetta Marittima

Livorno

Tre nuovi tug per la flotta Neri


LA GAZZETTA MARITTIMA

Tre nuovi "tug" per la flotta Neri

LIVORNO Una cerimonia insieme fastosa e raccolta, con tutti i Vip del mondo marittimo livornese ed oltre: così in questa cornice da grandi occasioni sabato sono stati battezzati i tre nuovi tug dell'impresa Neri Gabriella Neri, Calafuria e Romito. Appartengono all'ultima generazione dei tractor stern reverse dei cantieri Damen, 25 metri di lunghezza, 14 circa di larghezza al baglio massimo, motorizzazione 2xCaterpillar da 2525 kw ciascuno con propulsori Rolls Royce in pod ruotanti e potenza al tiro di 81 tonnellate. Sono, come ha detto con legittimo orgoglio il cavaliere del lavoro Piero Neri, i più moderni del Mediterraneo, pronti anche per le grandi navi della auspicata Darsena Europa. Hanno i riconoscimenti internazionali di mezzi di salvataggio, di scorta, antincendio, di pulizia antinquinamento da idrocarburi, con navigazione senza limiti. Vederli in prospettiva fotografica rispetto alle precedenti generazioni, sembrano molossi con quella enorme prua rinforzata e tondeggiante a fronte di cani da giardino. Della cerimonia, cui la stampa locale ha dedicato grande spazio, va citata la presenza del presidente della regione Toscana Eugenio Giani, del sindaco di Livorno Salvetti, del comandante dell'Accademia Navale neo-ammiraglio di divisione Biagi, del presidente dell'AdSP Guerrieri, del vescovo Giusti, degli ammiragli (cp) Brusco e Dassatti, del cv (cp) Santini per la Capitaneria, del prefetto, questore, comando Carabinieri e quasi tutti gli operatori più importanti della logistica locale e non. Molti, ovviamente i discorsi, tutti incentrati sul porto varco di accesso dell'Italia centrale sul mare. Giani ha ricordato gli impegni anche economici della Regione, il sindaco la necessità che si proceda velocemente a un sistema interzonale di accesso del porto alle reti logistiche europee (cosa che l'attuale Piano di Rilancio Nazionale sembra trascurare) Guerrieri a sua volta ha citato gli impegni dell'AdSP in corso. Tutti a riconoscere gli investimenti d'alto livello del gruppo Neri. Compresi quelli per la formazione professionale che hanno prodotto anche le borse di studio per gli studenti del Nautico, del polo interuniversitario di logistica e del Colombo. Perché i mezzi sono l'hardware, ma senza il software umano ha ricordato Piero Neri sono solo splendide macchine.

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Istituto nautico Volterra-Elia: nuovo software per simulatore navale

E' stato formalizzato l'accordo tra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e l'Istituto di istruzione superiore 'Volterra-Elia' di Ancona per l'aggiornamento del software del simulatore navale utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dallo scalo dorico per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato oltre 47 mila euro per l'acquisizione di un più moderno apparato, interamente finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici intra-Adriatici. Le specifiche tecniche sono state definite dai docenti stessi dell'Istituto nautico mentre l'Autorità di sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con le realizzazioni degli ultimi anni. I vantaggi di questa collaborazione sono duplici: l'Istituto 'Volterra-Elia' continua a disporre di uno strumento avanzato di simulazione a beneficio dei docenti e degli studenti. La comunità portuale e il Corpo dei piloti, in particolare, dispongono di uno scenario aggiornatissimo che consente di supportare in sicurezza le scelte relative ai traffici portuali anche dal punto di vista della sicurezza della navigazione. L'esperienza di collaborazione tra Istituto nautico e Autorità portuale, Capitaneria di porto e piloti risale all'accordo firmato nel 2016 relativo alla prima modernizzazione del simulatore, necessaria per verificare la fattibilità dell'ormeggio della nuova Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona. 'E' fondamentale il rapporto fra il mondo dell'istruzione e della formazione e quello portuale per creare insieme nuove forme di collaborazione che arricchiscono entrambi - afferma Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità di sistema portuale -, siamo orgogliosi di questo rapporto consolidato con l'Istituto nautico che, tramite strumenti moderni e aggiornati, contribuisce a formare in maniera adeguata i giovani che un domani potrebbero trovare lavoro in ambito portuale e allo stesso tempo possono essere utilizzati per le necessità di simulazione dei porti di nostra competenza'. 'L'Istituto 'Volterra-Elia' - conferma la dirigente scolastica Maria Rita Fiordelmondo grazie alla collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, offre agli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica la possibilità di utilizzare il simulatore navale, che si configura come uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo. Simulando, infatti, le innumerevoli variabili che si possono avverare nel corso della navigazione, e in particolare nel momento di maggior criticità quale l'entrata e l'ormeggio in porto, gli studenti possono misurarsi nei diversi ruoli, verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. La collaborazione con l'Autorità di sistema portuale ha sicuramente giovato all'Istituto, orgoglioso di poter annoverare, dal 2016, questo 'plus' nella propria offerta formativa; il lavoro dei docenti che si sono susseguiti nell'organizzazione dei laboratori, ha contribuito a perfezionare il profilo professionale degli studenti. Siamo perciò felici oggi, di vedere il proseguimento di questo progetto che renderà ancora più significativa l'interazione tra scuola e territorio. La vocazione dell'istruzione tecnica, infatti, è formare cittadini con competenze non solo culturali e civiche ma anche aggiornate e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. La professionalità di addetti preparati nel

settore marittimo può contribuire alla crescita del ruolo e delle attività del porto di Ancona con ricadute,

nel corso del tempo, sull'intera comunità. Confidiamo che la cooperazione tra l'Autorità di sistema portuale e l'Istituto possa rappresentare uno stimolo importante per gli studenti, i docenti e la collettività nella progettazione del futuro'.

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Aggiornamento simulatore AdSp Adriatico centrale

Utilizzato anche dall'istituto nautico 'Volterra-Elia'

Redazione

ANCONA 47 mila euro. A tanto ammonta la cifra stanziata dall'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centrale per l'acquisizione di un più moderno software del simulatore navale utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dallo scalo dorico per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. L'accordo con l'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici intra-adriatici. Le specifiche tecniche del software, interamente finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, sono state definite dai docenti stessi dell'Istituto nautico mentre l'AdSp ha chiesto che venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con le realizzazioni degli ultimi anni. L'Istituto potrà così continuare a disporre di uno strumento avanzato di simulazione a beneficio dei docenti e degli studenti, mentre la comunità portuale e il Corpo dei piloti, in particolare, disporranno di uno scenario aggiornatissimo che consente di supportare in sicurezza le scelte relative ai traffici portuali anche dal punto di vista della sicurezza della navigazione. L'esperienza di collaborazione tra Istituto nautico e Autorità portuale, Capitaneria di porto e piloti risale all'accordo firmato nel 2016 relativo alla prima modernizzazione del simulatore, necessaria per verificare la fattibilità dell'ormeggio della nuova Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona. È fondamentale il rapporto fra il mondo dell'istruzione e della formazione e quello portuale per creare insieme nuove forme di collaborazione che arricchiscono entrambi afferma Rodolfo Giampieri, presidente dell'Authority. Siamo orgogliosi di questo rapporto consolidato che, tramite strumenti moderni e aggiornati, contribuisce a formare in maniera adeguata i giovani che un domani potrebbero trovare lavoro in ambito portuale e allo stesso tempo possono essere utilizzati per le necessità di simulazione dei porti di nostra competenza. La collaborazione con l'AdSp -conferma la dirigente scolastica Maria Rita Fiordelmondo ha sicuramente giovato all'Istituto, orgoglioso di poter annoverare, dal 2016, questo plus nella propria offerta formativa; il lavoro dei docenti che si sono susseguiti nell'organizzazione dei laboratori, ha contribuito a perfezionare il profilo professionale degli studenti. Siamo perciò felici oggi, di vedere il proseguimento di questo progetto che renderà ancora più significativa l'interazione tra scuola e territorio. La professionalità di addetti preparati nel settore marittimo può contribuire alla crescita del ruolo e delle attività del porto di Ancona con ricadute, nel corso del tempo, sull'intera comunità. Confidiamo che la cooperazione tra l'Autorità di Sistema portuale e l'Istituto possa rappresentare uno stimolo importante per gli studenti, i docenti e la collettività nella progettazione del futuro.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, rinasce la banchina 22

LA GAZZETTA MARITTIMA

Ancona, rinasce la banchina 22

ANCONA È uno spazio per le attività portuali che riparte. Nel porto di Ancona è di nuovo operativa la banchina 22 dopo i lavori di ristrutturazione e ammodernamento necessari per potenziare un'infrastruttura costruita fra gli anni '30 e '40 rendendola adatta alle nuove modalità di lavoro e di traffico commerciale dello scalo. La settimana scorsa si è svolta la presentazione dei complessi lavori che hanno interessato la struttura che si trova nel lato Est del molo Sud, adiacente alla darsena Marche. La banchina è lunga 194 metri, con una superficie di circa 3.900 mila metri quadrati ai quali si aggiungono 9.100 metri quadrati del piazzale retrostante per una superficie complessiva di circa 13 mila metri quadrati. Nel 2016 l'avvio dei lavori da parte dell'Autorità di Sistema Portuale per ridare forza e massima operatività ad un'importante banchina d'ormeggio, con un progetto tecnicamente molto complesso che ha incapsulato la vecchia struttura in un nuovo sistema compatibile con la profondità di fondale prevista dal Piano regolatore portuale di 12,5 metri. Una struttura idonea alle elevate sollecitazioni determinate dall'impiego di gru semoventi di nuova generazione. La nuova banchina è realizzata su un palancolato metallico con pali tubolari posizionati a ridosso della vecchia struttura a massi impilati, con la funzione di opera di sostegno nel lato verso il mare, e una piattaforma superficiale di conglomerato cementizio armato su pali di fondazione di profondità fino a 28 metri. Per contrastare le spinte sismiche, la struttura è stata ancorata al terreno mediante 45 tiranti inclinati in acciaio della lunghezza di 36 metri ognuno, inseriti in profondità con un avanzato sistema di perforazione e iniezione con malte speciali. Sono stati rinnovati e adeguati gli impianti tecnologici già esistenti, linee di erogazione idrica, sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche. I lavori strutturali sono stati ovviamente affiancati dall'installazione di arredi funzionali all'operatività della banchina come bitte d'ormeggio, corredate di parabordi cilindrici in gomma e anelli d'ormeggio, e tre scalette di risalita sulla banchina dallo specchio acqueo. In analogia alle più moderne banchine portuali è stata innalzata l'altezza della banchina portandola a +2 metri sul livello medio del mare. La capacità massima di carico è di 50 tonnellate al metro quadro. Per i lavori, il bando dell'Autorità di Sistema Portuale ha previsto un investimento di 9 milioni di euro su cui, durante la realizzazione dei lavori, si è riusciti a realizzare economie per 3 milioni grazie ad un sistema avanzato di monitoraggio elettronico che ha consentito di prevedere le possibili criticità, risorse che saranno utilizzate per modernizzare anche il piazzale retrostante che avrà una capacità massima di carico di 10 tonnellate al metro quadro di merci pesanti anche alla rinfusa. La fase di gara della pavimentazione del piazzale è stata completata ed entro giugno è previsto l'avvio dei lavori, con il completamento previsto entro l'anno. Nel frattempo la banchina potrà cominciare una sua prima importante operatività. Una nuova banchina nel porto di Ancona è chiaramente un'opportunità per la crescita di questo scalo, per catturare nuovi traffici commerciali e potenziare il lavoro di tutto il sistema portuale dorico ha affermato il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale, Matteo Paroli -. Il nostro impegno è dedicato completamente, come struttura AdSP, a realizzare percorsi efficienti per il miglioramento delle infrastrutture portuali anche sulla base delle esigenze attuali di coloro che vi operano ogni giorno. Giornata importante, questa per il porto di Ancona ha detto l'ammiraglio Enrico Moretti, direttore marittimo delle Marche e comandante del porto di Ancona perché recupera una banchina inutilizzata da diverso tempo dopo il cedimento del 2016 e ora, dopo lavori di rinforzo tecnicamente molto complessi, in grado di ricevere navi di lunghezza di circa 200 metri e di sopportare il peso delle più moderne gru. È una giornata molto bella per Ancona ha sottolineato

il sindaco Valeria Mancinelli -. Aver realizzato una infrastruttura di questo tipo significa aver creato le premesse per ulteriore lavoro e sviluppo. All'Autorità di sistema va dato atto di aver portato avanti una grande opera pur nella complessità del procedimento e del periodo. La rinascita della banchina 22 è un grande traguardo per tutte le attività del porto di Ancona che, per la prima volta, ha a disposizione 4 banchine operative per la movimentazione di container e merci varie ha detto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Rodolfo Giampieri -. Un ulteriore tassello completato nel lavoro portato avanti in questi anni per rendere più competitive le infrastrutture dedicate al traffico merci del porto di Ancona che dispone ora di un'ulteriore banchina di ultima generazione destinata alla movimentazione dei containers e delle merci varie. Grande attenzione viene data, inoltre, alle infostrutture che aumentano il livello di efficienza e competitività dell'intera logistica dello scalo. Elemento di spicco è la messa a regime, ad aprile, del primo esempio a livello nazionale di intelligenza artificiale applicata alla logistica. È una corsa verso il futuro che ci vede impegnati insieme a tutte le istituzioni, le imprese e i lavoratori per rafforzare sempre più il ruolo di leadership del porto di Ancona nel mercato internazionale. Alla presentazione dei lavori della banchina 22 hanno partecipato anche monsignor Angelo Spina, arcivescovo di Ancona e Osimo, e il direttore Interregionale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Romagna e Marche Franco Letrari, che ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra le istituzioni in ambito portuale.

Il Faro Online

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Gaeta, 1 milione di euro per strade e marciapiedi, siglato l' accordo Comune-Authority

350mila euro distribuiti in tre anni, stanziati dall' AdSP per la manutenzione stradale e dei marciapiedi su tutte le aree demaniali.

Comunicato Stampa

Gaeta - 1milione di , (350mila distribuiti in tre anni), saranno stanziati dall' AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale in favore del Comune per lo svolgimento del servizio di manutenzione stradale e dei marciapiedi su tutte le aree demaniali della circoscrizione territoriale di Gaeta di competenza dell' Authority. Siglato l' Accordo tra il Sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano ed il Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino . La cerimonia si è svolta, ieri mattina, presso l' aula consiliare del Comune di Gaeta, mentre, poco prima, il Sindaco Mitrano ed il Presidente Musolino hanno effettuato un sopralluogo nell' area recentemente riqualificata con un nuovo assetto ed una rotatoria per disciplinare il traffico veicolare sul tratto del Lungomare Caboto prospiciente l' ingresso del Porto Commerciale 'S. D' Acquisto'. 'Gaeta fa un ulteriore passo in avanti - dichiara il Sindaco Cosmo Mitrano - grazie alla sinergia ed attenzione manifestata, anche in questa circostanza dal Presidente dell' AdSP Pino Musolino con il quale abbiamo siglato un accordo che vede riconoscere alla città l' attribuzione di 1 milione di per la manutenzione di tutto il waterfront, stradale e dei marciapiedi. Parliamo di una superficie complessiva di circa 59mila mq. che bisogna manutenere al fine di garantire la sicurezza urbana e cittadina, nel tratto compreso tra il Piazzale Caboto fino al confine tra il Comune con il Comune di Formia. Un risultato epocale per la città che va ad aggiungersi alle altre attribuzioni delle rispettive competenze che abbiamo provveduto a disciplinare, dal 2012 ad oggi. Un rapporto Comune-Authority - conclude Mitrano - che si rafforza e garantisce alla città finanziamenti utili per mantenere standard alti di manutenzione delle strade e marciapiedi cittadini'. Un percorso che è iniziato con l' attribuzione e la separazione delle competenze tra i due enti: dalle utenze, alla manutenzione del verde, generando per il Comune un risparmio ingente di risorse, oltre ai finanziamenti per il restyling dell' ingresso della città, del Lungomare Caboto e della viabilità. Se il Comune di Gaeta resta responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto dell' accordo, l' Authority si riserva di segnalare al Comune, o alla ditta da esso incaricata, eventuali interventi sulle aree demaniali marittime. 'L' accordo siglato oggi - sottolinea il Presidente dell' Authority Pino Musolino - conferma il legame sinergico tra Comune e Adsp e il connubio inscindibile tra la città e il suo porto. In questo senso, l' azione dell' Autorità di Sistema è una azione che portiamo avanti con spirito di servizio per il territorio, di cui il porto è e deve essere sempre di più un volano di crescita e sviluppo, soprattutto a Gaeta, dove la circoscrizione territoriale rappresenta un unicum nel panorama delle Autorità di Sistema Portuale italiane, in quanto una parte importante delle aree di competenza sono ubicate in città. Sigliamo oggi un accordo che a me piace definire del buonsenso, che ci consente di dare risposte rapide al cittadino per risolvere i problemi. Un accordo - conclude Musolino - che scaturisce dalla caparbietà di voler arrivare ad una soluzione che conferma la nuova stagione di collaborazione tra Authority e Comune , in cui accorciamo le distanze, abbattiamo le barriere e, ognuno per la sua competenza, lavoriamo insieme per essere utili alla sostenibilità sociale, economica ed ambientale della città e del porto'. Il Faro online - Clicca qui per leggere tutte le notizie di Gaeta Clicca qui per iscriverti al canale Telegram, solo notizie di Gaeta.

Informazioni Marittime

Salerno

Porto di Salerno in flessione nel trimestre

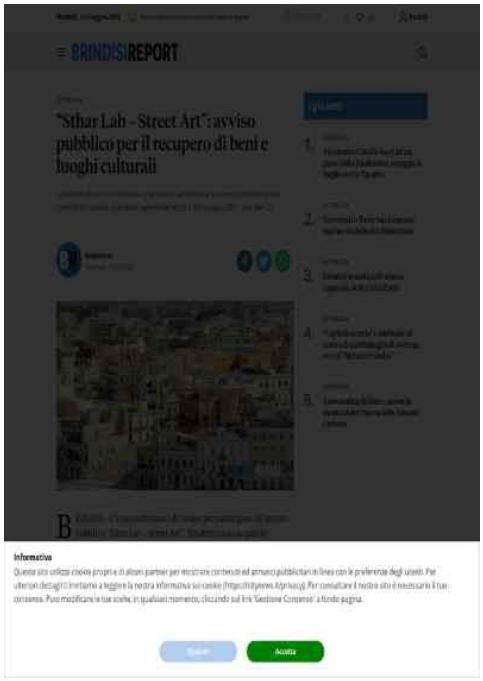
I dati Eurokai registrano quasi 80 mila TEU, il 17 per cento in meno sul primo trimestre 2020. Vanno bene La Spezia e Ravenna

Nei primi tre mesi di quest' anno i terminal di Contship Italia, parte del gruppo tedesco Eurokai, hanno movimentato 426,445 TEU, in aumento dell' 1,3 per cento sul primo trimestre 2020. Ravenna è il porto cresciuto di più (perché movimenta meno container), raggiungendo i 45,549 TEU, circa 5 mila in più, crescendo del 12 per cento. Segue La Spezia , che ha movimentato 301,080 TEU, segnando +6 per cento. Infine, in forte calo il porto di Salerno , che ha movimentato 79,816 TEU, circa 16 mila in meno, in calo del 17 per cento circa. Scarica il traffico trimestrale dei terminal Eurokai Complessivamente, i terminal di Eurokai (in tutto dieci: 3 in Germania, 3 in Italia e uno rispettivamente in Marocco, Cipro, Portogallo e Russia) hanno movimentato 3,13 milioni di TEU, crescendo del 17 per cento circa. - credito immagine in alto.

Brindisi Report

Brindisi

"Sthar Lab - Street Art": avviso pubblico per il recupero di beni e luoghi culturali



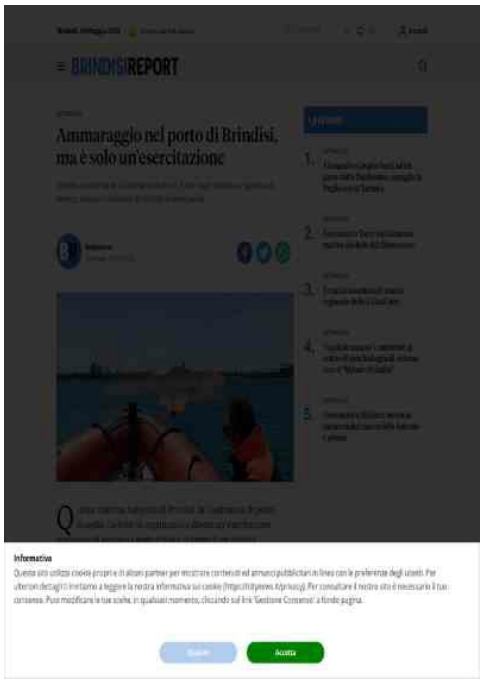
BRINDISI - C' è una settimana di tempo per partecipare all' avviso pubblico "Sthar Lab - Street Art", finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la selezione di una proposta da candidare al programma finanziato nell' ambito del Por Puglia 2014-2020 - Asse VI - "Tutela dell' ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 - "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Ieri, lunedì 17 maggio, è stato approvato con delibera di giunta n. 126/2021. Le manifestazioni d' interesse, per essere ammessi alla co-progettazione con l' amministrazione, dovranno pervenire entro il 25 magggio 2021 alle ore 12. Le istruzioni sono contenute nell' avviso pubblicato sul sito del Comune di Brindisi (www.comune.brindisi.it). La Regione Puglia con il programma di interventi "Sthar Lab" - Street Art - intende promuovere il recupero di beni e luoghi culturali appartenenti ad amministrazioni pubbliche, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, per la creazione di nuovi prodotti e servizi attraverso la sperimentazione di progetti di fruizione innovativa in grado di attivare percorsi culturali di relazione pubblica e collettiva. L' amministrazione comunale di Brindisi si è dimostrata sensibile alle tematiche legate alla valorizzazione, fruizione e messa in rete dei beni del patrimonio culturale ed ha già messo in campo numerose azioni volte a favorire interventi di rigenerazione di spazi e beni pubblici. "Ci siamo dotati di una strategia di destinazione che punta al rilancio di Brindisi come destinazione adattiva ed innovativa - spiega l' assessore a Turismo, Marketing territoriale e Brindisi Creativa Emma Taveri - che intercetta le più recenti tendenze, e punta ad incoraggiare percorsi sperimentali per ripensare al turismo in chiave innovativa e creativa. Il percorso "Destinazione Brindisi" rappresenta un laboratorio cross-settoriale per disegnare e creare a Brindisi la risposta alle nuove esigenze dei viaggiatori, dalla ricettività alle esperienze ai servizi per valorizzare il potenziale esistente e realizzare nuove motivazioni per scegliere Brindisi. Per vacanza, lavoro e vita. Nell' ambito della strategia, particolare attenzione viene data ai temi delle arti e della creatività, con il desiderio di creare un arcipelago di arte e bellezza diffusa (denominato "Artipelago") che possano consistere in nuovi attrattori e in un graduale processo di rigenerazione urbana per la realizzazione di una destinazione attrattiva, decorosa, accogliente e competitiva". Il Comune di Brindisi ha aderito alla manifestazione d' interesse promossa dalla Regione Puglia e pertanto è ammessa a candidare una propria proposta progettuale per la successiva fase di valutazione e ammissione a finanziamento. Il Comune di Brindisi, ha individuato per la realizzazione dei murales la parte interna della Diga di Punta Riso; un luogo particolarmente caratteristico per la città che potrebbe essere un biglietto da visita per chi raggiunge la città dal mare, evidenziando che tale iniziativa potrebbe essere concretizzata nel periodo della regata Brindisi-Corfù, per consentire una maggiore copertura mediatica. L' Autorità di Sistema Portuale ha comunicato che non rileva motivi ostativi al rilascio dell' autorizzazione richiesta. L' amministrazione intende accogliere proposte da ammettere a successiva co-progettazione con l' ente e da candidare al bando Regione Puglia. Link utile: https://www.comune.brindisi.it/brindisi/po/mostra_news.php?id=1213&area=H.

Brindisi Report

Brindisi

Ammaraggio nel porto di Brindisi, ma è solo un' esercitazione

Attività congiunta di Capitaneria di porto, Enav, vigili del fuoco, guardia di finenza: simulato scenario di velivolo in emergenza



Questa mattina, nel porto di Brindisi, la Capitaneria di porto - Guardia Costiera ha organizzato e diretto un' esercitazione complessa di soccorso aeromarittimo. Si tratta di un' attività finalizzata a verificare la regolarità delle pianificate operazioni d' intervento di cui al vigente "Piano di Emergenza per il soccorso ad Aeromobile in mare", approvato dal 6° Maritime Rescue Sub Center (Mrsc), coincidente con la Direzione Marittima di Bari. La simulazione, partecipata con preavviso anche all' Ufficio di Protezione Civile dell' Utg-Prefettura, ha trattato la gestione di un' emergenza causata dall' ammaraggio di un aeromobile civile, nell' ambito delle acque marine portuali la cui giurisdizione Sar è assegnata a questa Ucg (unità costiera di guardia). Difatti, essendo l' aeroporto di Brindisi classificato quale "aeroporto costiero", è prevista la periodica effettuazione di esercitazioni ordinarie a cadenza quindicinale oltre a due esercitazioni semestrali complesse, da svolgersi in ore o diurne o notturne, al fine di addestrare il preposto personale dell' Autorità Marittima ed Aeronautica, gli equipaggi delle diverse unità navali partecipanti e gli altri soggetti pubblici e privati terrestri coinvolti. Nella circostanza, alle ore 10:50 circa, il personale dell' Enav di turno presso la locale Torre di Controllo ha dichiarato il verificarsi -per esercitazione- di un incidente aereo con l' ammaraggio nell' ambito del quadrante cartografico codificato dalla sigla F6, di un velivolo tipo "Dassault Falcon 50 business jet" con fumo in cabina e con n.11 passeggeri a bordo. Da parte della sala operativa della Guardia Costiera veniva subito assunto il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso in mare, in aderenza alle previsioni dell' art.830 del Codice della Navigazione, con l' invio sul luogo segnalato della dipendente motovedetta Cp 844 (permanentemente destinata alla generale attività Sar - Search and Rescue), nonchè del battello Gc A94. Venivano, inoltre, allertati il comando provinciale dei vigili del fuoco di Brindisi, il quale provvedeva ad inviare nella zona del sinistro marittimo la dipendente Motobarca al fine di provvedere allo spegnimento del principio d' incendio sviluppatosi a bordo del velivolo, nonché la locale Stazione Navale della guardia di finanza che con il dipendente mezzo navali forniva supporto assicurando opportuna cornice di sicurezza alle operazioni in atto. Si ricorreva, altresì, a coinvolgere concretamente ed attivamente i locali servizi tecnico-nautici, con la sospensione delle operazioni d' ingresso ed uscita delle navi da parte della Corporazione dei Piloti del porto e l' invio sul punto di ammaraggio del rimorchiatore della società armatoriale F.lli Barretta. Inoltre il battello disinquinante della società D' oriano provvedeva al contenimento dei liquidi inquinanti fuoriusciti dai rottami del velivolo veniva, poi, predisposto un punto di raccolta/assistenza sanitaria per i naufraghi, presso la banchina di Sant' Apollinare, sita nel porto interno. Alle ore 12.00 circa, a seguito del recupero simulato degli 11 naufraghi, e dell' avvenuta messa in sicurezza del relitto del velivolo presso la banchina di Costa Morena, l' esercitazione veniva dichiarata conclusa disponendo il disimpegno di tutte le unità partecipanti. Le eventuali particolari situazioni di criticità emerse durante l' esercitazione costituiranno "case study" da analizzare durante il debrifing. Il Capo del Compartimento Marittimo di Brindisi, Capitano di Vascello (Cp) Fabrizio Coke, evidenzia l' estrema utilità delle esercitazioni in esame e confida sempre nell' apporto sinergico di tutti gli attori interessati, ipotizzando anche ulteriori forme di reciproca collaborazione, per poter maggiormente concorrere tutti nel comune e superiore interesse della

salvaguardia della vita umana in mare. Si ricorda che per segnalare comportamenti illeciti o situazioni dubbie sono attivi, 24 ore

su 24 e 7 giorni su 7, il numero di centralino della Sala Operativa 0831521022 e la casella di posta elettronica cpbrindisi@mit.gov.it mentre, per le sole emergenze in mare, il Numero Blu 1530.

Il Nautilus

Brindisi

ESERCITAZIONE NEL PORTO DI BRINDISI: SIMULATO SOCCORSO AEROMARITTIMO

Questa mattina, nel porto di Brindisi, la Capitaneria di porto - Guardia Costiera ha organizzato e diretto un' esercitazione complessa di

Redazione

Questa mattina, nel porto di Brindisi, la Capitaneria di porto Guardia Costiera ha organizzato e diretto un'esercitazione complessa di soccorso aeromarittimo.Si tratta di un'attività finalizzata a verificare la regolarità delle pianificate operazioni d'intervento di cui al vigente Piano di Emergenza per il soccorso ad Aeromobile in mare, approvato dal 6° Maritime Rescue Sub Center (M.R.S.C.), coincidente con la Direzione Marittima di Bari.La simulazione, partecipata con preavviso anche all'Ufficio di Protezione Civile dell'UTG-Prefettura, ha trattato la gestione di un'emergenza causata dall'ammaraggio di un aeromobile civile, nell'ambito delle acque marine portuali la cui giurisdizione SAR è assegnata a questa U.C.G. (unità costiera di guardia).Difatti, essendo l'aeroporto di Brindisi classificato quale aeroporto costiero, è prevista la periodica effettuazione di esercitazioni ordinarie a cadenza quindicinale oltre a due esercitazioni semestrali complesse, da svolgersi in ore o diurne o notturne, al fine di addestrare il preposto personale dell'Autorità Marittima ed Aeronautica, gli equipaggi delle diverse unità navali partecipanti e gli altri soggetti pubblici e privati terrestri coinvolti.Nella circostanza, alle ore 10:50 circa, il personale dell'ENAV di turno presso la locale Torre di Controllo ha dichiarato il verificarsi -per esercitazione- di un incidente aereo con l'ammaraggio nell'ambito del quadrante cartografico codificato dalla sigla F6, di un velivolo tipo Dassault Falcon 50 business jet con fumo in cabina e con n.11 passeggeri a bordo.Da parte della Sala Operativa della Guardia Costiera veniva subito assunto il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso in mare, in aderenza alle previsioni dell'art.830 del Codice della Navigazione, con l'invio sul luogo segnalato della dipendente motovedetta CP 844 (permanentemente destinata alla generale attività S.A.R. Search and Rescue), nonchè del battello GC A94.Venivano, inoltre, allertati il Comando Provinciale dei VV.F di Brindisi, il quale provvedeva ad inviare nella zona del sinistro marittimo la dipendente Motobarca al fine di provvedere allo spegnimento del principio d'incendio sviluppatosi a bordo del velivolo, nonché la locale Stazione Navale della G.d.F. che con il dipendente mezzo navali forniva supporto assicurando opportuna cornice di sicurezza alle operazioni in atto.Si ricorreva, altresì, a coinvolgere concretamente ed attivamente i locali servizi tecnico-nautici, con la sospensione delle operazioni d'ingresso ed uscita delle navi da parte della Corporazione dei Piloti del porto e l'invio sul punto di ammaraggio del rimorchiatore della società armatoriale F.lli Barretta.Inoltre il battello disinquinante della società D'oriano provvedeva al contenimento dei liquidi inquinanti fuoriusciti dai rottami del velivoloVeniva, poi, predisposto un punto di raccolta/assistenza sanitaria per i naufraghi, presso la banchina di Sant'Apollinare, sita nel porto interno.Alle ore 12.00 circa, a seguito del recupero simulato degli 11 naufraghi, e dell'avvenuta messa in sicurezza del relitto del velivolo presso la banchina di Costa Morena, l'esercitazione veniva dichiarata conclusa disponendo il disimpegno di tutte le unità partecipanti.Le eventuali particolari situazioni di criticità emerse durante l'esercitazione costituiranno case study da analizzare durante il debrifing.Il Capo del Compartimento Marittimo di Brindisi, Capitano di Vascello (CP) Fabrizio COKE, evidenzia l'estrema utilità delle esercitazioni in esame e confida sempre nell'apporto sinergico di tutti gli attori interessati, ipotizzando anche ulteriori forme di reciproca

collaborazione, per poter maggiormente concorrere tutti nel comune e superiore interesse della salvaguardia della vita umana in mare.-Si ricorda che per segnalare comportamenti illeciti o situazioni dubbie sono attivi, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, il numero di centralino della Sala Operativa 0831521022 e la casella di posta

elettronica cpbrindisi@mit.gov.it mentre, per le sole emergenze in mare, il Numero Blu 1530.-

La Gazzetta Marittima

Brindisi

Brindisi recupera attracchi con i lavori all'aeroporto

LA GAZZETTA MARITTIMA

Brindisi recupera attracchi con i lavori all'aeroporto

BRINDISI È iniziata la fase di testing della direttrice pista 5/31, il cono di atterraggio che passa sul porto di Brindisi, dopo l'esecuzione dei lavori finalizzati alla modifica dell'inclinazione del sentiero di discesa degli aerei. L'aeroporto del Salento riapre con il nuovo assetto operativo che ha comportato l'arretramento della soglia pista di circa 200 metri e che consentirà al porto di Brindisi di operare con limiti di ingombro in altezza delle navi ben diversi da quelli che sino ad oggi hanno costretto lo scalo marittimo ad una operatività fortemente condizionata. Una volta conclusa la fase di sperimentazione, l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) approverà definitivamente la nuova carta ostacoli che sancirà una svolta epocale per il porto di Brindisi. In particolare, presso le banchine di Punta delle Terrare saranno consentiti gli ormeggi e le partenze delle navi traghetto con ingombri in altezza sino a 50 metri, a fronte dei 36 metri attuali che impongono la necessità di ottenere l'emanazione di notam appositi per navi che superino tale altezza, come ad esempio le navi ro-ro tipo Eurocargo alte 41 metri e per le quali l'operatività è consentita, presso quegli ormeggi, solo in ore diurne. Inoltre, grazie alla stretta sinergia tecnica tra AdSP MAM, ENAC, Aeroporti di Puglia ed ENAV, e l'impegno dei parlamentari del territorio, onorevoli Anna Macina e Mauro D'Attis, anche presso tutte le altre banchine del porto saranno rivisitati i limiti ad oggi vigenti e che, con l'approvazione definitiva della nuova carta ostacoli, consentiranno, ad esempio, l'ormeggio di grandi navi da crociera con altezza sino a 62 metri, rispetto agli attuali 48,9, senza necessità di richiedere ed ottenere uno specifico notam. Si apre oggi una nuova era per il porto di Brindisi, un risultato a cui l'Ente sta lavorando da oltre 2 lustri e che ha comportato un impegno di spesa di oltre 1,3 milioni di euro per compartecipare alle spese finalizzate all'adeguamento infrastrutturale dell'aeroporto commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Una volta completata la sperimentazione e approvata la nuova carta ostacoli convocheremo, con tutti i soggetti interessati, una conferenza stampa. Si sta per chiudere il capitolo della storica interferenza tra le attività portuali ed aeroportuali conclude il presidente e si aprirà una nuova fase che spalancherà per il porto prospettive di crescita enormi che, se accompagnate dall'adeguata infrastrutturazione dello scalo prevista dai documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente, comporterà ricadute importanti per tutto il territorio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Banchinamento del canale portuale e caratterizzazione dei fondali portuali

LA GAZZETTA MARITTIMA

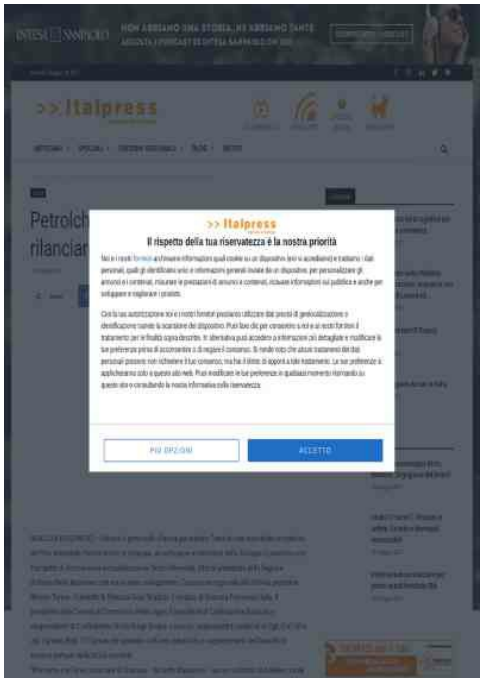
Banchinamento del canale portuale e caratterizzazione dei fondali portuali

GIOIA TAURO Prosegue a pieno ritmo il programma di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nel porto di Gioia Tauro. Sono stati avviati i lavori di realizzazione della banchina di ponente ad opera della ditta Fincosit, un'impresa italiana tra le maggiori nel settore dell'ingegneria civile con un'alta specializzazione nel campo marittimo. L'attività interesserà una porzione di banchina lunga 400 metri circa, che assumerà rilevanza strategica per la politica di sviluppo dello scalo. Dopo aver confermato il primato nazionale nel settore del transhipment, ora si punta alla diversificazione dei servizi portuali. Passo dopo passo, l'Ente, guidato dal commissario straordinario e designato come prossimo presidente Andrea Agostinelli, pone le basi per offrire allo scalo un'ulteriore realtà infrastrutturale. L'obiettivo è quello di realizzare un polo cantieristico, proiettato ad implementare le attività lavorative attualmente presenti nel porto calabrese. L'opera dovrà essere ultimata entro un anno dall'inizio dei lavori e sarà finalizzata alla creazione dell'accosto del bacino di carenaggio. Del valore di circa 12,6 milioni di euro, si giungerà così al completamento del banchinamento del canale portuale che, in questo tratto, avrà una profondità pari a 17 metri. Collegati a questi lavori, a giorni inizieranno le operazioni di caratterizzazione dei sedimi portuali. L'obiettivo è quello di monitorare lo stato di salute ambientale dei sedimenti portuali, a compimento dei lavori infrastrutturali in corso lungo le banchine. Si tratta di un'attività richiesta per testare la composizione strutturale e biologica delle sue sabbie che, attraverso una gestione integrata ed ecosostenibile, vengono usate per il ripascimento del tratto di costa limitrofa al porto. Con lo sguardo agli aspetti tecnici, le attività prevedono il prelievo del materiale sabbioso con il successivo campionamento dei sedimenti del primo tratto di canale e lungo lo specchio acqueo del bacino portuale lato Nord. L'adozione di questo programma rientra nella complessiva politica di rilancio dello scalo condotta dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro, che ha messo in campo un articolato piano di lavori infrastrutturali per mantenere alte le sue performance, in un contesto internazionale in continuo sviluppo.

Italpress

Catania

Petrolchimico: Musumeci "Area da rilanciare per export siciliano"



SIRACUSA (ITALPRESS) - Firmato il protocollo d' intesa per istituire l' area di crisi industriale complessa del Polo industriale Petrolchimico di Siracusa, da sottoporre al ministero dello Sviluppo Economico con il progetto di riconversione e riqualificazione. Sono intervenuti, oltre al presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci che era in video collegamento, l' assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano, il prefetto di Siracusa Giusi Scaduto, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il presidente della Camera di Commercio Pietro Agen, il presidente di Confindustria Siracusa e vicepresidente di Confindustria Sicilia Diego Bivona, e ancora i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, i sindaci degli 11 Comuni che gravitano nell' area industriale e i rappresentanti dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale. "Riteniamo che l' area industriale di Siracusa - ha detto Musumeci - sia non soltanto da tutelare, ma da rilanciare perchè ci consentirebbe di alimentare l' export siciliano. Oggi iniziamo un percorso fatto di varie tappe Questo è il primo passo che avvia l' iter per il riconoscimento dell' area di crisi industriale complessa che è la condizione necessaria per poter attingere a tutte le possibili misure di sostegno economico e finanziario in aiuto alle aziende insediate. Come governo regionale siamo pronti a intervenire insieme al Ministero per permettere alle imprese che si trovano in quest' area di operare una completa riconversione". "L' amministrazione regionale - ha detto l' assessore alle Attività produttive Mimmo Turano - nel percorso di definizione del protocollo d' intesa ha avviato una proficua collaborazione con la Prefettura di Siracusa e ha seguito un percorso di ascolto, condivisione e coesione con i comuni, le imprese, le associazioni datoriali e sindacali. In particolare, sono stati oggetto di studio i flussi dei lavoratori per delimitare l' area interessata dagli interventi che verranno proposti con la finalità principale di salvaguardare i livelli occupazionali. Possiamo dire che questa volta la Regione si è mossa per tempo con l' obiettivo di tutelare una realtà importantissima per l' economia siciliana e nazionale, che fornisce lavoro a quasi ottomila persone fra diretto, indotto e servizi". La firma dà il via al percorso per la richiesta di crisi industriale complessa al Ministero dello Sviluppo economico per il Polo produttivo del Siracusano, che comprende le attività che si trovano nei comuni di Priolo Gargallo, Augusta, Melilli e Siracusa. Il distretto produce un fatturato complessivo di 12,2 miliardi, il 15% del valore aggiunto dell' industria della trasformazione della Sicilia e il 53% della provincia di Siracusa. E impiega circa 7.500 fra indotto e diretti di cui 3.250 nelle grandi imprese del polo chimico, petrolifero ed energetico, in gran parte nelle sette multinazionali presenti nell' area (dai russi di Lukoil all' algerina Sonatrach e poi Sasol, Versalis, Erg Power, Air Liquide). (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Bollettino Avvisatore Marittimo

Palermo, Termini Imerese

Palermo, Vulcano compra due bacini

BOLLETTINO
Avvisatore Marittimo
Vaccini, trasporto priorità 1
Piloti dei porti, governo conferma formula tariffe
ÖBB Rail Cargo raddoppia nel 2020
Preclearing auto, Capitale sperimenta dogana in anticipo
Palermo, Vulcano compra due bacini

Palermo. Con l'offerta di 1,55 milioni di euro, l'azienda palermitana Vulcano Shipyard si è aggiudicata l'asta per l'acquisto dei due bacini galleggianti da 19 e 52 mila tonnellate che si trovano nel porto di Palermo. La vendita è stata gestita dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale per conto della Regione siciliana. Il lotto unico è stato aggiudicato per metà dell'importo a base d'asta di circa 3 milioni. Dopo la firma del contratto, l'azienda che ha acquistato i due bacini -specializzata nella cantieristica navale, manutenzioni e demolizioni- si impegna a rimuovere dallo specchio d'acqua del porto il bacino da 19 mila tonnellate entro 45 giorni, mentre il bacino più grande entro 75 giorni. Inutilizzati da oltre dieci anni, obsoleti, i due bacini dovevano far parte di un progetto della Regione siciliana per la costruzione di un unico maxi bacino galleggiante di 90 mila tonnellate. Ma oggi rappresentano soltanto un ostacolo alla navigazione delle grandi navi da crociera. La demolizione è il loro destino più probabile.

Economia Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Vendita dei due bacini di carenaggio.Fiom e Cgil "Bene vendita ma fallimento della politica industriale della Regione"

Economia Sicilia

"La vendita all' asta dei due bacini galleggianti da 19 mila e 52 mila tonnellate del porto di Palermo, di proprietà della Regione, è un fatto positivo. Questi due bacini, di cui da anni denunciamo lo stato di abbandono, rischiano di affondare e bloccare il porto di Palermo. Ma questa vicenda è frutto dell' assenza politica regionale. Sono passati 15 anni da quando si parla di riparare questi bacini per il rilancio del Cantiere Navale di Palermo e invece non si è mai intervenuto e queste due infrastrutture sono diventate obsolete e portate al macero come ferro vecchi da eliminare. Si conclude negativamente una pagina del rilancio per la cantieristica a Palermo". A dichiararlo sono il segretario generale Fiom Cgil Cgil Palermo Angela Biondi, Francesco Foti, della Fiom Cgil Palermo, e il segretario generale Cgil Palermo Mario Ridulfo. "Vorremmo capire dalla Regione siciliana - dichiarano Biondi, Foti e Ridulfo - come intende affrontare i problemi per il rilancio dell' industria metalmeccanica palermitana, un' industria ridotta al lumicino. Non esiste più un tessuto industriale con grandi insediamenti, vorremmo capire quale è la strategia della politica per affrontare il futuro e restituire a questa città la vocazione industriale che in passato aveva". "Dalla vertenza Blutec, ad Ansaldo Breda, la cui chiusura ha messo fine all' unica fabbrica di punta nel settore ferroviario, rimane adesso la speranza che il bacino di carenaggio da 150 mila tonnellate del Porto, secondo le intenzioni dell' Autorià di sistema portuale, possa tornare a ridare sviluppo della cantieristica ma per il resto nella nostra città rimangono piccoli insediamenti di un' industria un tempo fiorente. Italtel che contava 2mila lavoratori adesso si ritrova con 190 dipendenti. La Leonardo, sito alla Guadagna di Finmeccanica, è invece esempio positivo di come una grande azienda a controllo statale lavora e può ancora ambire a investire creando nuova occupazione e portando nuove commesse per diventare anche a Palermo un sito produttivo di rilievo come nelle altre sedi nazionali. Come si pensa di rilanciare l' industria? Le istituzioni battano un colpo. Altrimenti i nostri giovani ingegneri navali e metalmeccanici saranno costretti a emigrare al Nord perché qui l' industria non offre prospettive".

Informare

Palermo, Termini Imerese

Nel primo trimestre il traffico delle merci nel porto di Palermo è diminuito del -2,5%

Accentuati incrementi dell'attività nei porti di Termini Imerese (+208,3%), Trapani (+60,2%) e Porto Empedocle (+105,1%) Nel primo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nel porto di Palermo è diminuito del -2,5% essendo stato pari a 1,75 milioni di tonnellate rispetto a 1,80 milioni nei primi tre mesi del 2021. Le merci allo sbarco sono ammontate a 999mila tonnellate (-9,2%) e quelle all'imbarco a 755mila tonnellate (+8,0%). Il solo settore delle merci varie ha registrato una crescita del +4,7% essendo state movimentate complessivamente 1,68 milioni di tonnellate, di cui 1,64 milioni di tonnellate di rotabili (+4,8%) e 38mila tonnellate di merci in contenitore (+2,7%). In calo sia le rinfuse liquide con 67mila tonnellate (-5,0%) sia quelle solide con meno di 2mila tonnellate movimentate (-98,7%). Il traffico dei passeggeri è stato globalmente di 118mila persone, con una flessione del -37,8% sul primo trimestre dello scorso anno quando ancora non si era manifestato appieno l'impatto della pandemia di Covid-19 sulle attività portuali. I passeggeri dei traghetti sono stati 104mila (-19,4%) e quelli delle crociere oltre 7mila (-86,4%). Nel primo trimestre del 2021 il traffico delle merci movimentato dai porti di Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, anch'essi amministrati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, si è attestato rispettivamente a 342mila tonnellate (+208,3%), 107mila tonnellate (+60,2%) e 187mila tonnellate (+105,1%). Leggi le notizie in formato Acrobat Reader ® . Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail

Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

A Palermo traffico merci in flessione. Ma bene i rotabili

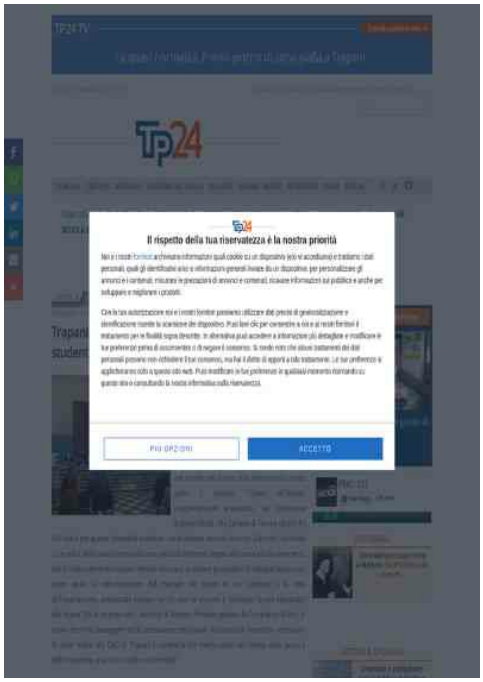
Nel primo trimestre lo scalo portuale del capoluogo siciliano ha perso complessivamente il 2,5%

Luci e ombre a Palermo nel bilancio del traffico merci portuale del primo trimestre di quest' anno. Il dato complessivo riporta una perdita del 2,5%, ma alcuni settori hanno comunque mostrato buona salute. Le merci varie hanno infatti registrato una crescita del 4,7%, con un +4,8% nei rotabili e un +2,7% per le merci in container. Male invece le rinfuse: meno 5% le liquide e addirittura meno 98,7% le solide. Il traffico passeggeri Con 118 mila viaggiatori nei primi tre mesi, il traffico dei passeggeri nel porto di Palermo ha avuto una flessione del 37,8% sul primo trimestre del 2020 quando ancora non si era manifestato appieno l' impatto della pandemia sulle attività portuali. I passeggeri dei traghetti sono stati 104 mila (-19,4%) e quelli delle crociere oltre 7 mila (-86,4%).

TP24

Palermo, Termini Imerese

Trapani, consegnate nove borse di studio agli studenti del Nautico



Nove borse di studio sono state consegnate agli studenti dell' istituto nautico Marino Torre di Trapani. Grazie alla sinergia tra scuola, sindacato ed aziende è stato, infatti, possibile realizzare una vera e propria rete volta ad inserire i giovani nel mondo del lavoro. Alla cerimonia ha preso parte il sindaco. "Grazie all' Istituto magistralmente presieduto dal professore Erasmo Miceli, alla Caronte & Tourist ed alla Fit Cisl Sicilia per questa splendida iniziativa - ha dichiarato nel suo discorso Giacomo Tranchida -. Le radici della nostra comunità sono indissolubilmente legate alla pesca ed alla marineria, che la nostra amministrazione intende rilanciare in visione prospettica di sviluppo futuro con azioni quali la ristrutturazione del mercato del pesce di via Colombo e la lotta all' inquinamento ambientale causato da chi non ha a cuore il territorio. Grazie sopratutto alla nuova ZES in sinergia con l' Autorità di Sistema Portuale guidata da Pasqualino Monti, al nuovo terminal passeggeri ed all' escavazione dei fondali - ha concluso Tranchida - riteniamo di poter ridare alla Città di Trapani la centralità che merita tanto nel campo della pesca e della marineria, quanto in quello crocieristico". Il sindaco, inoltre, visto il prossimo pensionamento del dirigente scolastico dell' Istituto Erasmo Miceli, ha rivolto allo stesso parole di elogio e ringraziamento per lo straordinario lavoro svolto nel lungo periodo alla guida del "Da Vinci-Torre.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Ansa

Focus

Porti: ok Ue a 20 mln aiuti Italia aziende gestione terminal

Per danni causati dal Covid

Via libera dell' Antitrust Ue allo schema di aiuti dell' Italia da 20 milioni di euro per sostenere le aziende di gestione dei terminal portuali colpite dalla pandemia. Il sostegno pubblico non supererà gli 1,8 milioni di euro per azienda e prevede la concessione di aiuti entro il 31 dicembre 2021 sotto forma di sovvenzioni dirette Bruxelles ha riscontrato che il regime è in linea con le condizioni del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato e ha concluso che la misura è necessaria, appropriata e proporzionata al turbamento dell' economia. (ANSA).

Sea Reporter

Focus

UE: nuovo approccio per un' economia blu sostenibile

Ieri la Commissione europea ha pubblicato la sua comunicazione su un nuovo approccio per un' economia blu sostenibile nell' UE. La comunicazione sottolinea l' importante ruolo di tutti i settori legati agli oceani, compresa la navigazione marittima, per stimolare la transizione verde e digitale dell' economia blu. L' ECSA accoglie con favore la pubblicazione della comunicazione su un nuovo approccio per un' economia blu sostenibile nell' UE. La comunicazione sottolinea l' importanza del contributo dell' economia blu per raggiungere la neutralità del carbonio, sviluppando l' energia rinnovabile offshore e rendendo più verdi i trasporti marittimi e i porti. Inoltre, la Commissione mira a promuovere l' uso dei fondi dell' UE per il trasporto marittimo verde aumentando la diffusione del trasporto marittimo a corto raggio invece di utilizzare modalità più inquinanti, nonché rinnovando la flotta marittima dell' UE, come le navi passeggeri e le navi di rifornimento per l' offshore impianti, per migliorarne l' efficienza energetica. "La blue economy è un aspetto esistenziale per il nostro Paese, settore ampio e che gira attorno ad ambiti come il commercio, la cantieristica navale, la pesca e molto altro - afferma Mario Mattioli , presidente di Confitarma e della Federazione del Mare - La ripresa e la crescita sostenibile del Paese dipenderanno anche dall' importanza che verrà data a questo cluster che produce 34 miliardi di euro all' anno, pari al 2% del PIL. Inoltre, in merito al trasporto marittimo a corto raggio, le nostre autostrade del mare già oggi riducono sensibilmente i costi esterni prodotti dal "tutto strada". Stiamo parlando di oltre un milione e mezzo di veicoli pesanti e circa 40 milioni di tonnellate di merci. Vuol dire oltre 1,2 milioni di tonnellate di CO_2 non emesse in atmosfera grazie all' intermodalità". La comunicazione sottolinea anche l' importanza della pianificazione dello spazio marittimo per raggiungere un' economia blu più sostenibile. L' ECSA ritiene che sia essenziale garantire una coesistenza equa e responsabile tra gli utenti del mare, inclusa la navigazione. L' ECSA accoglie quindi con favore l' obiettivo annunciato dalla Commissione di preparare proposte per facilitare la cooperazione transfrontaliera e incoraggiare gli Stati membri a integrare lo sviluppo delle energie rinnovabili offshore nei loro piani territoriali nazionali. "La comunicazione sottolinea giustamente il ruolo cruciale del trasporto marittimo nell' economia blu sostenibile, in particolare il ruolo del trasporto marittimo a corto raggio e del segmento offshore", ha affermato Martin Dorsman - Segretario generale dell' ECSA. " Come evidenziato nel documento di posizione dell' ECSA sulla strategia dell' UE per sfruttare il potenziale delle energie rinnovabili offshore per un futuro climaticamente neutro", gli armatori europei svolgono un ruolo costruttivo nel promuovere la fonte di energia oceanica in Europa e nel mondo. Un' economia blu sostenibile deve essere costruita su una forte pianificazione dello spazio marittimo, per garantire il massimo livello di sicurezza a tutti gli utenti del mare, compreso il trasporto marittimo ". Tuttavia, l' ECSA è profondamente preoccupata per il fatto che la Commissione sembra essere determinata ad estendere il campo di applicazione del regolamento sul riciclaggio delle navi prima che si proceda a un' adeguata valutazione della legislazione esistente e ad una valutazione dell' impatto. Un tale annuncio non sembra essere basato su prove, va contro il principio di legiferare meglio della Commissione e crea incertezza per gli operatori.

Ship Mag

Focus

Trasporto green, gli armatori europei promuovono il nuovo approccio UE

Milano Gli armatori europei promuovono la pubblicazione della comunicazione su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE. Secondo ECSA (European Community Shipowners' Association), la comunicazione sottolinea l'importanza del contributo dell'economia blu per raggiungere la neutralità del carbonio, sviluppando l'energia rinnovabile offshore e rendendo più verdi i trasporti marittimi e i porti. Inoltre, aggiunge ECSA, la Commissione mira a promuovere l'uso dei fondi dell'UE per il trasporto marittimo verde aumentando la diffusione della modalità a corto raggio invece di utilizzare quella più inquinante, nonché rinnovando la flotta marittima dell'UE, come le navi passeggeri e le navi di rifornimento per l'offshore impianti, per migliorarne l'efficienza energetica. La comunicazione sottolinea poi l'importanza della pianificazione dello spazio marittimo per raggiungere un'economia blu più sostenibile. L'ECSA ritiene che sia essenziale garantire una coesistenza equa e responsabile tra gli utenti del mare, inclusa la navigazione. L'associazione accoglie quindi con favore l'obiettivo annunciato dalla Commissione di preparare proposte per facilitare la cooperazione transfrontaliera e incoraggiare gli Stati membri a integrare lo sviluppo delle energie rinnovabili offshore nei loro piani territoriali nazionali. La comunicazione sottolinea giustamente il ruolo cruciale del trasporto marittimo nell'economia blu sostenibile, in particolare il ruolo del trasporto marittimo a corto raggio e del segmento offshore, ha affermato Martin Dorsman, segretario generale dell'ECSA . Come evidenziato nel documento di posizione dell'ECSA sulla strategia dell'UE per sfruttare il potenziale delle energie rinnovabili offshore per un futuro climaticamente neutro, gli armatori europei svolgono un ruolo costruttivo nel promuovere la fonte di energia oceanica in Europa e nel mondo. Un'economia blu sostenibile deve essere costruita su una forte pianificazione dello spazio marittimo, per garantire il massimo livello di sicurezza a tutti gli utenti del mare, compreso il trasporto marittimo . Guardando all'Italia, Mario Mattioli presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, ha sottolineato: La blue economy è un aspetto esistenziale per il nostro Paese, settore ampio e che gira attorno ad ambiti come il commercio, la cantieristica navale, la pesca e molto altro. La ripresa e la crescita sostenibile del Paese dipenderanno anche dall'importanza che verrà data a questo cluster che produce 34 miliardi di euro all'anno, pari al 2% del PIL. Mattioli ha aggiunto: In merito al trasporto marittimo a corto raggio, le nostre autostrade del mare già oggi riducono sensibilmente i costi esterni prodotti dal tutto strada. Stiamo parlando di oltre un milione e mezzo di veicoli pesanti e circa 40 milioni di tonnellate di merci. Vuol dire oltre 1,2 milioni di tonnellate di CO2 non emesse in atmosfera grazie all'intermodalità. Tuttavia, l'ECSA è preoccupata per il fatto che la Commissione sembra essere determinata ad estendere il campo di applicazione del regolamento sul riciclaggio delle navi prima che si proceda a un'adeguata valutazione della legislazione esistente e ad una valutazione dell'impatto. Un tale annuncio non sembra essere basato su prove, va contro il principio di legiferare meglio della Commissione e crea incertezza per gli operatori.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Ship Mag

Focus

Covid-19, Antitrust UE: ok ai 20 milioni di aiuti italiani per le società di gestione dei terminal

Bruxelles Via libera dell'Antitrust Ue allo schema di aiuti dell'Italia da 20 milioni di euro per sostenere le società di gestione dei terminal portuali colpite dalla pandemia. Il sostegno pubblico riporta l'Ansa non supererà gli 1,8 milioni di euro per azienda e prevede la concessione di aiuti entro il 31 dicembre 2021 sotto forma di sovvenzioni dirette. Bruxelles ha riscontrato che il regime è in linea con le condizioni del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato e ha concluso che la misura è necessaria, appropriata e proporzionata al turbamento dell'economia.

Shipping Italy

Focus

Contship nel primo trimestre 2021: container in calo a Salerno mentre crescono Ravenna e Spezia

Nei primi tre mesi del 2021 i terminal container del gruppo Contship Italia hanno fatto registrare nel nostro paese una movimentazione complessiva pari 426.445 Teu, un volume in crescita del +1,3% rispetto ai 421.136 dello stesso periodo del 2020. Da notare, secondo quanto reso noto dalla controllante tedesca Eurokai, che il Salerno Container Terminal ha subìto una battuta d'arresto facendo segnare 79.816 Teu movimentati nei primi tre mesi dell'anno corrente, pari a un -17,3% rispetto al primo trimestre 2020. Meglio invece sono andati il La Spezia Container Terminal con 301.080 Teu (+6%) e il Ravenna Terminal Container con 45.549 (+12%). In generale i risultati finanziari del gruppo Contship sono migliorati sensibilmente anche grazie all'entrata in attività del nuovo terminal container Tanger Alliance Terminal di Tanger Med dove Eurokai è socia al 40% (tramite Contship al 20% e Eurogate con un altro 20%). Le aspetattive della stessa Eurokai per tutto il 2021 sono di risultati in linea con quelli del 2020 per Contship Italia, esercizio che si era chiuso con oltre 27 milioni di euro di utile netto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Messaggero Marittimo

Focus

Rinnovato Ccnl logistica, trasporto e spedizione

Nicolini: 'un buon accordo in un momento difficile per imprese e lavoratori'

Redazione

ROMA E' stato sottoscritto oggi l'accordo di rinnovo del Ccnl logistica, trasporto e spedizione che era scaduto il 31 Dicembre 2019. Per il presidente Confetra Guido Nicolini questo accordo dimostra il senso di responsabilità di tutte le parti coinvolte, datoriali e sindacali, che in un momento non facile hanno saputo trovare una sintesi equilibrata tra le giuste aspettative dei lavoratori e le difficoltà delle aziende. D'altra parte non si poteva fare altrimenti per un contratto che, rivolgendosi ad una platea di oltre un milione di addetti, rappresenta un riferimento indispensabile per tutte le imprese la cui attività rientra nella filiera logistica qualunque sia la modalità con la quale viene svolta. Nel merito il rinnovo del Ccnl logistica, tenuto conto della situazione emergenziale in atto, si è concentrato sulla parte economica riconoscendo ai lavoratori un importo medio a regime di 104 euro mensili, per una durata del nuovo contratto fino al 31 Marzo 2024, a cui va aggiunta una somma una tantum di 230 euro per il periodo di carenza contrattuale. L'aumento sarà corrisposto in parte sui minimi (90 euro), in parte come Elemento Distinto della Retribuzione (10 euro), cioè non incidente sugli istituti contrattuali, e in parte andrà a rafforzare la bilateralità del settore (4 euro). Chiudono l'intesa gli Avvisi Comuni sottoscritti il 3 dicembre scorso per sollecitare politiche governative su una serie di temi strategici per il settore (tra cui costo del lavoro, infrastrutture e legalità) e l'impegno delle parti da oggi al prossimo rinnovo a modernizzare il contratto per allinearlo ai cambiamenti in atto all'interno della filiera.

La Gazzetta Marittima

Focus

Industria del mare trainante

ROMA Non abbassare la guardia e vigilare costantemente affinché, all'affermazione di buoni principi e di tante valide intenzioni, facciano seguito fatti e azioni concreti. Non un richiamo fine a sé stesso, ma una esortazione che si basa su due considerazioni oggettive: da un lato, quella relativa a un Paese in cui il rapporto debito PIL post pandemia sta assumendo caratteristiche allarmanti richiedendo tutti gli sforzi possibili per una ripresa rapida; dall'altro, quella relativa al ruolo che l'industria del mare, e cioè trasporti marittimi, porti e logistica possono e debbono avere per trainare il Paese fuori dalle secche in cui si è arenato. Questo l'appello lanciato dal presidente di Federagenti Alessandro Santi, a commento delle indicazioni scaturite dalla presentazione del PNRR per quanto concerne lo sviluppo delle attività direttamente o indirettamente connesse ai trasporti marittimi e al mare. Alla base di tutto precisa Santi deve porsi una considerazione e quindi una consapevolezza di fondo: senza un'attenzione concentrata e prioritaria sulla risorsa mare, le possibilità di rilancio del sistema Italia, si riducono drasticamente, su tutti i fronti caldi, dalle interconnessioni alla produzione industriale, dal turismo alla difesa dell'ambiente. Gli impegni sulle nuove infrastrutture indispensabili per questo settore prosegue il presidente di Federagenti rischiano, di sfociare (e siamo convinti che il presidente del Consiglio ne sia pienamente consapevole) in un nulla di fatto se non saranno accompagnati da un cambio di passo su riforme che prevedano l'abbattimento della burocrazia, la riforma della giustizia lo snellimento e la semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione ma anche uno stop preventivo a qualsiasi rinnovata propensione verso il rafforzamento di posizioni centralistiche contrastanti con la necessità di garantire competitività ed efficienza all'intero sistema dei traffici marittimi e della portualità. Secondo Federagenti, anche sulle opere e le infrastrutture gli operatori, e in primis gli agenti marittimi, si impegnano a mantenere alto il livello di sorveglianza, sia per un corretto impegno dei fondi disponibili, sia per evitare il rischio sempre presente di finanziamenti insufficienti o solo promessi che trasformino opere strategiche in clamorose e dannose incompiute o dall'altro lato che progetti ambiziosi si sfaldino come neve al sole. Il mare, e la pandemia lo ha fatto emergere con chiarezza conclude Santi rappresenta la prima risorsa e il fattore distintivo dell'economia italiana, anche nei rapporti con il resto d'Europa. Non sfruttare le opportunità che derivano anche dallo spostamento dell'asse economico del continente verso sud e dalla nuova centralità del Mediterraneo sarebbe non solo un errore, ma una colpa, di cui rendere conto alle future generazioni, e anche a quelle che oggi operano già sulla linea del fronte.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

La Gazzetta Marittima

Focus

Assarmatori incontra Bellanova

ROMA Il rilancio del trasporto marittimo e i progetti per rinnovare e rendere più efficiente il sistema portuale italiano sono stati al centro dell'incontro che il presidente di Assarmatori Stefano Messina ha avuto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con il vice ministro Teresa Bellanova che ha recentemente ricevuto dal ministro Enrico Giovannini, tra le altre, le deleghe sullo sviluppo dell'intermodalità, l'accessibilità ai porti e lo sviluppo delle Zone Economiche Speciali (ZES), ivi compresi i retroporti. In particolare Assarmatori ha sottolineato l'importanza che gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, siano tutti indirizzati verso gli obbiettivi di un'efficace transizione energetica, un rinnovo green delle flotte e un adeguato sistema di infrastrutture di approvvigionamento. Il PNRR può essere il trampolino di lancio per lasciarsi alle spalle la crisi causata dalla pandemia, ha detto Messina. Questi investimenti rappresentano quel Piano Marshall che abbiamo invocato da tempo per modernizzare e rilanciare il trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l'intera economia italiana e quindi l'occupazione. Un altro tema affrontato con il vice ministro è stato quello della situazione della rete infrastrutturale della Liguria, diventata oramai insostenibile per le perdite subite dalle imprese e dalla società civile (danni stimati ad oltre un miliardo di euro), a seguito della gestione dei necessari lavori sulla rete autostradale della Regione. Al riguardo, il presidente Messina ha chiesto che a questo problema, destinato ad impattare anche sulla competitività dei porti e dei trasporti, venga riconosciuto il massimo livello di priorità ed emergenza per trovare soluzioni operative ed economiche immediate.

Ship Mag

Focus

ITF: trasporto globale raddoppiato e balzo delle emissioni entro il 2050

Milano Entro il 2050 le attività del trasporto globale raddoppieranno e le emissioni del traffico aumenteranno del 16% rispetto al 2015, anche se gli attuali impegni presi a livello globale saranno pienamente attuati. A prevederlo è l'ITF Transport Outlook 2021, l'ultimo rapporto dell'International Transport Forum, il think tank dell'OCSE, il quale stima che da qui al 2050 l'attività globale del trasporto merci crescerà di 2,6 volte (in termini tonnellate-km), con un incremento previsto delle emissioni di CO2 del 22%. Il rapporto rileva: Il trasporto è in un momento cruciale ed è necessaria un'azione coraggiosa per aumentare le misure di decarbonizzazione delle merci, responsabili di più del 40% di tutte le emissioni di CO2 dei trasporti. Questo sforzo richiederà una serie di misure per promuovere la cooperazione internazionale poiché l'ammontare di gas serra prodotti dal trasporto di merci è importante quanto quello dello spostamento di persone. Il rapporto aggiunge: La crisi economica, la maggiore automazione, l'espansione dirompente dell'eCommerce e gli investimenti nella trasformazione digitale potrebbero portare ad un consolidamento del mercato, dando meno spazio agli attori più piccoli. Tuttavia, il rapporto dell'ITF osserva che entro il 2050 le emissioni di CO2 del trasporto potrebbero ridursi almeno del 70% attuando politiche idonee. Una riduzione di questa portata aggiunge lo studio consentirà di raggiungere l'obiettivo dell'Accordo di Parigi che prevede di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi centigradi rispetto ai livelli pre-industriali. Per questo motivo, i governi devono creare un quadro coerente di incentivi e sanzioni economiche e norme per allineare gli obiettivi economici con gli obiettivi di sostenibilità. Presentando lo studio di quest'anno, il segretario generale dell'ITF Young Tae Kim ha dichiarato: Il rapporto fornisce ai responsabili politici approfondimenti sulle tre principali sfide del nostro tempo: pandemia Covid-19, cambiamento climatico e disuguaglianza. L'analisi identifica anche le azioni che sono fondamentali per garantire una transizione efficace ed equa alla mobilità sostenibile a livello urbano, regionale e globale sulla scia della pandemia. L'ITF ha anche toccato un'altra questione su cui si è concentrata molto negli ultimi anni: shipping e tassazione. L'industria marittima soffre di un problema di rischio morale, visto che possono contare su esenzioni fiscali che consentono alle compagnie di navigazione di scaricare i loro rischi sul settore pubblico, afferma il rapporto, sostenendo che a livello globale lo shipping paga un'aliquota dell'imposta sul reddito delle società di circa il 7% rispetto alla aliquota fiscale del 24%.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Focus

Doppia ripartenza per le crociere Costa dai porti italiani

COMUNICAZIONE AZIENDALE Costa Smeralda, ammiraglia di Costa Crociere, è partita l'1 maggio scorso dal porto di Savona per una crociera di una settimana in Italia. È stata la prima nave della compagnia italiana a riprendere a operare nel 2021, dando ufficialmente inizio alla stagione estiva, che vedrà un totale di quattro navi Costa in crociera nel Mediterraneo. L'occasione della ripartenza di Costa Smeralda è stata festeggiata al terminal Palacrociere, alla presenza del Direttore Generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, insieme alle autorità locali: il sindaco di Savona Ilaria Caprioglio, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini e il Comandante della Capitaneria di Porto di Savona, Capitano di Vascello Francesco Cimmino. La prima crociera di Costa Smeralda prevede un itinerario tutto italiano, che visiterà, oltre a Savona, anche Civitavecchia/Roma, Napoli, Messina, Cagliari e La Spezia. Gli ospiti possono scegliere se effettuare l'intero itinerario, per una vacanza di una settimana, oppure suddividerlo in minicrociere di tre e quattro giorni, per vivere una vacanza più breve. Le procedure sanitarie e di sicurezza sono state rafforzate grazie all'adozione del Costa Safety Protocol, il protocollo sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità italiane, che contiene misure operative relative a tutti gli aspetti dell'esperienza in crociera, sia a bordo sia a terra. Tra le misure previste ci sono: la riduzione del numero di ospiti; test con tampone per tutti gli ospiti prima dell'imbarco e a metà crociera; test con tampone per l'equipaggio prima dell'imbarco e regolarmente durante il periodo di permanenza a bordo; controllo della temperatura ogni volta che si scende e si rientra in nave e ogni volta che si accede ai ristoranti; visita delle destinazioni solo con escursioni protette; distanziamento fisico a bordo e nei terminal; nuove modalità di fruizione dei servizi di bordo; potenziamento della sanificazione e dei servizi medici; utilizzo della mascherina protettiva quando necessario. Per quanto riguarda l'esperienza di vacanza, gli ospiti potranno apprezzare alcune novità, tra cui un programma di escursioni totalmente rinnovato, che permetterà di scoprire località poco conosciute, in esclusiva per gli ospiti Costa, e nuove proposte di menù, con i piatti legati località toccate dall'itinerario. Costa Smeralda è la prima di un totale di quattro navi che opereranno per Costa nell'estate 2021, offrendo crociere nel Mediterraneo. Il 16 maggio ripartirà Costa Luminosa, che proporrà crociere di una settimana dirette in Grecia. Il 26 giugno sarà la volta di Costa Deliziosa, sempre per crociere di una settimana in Grecia. Il 4 luglio sarà il giorno della ripartenza di Costa Firenze, la nuova nave ispirata al Rinascimento fiorentino, che offrirà un itinerario di una settimana in Italia. Parallelamente al ritorno di Costa Firenze, dal 3 luglio Costa Smeralda tornerà su itinerari internazionali, con crociere di una settimana in Italia, Francia e Spagna. Negli ultimi giorni ha mollato nuovamente gli ormeggi anche Costa Luminosa, nave della flotta battente bandiera italiana di Costa Crociere e ripartita dal porto di Trieste. È la seconda nave della compagnia a riprendere a operare nel 2021, su un totale di quattro previste per la prossima estate, e la prima in assoluto a riprendere le crociere nel Mar Adriatico e in Grecia. L'itinerario di Costa Luminosa, di una settimana, prevede, oltre a Trieste, visite a Bari e in quattro splendide destinazioni greche: Corfù, Atene, Mykonos e Katakolon/Olimpia. Sarà disponibile per tutta la prossima stagione estiva e per parte dell'autunno, sino a metà novembre 2021, per un totale di 27 crociere. Con la ripartenza di Costa Luminosa riportiamo finalmente le crociere anche nel Mar Adriatico e in Grecia, una delle destinazioni turistiche più richieste in Europa, rimettendo in moto anche nella parte orientale del Mediterraneo un settore di grande importanza per l'economia di molti Paesi europei, a cominciare dall'Italia. Per dare un'idea, prima della pausa per l'emergenza Covid,

la nostra compagnia generava in Europa un indotto annuo pari a quasi 13 miliardi di euro, creando oltre 63.000 posti di lavoro ha ricordato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. Siamo particolarmente lieti di riprendere proprio da Trieste, una città che ci ha sempre accolti in maniera splendida, e che sarà il porto di partenza di Costa Luminosa non solo quest'anno, ma anche nel 2022. Guardiamo con ottimismo al futuro e ricominciamo a lavorare per rendere Trieste ancora più centrale e strategica per le crociere, attraverso uno sviluppo che sia sostenibile e in grado di offrire una guest experience di qualità. Le procedure sanitarie e di sicurezza delle navi Costa sono state rafforzate grazie all'adozione del Costa Safety Protocol, il protocollo sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità italiane, che contiene misure operative relative a tutti gli aspetti dell'esperienza in crociera, sia a bordo sia a terra. Tra le misure previste ci sono: la riduzione del numero di ospiti; test con tampone per tutti gli ospiti prima dell'imbarco e a metà crociera; test con tampone per l'equipaggio prima dell'imbarco e regolarmente durante il periodo di permanenza a bordo; controllo della temperatura quotidiano e ogni volta che si scende e si rientra in nave, o che si accede ai ristoranti; visita delle destinazioni solo con escursioni protette; distanziamento fisico a bordo e nei terminal; nuove modalità di fruizione dei servizi di bordo; potenziamento della sanificazione e dei servizi medici; utilizzo della mascherina protettiva quando necessario. Relativamente all'esperienza di vacanza, gli ospiti potranno apprezzare alcune novità, tra cui un programma di escursioni totalmente rinnovato, che permetterà di scoprire località poco conosciute, in esclusiva per gli ospiti Costa, e nuove proposte di menù, con i piatti legati località toccate dall'itinerario.

Shipping Italy

Focus

Traghetti, trasporto passeggeri e ritardi: il Tar di Torino non lascia scampo alle compagnie

Le compagnie di navigazione, quando cancellano o ritardano la partenza per oltre 90 minuti, devono offrire gratuitamente ai passeggeri in partenza dai terminali portuali spuntini, pasti o bevande in congrua relazione alla durata dell'attesa, purché siano disponibili o possano essere ragionevolmente forniti. Lo prevede l'art. 17, paragrafo 1 del regolamento UE 1177/2010 che pone appunto in capo ai vettori un obbligo di assistenza dei passeggeri che, se non rispettato, espone le compagnie di navigazione attive in Italia a una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 100 a euro 600 per ciascun passeggero. Per ciascun passeggero che presenta reclamo o indistintamente per ciascun passeggero a bordo della nave a prescindere se abbia o meno presentato reclamo? Attorno a questa interpretazione alternativa della norma ruotava un ricorso presentato al Tar del Piemonte da Grandi Navi Veloci per contestare una sanzione comminata dall'Autorità di regolazione dei trasporti (delibera n. 87/2019) a seguito di un reclamo presentato da due passeggeri che avevano viaggiato fra Genova e Barcellona nel 2017. La sanzione dell'authority torinese, del valore complessivo di 62.720 euro (comprensiva di alcune diminuzioni previste), aveva considerate le dovute misure compensative nei confronti di tutti e 448 i passeggeri a bordo (e non solo dei due che avevano presentato reclamo). Grandi Navi Veloci ha (fra le altre) contestato la legittimità della modalità di determinazione della sanzione, effettuata dall'Art moltiplicando l'importo base (140) per il numero complessivo di passeggeri imbarcati sulla nave. Secondo l'azienda genovese, infatti, l'art. 14 del d.lgs. 129/2015 prevede che il vettore che violi gli obblighi di assistenza di cui all'art. 17 del regolamento UE 1177/2010 sia soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 600 per ciascun passeggero': quest'ultima espressione non potrebbe essere intesa come riferita al numero complessivo dei passeggeri imbarcati, bensì, al numero dei passeggeri rispetto ai quali sia stata effettivamente accertata da parte dell'Autorità la violazione del servizio di assistenza. In caso contrario verrebbero punite le compagnie marittime che utilizzano imbarcazioni di grosse dimensioni, in violazione del principio di proporzionalità previsto all'art. 28 del regolamento UE n. 177/2010, e irrogate sanzioni elevate a fronte di modeste inosservanze della legge. Ad avviso della ricorrente, dunque, la sanzione dovrebbe essere determinata sulla base del numero dei passeggeri che hanno proposto reclamo e non del numero totale dei passeggeri imbarcati. Secondo i giudici del Tar il motivo è infondato perché il legislatore italiano ha correlato la sanzione amministrativa pecuniaria, per il caso di violazione degli obblighi di assistenza previsti dall'articolo 17 del regolamento UE n. 1177/2010, al numero dei passeggeri, prevedendo un importo da 100 a 600 euro per passeggero'. La norma prende, dunque, a riferimento, i viaggiatori per i quali gli obblighi di assistenza sono stati violati, senza nulla richiedere con riferimento alla presentazione di un reclamo. La sentenza poi aggiunge: Come questo Tribunale ha già affermato con la sentenza n. 788/2020, quest'ultima disposizione chiarisce che l'unico criterio indicato dal legislatore è quello del coinvolgimento dei passeggeri, a prescindere da eventuali reclami o concreti pregiudizi da allegare. Non può quindi condividersi la tesi della ricorrente che vorrebbe la sanzione correlata al numero dei viaggiatori che hanno sporto reclamo per la violazione degli obblighi previsti all'art. 17, non trovando alcun appiglio normativo. I giudici precisano inoltre che collegare l'importo della sanzione al numero di passeggeri per i quali sono stati violati gli obblighi di assistenza non è una scelta irragionevole ma è anzi rispettosa del principio di proporzionalità portando alla irrogazione di una sanzione correlata alla incidenza della violazione, per il numero di passeggeri privati di assistenza e assicura altresì quanto richiesto dal regolamento in merito alla effettività e al carattere dissuasivo

della sanzione. Né può ritenersi che una tale conclusione porti a una punizione sproporzionata per le compagnie marittime che utilizzano imbarcazioni di grosse dimensioni. La decisione di avvalersi di navi di grandi dimensioni costituisce una scelta di politica commerciale a cui conseguono necessariamente oltre a maggiori profitti maggiori responsabilità. Più elevato è il numero dei passeggeri trasportati maggiori sono, necessariamente, gli obblighi di assistenza che gravano sul vettore. Le linee guida dell'Autorità dei Trasporti, secondo cui deve essere considerato non solo il numero degli utenti che hanno sporto reclamo ma l'impatto complessivo della violazione, si pongono in linea con quanto previsto dalle disposizioni nazionali dunque e le compagnie di navigazione, soprattutto quelle che impiegano traghetti con capacità passeggeri sempre maggiore, dovranno tenere questo aspetto in attenta considerazione.